● 32 PAGINE ● INSERTO PIEMONTE

Mercoledì 10 Ottobre 1979
Anno 111 - Numero 269

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

LA BOXE A TORINO

Europeo dei pesi massimi stasera al Palasport

A pagina 12

Stamane uno sciopero di tre ore

Alla Fiat dopo i licenziamenti

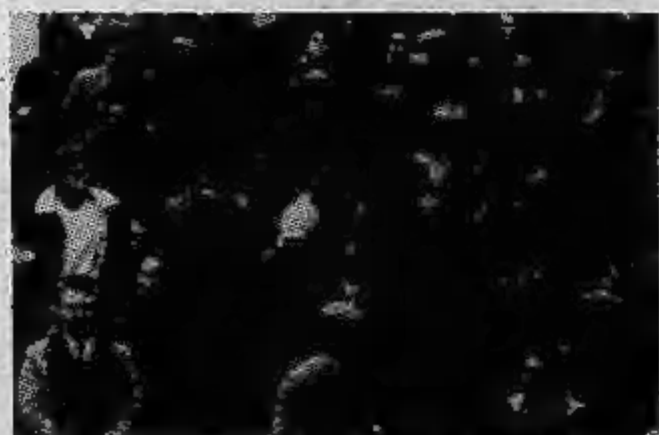
Ore 6 ai cancelli di Mirafiori

Dibattito nella notte in Comune

Parlano i 61 operai licenziati

Che cosa dicono in corso Marconi

I commenti dei politici e dei giornali

● I servizi alle pagine 4 - 5 e 29 ●

TORINO — La tregua a Mirafiori (e in tutti gli altri stabilimenti del gruppo Fiat) è durata molto poco: ad una ventina di giorni dalla conclusione della «vertenza cabinisti», sono arrivate le 61 lettere di sospensione (che significa licenziamento dopo 6 giorni a disposizione per la «difesa») ed immediatamente sono ricominciati gli scioperi. Il primo turno e il «normale» si sono fermati dalle 8,20 alle 11,20; nel pomeriggio non si lavora dalle 15,30 alle 18,30. Durante le sospensioni del lavoro si sono svolte assemblee nei vari reparti con la partecipazione di numerosi dei lavoratori licenziati. Ai cancelli c'è stata un'intensa operazione di volantinaggio, ma non si sono verificati incidenti.

Frattanto, sia in sede romana che a Torino, si susseguono riunioni ed incontri dei massimi responsabili sindacali.

La lettera della Fiat

Ecco il testo delle lettere di sospensione inviate dalla Fiat:

«Le contestiamo formalmente il comportamento da lei sin qui tenuto, consistente nell'aver fornito una prestazione di lavoro non rispondente ai principi della diligenza, della correttezza e della buona fede, e nell'avere costantemente mantenuto comportamenti non consoni ai principi della civile convivenza sul luoghi di lavoro.

«In relazione a quanto sopra, e cioè tanto per le modalità della sua prestazione, quanto per il comportamento da lei tenuto in connessione con lo svolgimento dei rapporti di lavoro, ella ci ha procurato grave nocumento morale e materiale.

«Nel corso di tali circostanze è divenuta impossibile la prosecuzione del suo rapporto di lavoro. A sensi dell'art. 26 disciplina generale sez. III del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, viene disposta la sua sospensione dal lavoro con effetto immediato.

«Sue eventuali deduzioni contrarie potranno essere presentate presso l'Amma (Associazione meccanici metallurgici affini, *n.d.r.*) per il relativo esame, entro sei giorni dalla data di ricevimento della presente».

Alessandria - Terroristi incendiano la sede del psi

● IL SERVIZIO A PAGINA 2 ●

Traccia in corso M. d'Azeglio?

Il mistero della ragazza assassinata

La giovane assassinata in un boschetto dell'Eremo, sulla collina torinese, sarebbe stata vista sostare di sera in corso Massimo d'Azeglio e in via Ormea. Lo testimoniano alcune donne che frequentano la zona, dopo aver visto ieri su «Stampa Sera» la fotografia della vittima. Due di esse sono state invitate per l'eventuale riconoscimento all'obitorio. Hanno confermato il dubbio senza fornire altri elementi. Nella foto: l'orologio e l'anello che appartenevano alla ragazza assassinata ● (Il servizio a pagina 6) ●

Per rendere omaggio alle due Madonne nere

Il Papa a Oropa e a Crea

VERCELLI — *Il Papa compirà una visita nel Vercellese in occasione delle festività della Madonna Nera di Oropa. Il Pontefice parteciperà alle solenni celebrazioni previste il 26 agosto del prossimo anno. Una conferma è attesa nei prossimi giorni.*

La notizia della visita di Papa Wojtyla circola da tempo negli ambienti ecclesiastici di Vercelli. Si ricorda, a proposito del santuario biellese, che Wojtyla era già stato ad Oropa un paio di anni fa quando era cardinale.

La Madonna Nera (una statua lignea di circa un metro) venne portata dall'Oriente al termine di un viaggio compiuto da S. Eusebio, il primo Vescovo di Vercelli. Una analoga Madonna Nera è venerata anche nel santuario di Crea, in Monferrato. Non è escluso che il Papa, nel suo viaggio a Vercelli, sosti brevemente anche a Crea, che dista da Oropa meno di 100 chilometri.

e.mo.

Col metodo inglese e spagnolo la dc «stravincerebbe»

Cambiamo il sistema elettorale? Ecco quali sarebbero i risultati

Se il 3 giugno scorso si fosse votato per le nostre «politiche» secondo il meccanismo elettorale spagnolo, la dc con il suo 38.5 per cento dei voti, sarebbe stata premiata con la maggioranza assoluta, il 50,3 per cento dei seggi al Parlamento. Un vero cataclisma poi, stravolgerebbe il «passeggio» nel translatlantico di Montecitorio se il sistema elettorale fosse stato quello inglese: maggioranza assoluta sempre alla dc, ma con il 72 per cento dei seggi parlamentari, da contrapporre al 27 per cento dei deputati pci (che di voti ne hanno presi il 31%) e a tre deputati del «melone» triestino. Tutti gli altri partiti, zero assoluto. E anche noi, avremmo così il nostro bel «bipolarismo». Il «giuoco» continua col paragone del sistema elettorale tedesco, svedese e francese: in tutti i casi, dopo il tre giugno il numero dei partiti presenti in Italia *«verrebbe drasticamente ridotto e lo scenario politico, semplificato al massimo»*.

Lo studio e le tabelle qui pubblicate saranno pubblicate nel prossimo numero di *Mondo operaio*, rivista teorica del partito socialista, a cura di Fulco Lanchester, giovane e brillante intellettuale socialista, docente di diritto costituzionale a Roma. Per questo lavoro si è servito dell'elaboratore elettronico in dotazione all'Università di Pavia: e della «scientificità» dei risultati quindi non si dovrebbe dubitare.

Il nostro sistema elettorale è fondato sulla proporzionale, non pura ma quasi. In Germania (e qualcosa di simile hanno gli svedesi) c'è lo sbarramento minimo del 5 per cento, che — se applicato da noi — butterebbe fuori dal Parlamento ben sei partiti (nuova sinistra-pdup; radicali; socialdemocratici; repubblicani; liberali; «melone»). Del metodo inglese e di quello spagnolo si è già detto. Difficile misurarsi con quello dei francesi: qui il cervello elettronico s'è fermato, non avendo noi avuto una seconda tornata elettorale, quella del ballottaggio.

La conclusione del «gioco», dice che se il nostro meccanismo elettorale fosse quello degli altri, partiti medi e piccoli sarebbero costretti ad allearsi. Ma qui le ipotesi sarebbero infinite e vivrebbero di soli *se*, oltretutto molto dubitativi.

Il bello di questo lavoro, però, sta nello spunto, individuato dall'autore nel *«riaccendersi, qualche mese fa, del dibattito sull'opportunità di modifiche istituzionali da mettere al più presto in cantiere per correggere un sistema politico giudicato boccheggiante perché imperniato sul regime proporzionale»*. Insomma, un contributo da cervello elettronico al dibattito sulla «crisi istituzionale», subito ripreso e rilanciato anche da un settimanale come *Panorama*.

Verrebbe da domandarsi *«a chi giova»* e cosa vorrebbe suggerire questo lavoro di Lanchester. Ma, se si pensa appena, si scopre che è solo un gioco, e queste tabelle sono inutili e pure invenzioni, *«divertissements»*.

Perché il cervello elettronico ha dimenticato alcuni presupposti. La storia insegna che sono i partiti e i gruppi politici che determinano macchine e meccanismi elettorali, mai viceversa. Ogni nazione europea, si ritrova addosso il meccanismo elettorale più fisiologico alle funzioni sociali dei propri partiti (grandi e piccoli). E le funzioni (nonché il numero e le tradizioni) dei partiti, sono molto diverse e cambiano da nazione a nazione.

Quindi, lasciar intendere che un meccanismo elettorale più «rigido» o comunque diverso, costringerebbe veramente i nostri partiti a cercare alleanze, pena l'eutanasia (almeno per i più piccoli), sarebbe come promettere ad un uomo il risparmio di energie muscolari, amputandogli una gamba.

Concludendo, quello del cervello elettronico è solo un gioco, divertente ma che non può suggerire nulla, ai fini almeno del dibattito politico-istituzionale in corso.

Gianni Pennacchi

Che cosa sarebbe successo il 3 giugno se si fosse votato con altri sistemi

1 — Sulla base dei risultati del Senato

Partiti	Sistema italiano elezioni 3-6-1979 % voti	Sistema italiano elezioni 3-6-1979 % seggi	Sistema inglese % seggi	Sistema tedesco % seggi	Sistema svedese % seggi
PCI	31,5	34,6	27,4	35,4	35,3
PSI	10,4	10,2	—	11,7	11,6
NSU / PR	2,6	0,6	—	—	—
PSDI	4,2	2,9	—	—	—
PRI	3,4	1,9	—	—	—
DC	38,4	44	72,2	46	46,5
PLI	2,2	0,6	—	—	—
DN	0,6	—	—	—	—
MSI	5,7	4,1	—	6,3	5,7
SVP	0,6	1	—	0,6	0,6
LISTA PER TRIESTE	0,2	—	0,4	—	0,3
MOV. FRIULI	0,1	—	—	—	—

2 — Sulla base dei risultati della Camera

Partiti	Sistema italiano elezioni 3-6-1979 % voti	Sistema italiano elezioni 3-6-1979 % seggi	Sistema spagnolo % seggi
PCI	30,5	32	36,1
PDUP	1,3	1	—
PSI	9,8	9,9	6,2
NSU	0,6	—	—
PR	3,5	2,9	0,8
PSDI	3,8	3,2	0,8
PRI	3	2,5	0,8
DC	38,5	41,7	50,3
PLI	1,9	1,4	0,3
DN	0,6	—	—
MSI	5,3	4,8	1,5
SVP	0,6	0,6	0,9
L.P. TRIESTE	0,2	0,2	0,3
MOV. FRIULI	0,1	—	—

(da *Panorama*)

Alessandria: incendio alla sede dei socialisti

ALESSANDRIA — *Attentato, nelle prime ore di stamane, alla sede della Federazione provinciale del psi di Alessandria. Alcuni individui — che hanno poi firmato l'azione con la sigla Nap —, quasi certamente tra le 5 e le 6, hanno tagliato lo spesso vetro della porta d'ingresso della Federazione in via Faà di Bruno al primo piano, penetrando nella sede. Forzata anche la porta della segreteria, hanno prelevato le cartelle del tesseramento e altri documenti, che hanno poi incendiato nel corridoio. Prima di allontanarsi, hanno scritto su un muro «Lenin non vi farebbe vivere», firmato Nap, sigla che hanno ripetuto sugli altri muri della federazione socialista.*

Il primo allarme è stato dato alle 7 meno un quarto, da un giovane che abita nel palazzo ed usciva per recarsi al lavoro. Ha visto il fumo provenire dagli uffici del psi, ed ha telefonato a Giovanni Priano, del direttivo provinciale, che si è immediatamente recato alla sede, dando subito l'allarme al 113. Sono accorsi polizia, vigili del fuoco, carabinieri. Le fiamme sono state spente, il danno materiale è pertanto abbastanza limitato, anche se sono molti i documenti e le schede degli iscritti che risultano incendiate.

Tra i primi ad accorrere alla Federazione psi, il sindaco socialista di Alessandria Francesco Barrera

Franco Marchiaro

Le notizie di oggi

● **Sciopero autoferrotranvieri.** *Domani, 4 ore, proclamato da Cgil, Cisl, Uil. Fermi tram e pullman con orari diversi a seconda delle città.* **Torino:** *dalle 13,30 alle 17,30;* **Alessandria:** *dalle 13,30 alle 17,30;* **Cuneo:** *decisione in giornata;* **Asti:** *servizi regolari, sciopero spostato di una settimana;* **Novara:** *dalle 13,30 alle 17,30;* **Vercelli:** *servizi regolari, sciopero rimandato;* **Genova:** *dalle 10 alle 14;* **Savona:** *dalle 10 alle 14;* **Imperia:** *dalle 10 alle 14;* **La Spezia:** *dalle 10 alle 14.*

● **Arrestato per droga.** *A Palermo un giovane napoletano oriundo statunitense. L'accusa: detenzione di droga e associazione per delinquere.*

● **Giovane morto di eroina a Milano.** *Giorgio Renoldi, 27 anni, è stato trovato ieri sera morente in un'aiuola dei giardini pubblici del Giambellino. Ricoverato d'urgenza all'ospedale San Carlo, è deceduto senza che i medici avessero il tempo di tentare qualcosa. Dall'inizio dell'anno è il ventiquattresimo milanese che muore in seguito ad una dose fatale di eroina.*

● **Digos «in allarme» a Roma.** *Dopo il ritrovamento di esplosivi armi e munizioni contenuti in tre zaini militari dell'aeronautica ai bordi di un prato nel quartiere di Monteverde. Negli zaini anche una divisa e sei berretti da spazzino.*

● **Gioielliere ucciso da rapinatori.** *E' Antonio Siani, assassinato poco dopo le sette, nel centro di Messina, durante un tentativo di rapina. Siani è stato affrontato da tre uomini, con il viso coperto da passamontagna, che lo hanno sorpreso mentre stava per aprire la saracinesca del negozio. Secondo alcune testimonianze raccolte da carabinieri e polizia, sembra che il commerciante abbia reagito.*

● **Allarme nella Borsa Valori.** *A Milano: le contrattazioni sono state interrotte per circa 45 minuti per una telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba. Gli uffici e il salone sono stati sgombrati, ma le ricerche della polizia non hanno dato esito.*

● **Arrestato per traffico d'armi.** *E' un operaio dell'Alfasud, Riccardo Mascolo, 37 anni, abitante a Napoli. Durante una perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato vecchi fucili, quattro pistole, munizioni. Sequestrato anche un milione in banconote*

● **«No» degli Usa alla proposta sovietica.** *Carter ha manifestato la volontà di contenere quello che è stato definito l'espansionismo sovietico in Europa e l'avventurismo cubano nei Caraibi e nel mondo. Il presidente americano ritiene che le proposte avanzate dal premier sovietico non siano così costruttive come apparivano in un primo momento.*

Oltre il venti per cento in più rispetto al bilancio del 1978

Quest'anno pagheremo per i deputati oltre 90 miliardi (1800 lire a testa)

ROMA — La Camera dei deputati costa quest'anno ai contribuenti 90 miliardi e 600 milioni, circa 1800 lire a testa per ognuno dei 50 milioni di cittadini italiani. Rispetto al 1978 il costo è salito di 14 miliardi, il 21 per cento. Questo salto è dovuto in buona parte all'aumento degli stipendi (che ufficialmente si chiamano indennità) dei deputati, «trascinati» dagli aumenti concessi ai presidenti di sezione della Corte dei conti, ai quali sono agganciati. A questo punto, l'indennità netta a fine mese del deputato è di 2 milioni.

Sono soldi ben spesi? Sono sufficienti o sono troppi? Le spese del deputato sono quelle che sono, ed oggi, con la svalutazione che si aggira intorno al 20 per cento, due milioni forse a qualcuno non sembrano una cifra enorme. Comunque, specialmente da sinistra c'è chi avrebbe preferito mantenere più bassa l'indennità e accrescere invece la quantità di servizi gratuiti a disposizione del parlamentare: corrispondenza gratuita innanzitutto e assegnazione di un segretario da scegliersi tra i dipendenti della pubblica amministrazione.

La spesa complessiva per gli stipendi dei 615 deputati e dei 1084 dipendenti della Camera è di quasi 25 miliardi. Scomponendo la cifra si scopre che i dipendenti costano più dei deputati: 14 miliardi contro 11. Moltissime altre sono le voci di spesa: per stampare i resoconti sommari che consentono ai deputati e ai gionalisti di rileggere il sunto delle varie fasi delle sedute, si spenderanno quest'anno due miliardi e 865 milioni. Per riscaldare e rinfrescare l'enorme palazzo di Montecitorio occorrono 247 milioni, e 227 per illuminarlo.

Infine, c'è da mettere in conto il costo del ristorante e del bar (la «buvette») dei deputati, che è di 600 milioni. E' questa la cifra necessaria per integrare le tariffe notevolmente basse in uso nei due ristori, dove il caffè e il cappuccino costano ancora 100 lire, e dove si può consumare un pasto completo nell'elegante sef-service installato nei sotterranei del palazzo, per 1500 lire.

A fronte di queste spese c'è comunque un intenso lavoro della Camera dei deputati. La settima legislatura da poco chiusa, rispetto alla precedente aveva già lavorato di più: il 21,77 per cento di sedute in aula in più, e il 28 per cento in più di sedute in commissione. Le leggi approvate dall'assemblea della settima legislatura sono state 393 di fronte alle 215 della precedente.

a. rap.

Investe e uccide l'amico con il trattore

SALUGGIA — Un agricoltore ha investito e ucciso con il suo carro agricolo trainato da un trattore un amico, per conto del quale ieri sera verso le 20 stava trasportando un carico di venti quintali di granoturco trebbiato nel suo podere.

La disgrazia è avvenuta sulla strada comunale che dalla frazione Ronchi di Cigliano conduce a Saluggia. La vittima è l'agricoltore sessantacinquenne Luigi Barberis, abitante in via Cerutti 18 a Saluggia, che stava percorrendo a piedi la strada comunale, diretto verso Cigliano. L'investitore, Giancarlo Negro, di 45 anni, pure residente a Saluggia in via Rivetta 6, viaggiava in senso inverso alla guida del proprio trattore con al traino il carro agricolo. Non si è accorto del Barberis se non dopo averlo investito.

● **PARIGI - Gli tagliano l'anulare** — Quattro teppisti non hanno trovato un sistema meno sanguinario per strappare la fede a un emigrante portoghese di 19 anni, Pablo Robles Rodero. I chirurghi hanno tentato di riattaccare il dito raccolto sul marciapiede.

● **TOKYO - Dalla Siberia al Giappone** — Viaggio involontario di un minatore sovietico addormentatosi in barca. E' andato alla deriva per 150 chilometri dalla costa siberiana sino all'isola di Okkaido. Gli è accaduto dopo aver bevuto 2 bottiglie di vodka per vincere il freddo.

● **ANKARA - Proroga alle basi Usa** — Un'altra proroga di tre mesi è stata accordata alle basi militari Usa in Turchia. Lo ha annunciato il governo.

I professori in pensione 5 anni prima

ROMA — *Nel settore della scuola c'è troppa disoccupazione. Per favorire la soluzione di questo problema, il sindacato autonomo Snals proporrà il pensionamento anticipato con un abbuono di cinque anni di anzianità. Lo ha dichiarato ieri il segretario generale dello Snals, Vincenzo Rienzi, al termine di una riunione tra i sindacati della scuola e il ministro della Pubblica Istruzione Valitutti, durante la quale si è appunto discusso sulle modalità di inserimento in ruolo dei giovani insegnanti.*

Il ministro ha preparato un progetto di legge che prevede prima il concorso abilitante e poi il concorso per l'accesso alla cattedra; rispetto al passato sono però previsti anche i tempi di attuazione di queste due fasi: cadenza annuale per gli esami di abilitazione e concorsi entro un anno e mezzo dall'emanazione del bando. I sindacati non si sono dichiarati soddisfatti, ma le posizioni sembrano ora meno distanti.

La prossima riunione è fissata per venerdì e in quella sede dovrebbe essere presentata la proposta di «svecchiamento».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Accertamento Diffusione Stampa — ADS
CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

«Orlando al Dosso» esperimento all'ospedale psichiatrico di Mantova

I poeti curano la follia

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA — «*Orlando al Dosso*», proclamano i manifesti sparsi in città, «*Arte e riti della marginalità*»: per chi arriva mentalmente condizionato alla manifestazione culturale organizzata all'interno dell'Ospedale psichiatrico (il Dosso, appunto) da Provincia, Comune ed Ente per il turismo, almeno *una* ambiguità di interpretazione appare inevitabile, di fronte al titolo scelto.

E' più corretta la lettura scoperta (il senno da recuperare sulla "luna" grazie agli artisti-astolfi) o quella nascosta sotto il volontario pasticcio di parole (Orlando al Dosso uguale Urlando(si) addosso)? Agli organizzatori la questione pare irrilevante, al massimo suscita un sorriso: «*Ma è un'ambiguità positiva, no? In fondo, è un po' il senso della cosa...*», risponde uno degli organizzatori, il sociologo Mario Artioli.

Entrando nel vivo della manifestazione, ci si rende conto che non ha tutti i torti. La città ha vissuto su due livelli, opposti e paralleli, l'invasione pacifica di pittori, scultori, musicisti, poeti, teatranti d'avanguardia che per otto giorni (si è conclusa domenica) ha coinvolto e sconvolto alternativamente l'Ospedale psichiatrico e la quattrocentesca Piazza delle Erbe.

A che cosa riferire, infatti, se non all'ambiguità, la sfasatura tra quanto avveniva la mattina nell'ex manicomio — tutto viali alberati, prati verdeggianti e un piccolo cinema-teatro — in un'atmosfera sospesa fra il terapeutico, il didattico e l'imbarazzo degli «operatori culturali», e il vero spettacolo tutto sbilanciato sul «ludico» che si svolgeva più tardi nella splendida cornice del centro storico?

La poesia ginnica «Essere Esistere» di Arrigo Lora-Totino in una fotodinamica simultanea realizzata dallo studio Naretto

L'ospedale del Dosso è «aperto» dal '72. Ospita ancora circa 270 ricoverati, quasi tutti anziani (per lo più psicotici) e handicappati psichici di ogni età. L'idea di portare poeti, pittori e musicisti dentro l'istituto è del dottor Luigi Benevelli, che in pratica lo dirige, sull'onda di «*Città favolosa*», manifestazione analoga che due anni fa ha avuto per protagonisti, con i malati, i ragazzi delle scuola medie.

L'obiettivo è «*attivare una serie di canali di comunicazione, di cordoni di collegamento tra l'interno dell'istituzione e l'esterno*», per sottrarre il degente al ruolo passivo, sottoponendolo agli «*stimoli*» o agli «*urti*» di linguaggi e comportamenti per lui inusuali come quelli pittorico, musicale, poetico e teatrale d'avanguardia.

«*Ovvio* — dicono gli organizzatori Mario Artioli, Alberto Loi, Davide Parenti e Patrizio Roversi — *che, nel caso specifico, il confronto possibile è istituzionalmente ridotto, anche se per una grottesca ironia il buon senso comune identifica entrambi i protagonisti, artista e degente, come "diversi"*». Il gioco, comunque, vale la candela: «*Se dopo questa esperienza i vecchi psicotici ricominciassero almeno a delirare* — dice Benevelli — *sarebbe già un buon risultato*».

Mantova. La facciata dell'Ospedale psichiatrico del Dosso «corretta» (su cartolina) dai pittori Giuliano Parenti e Raffaello Repossi. L'intervento è intitolato «Scatto Macco»

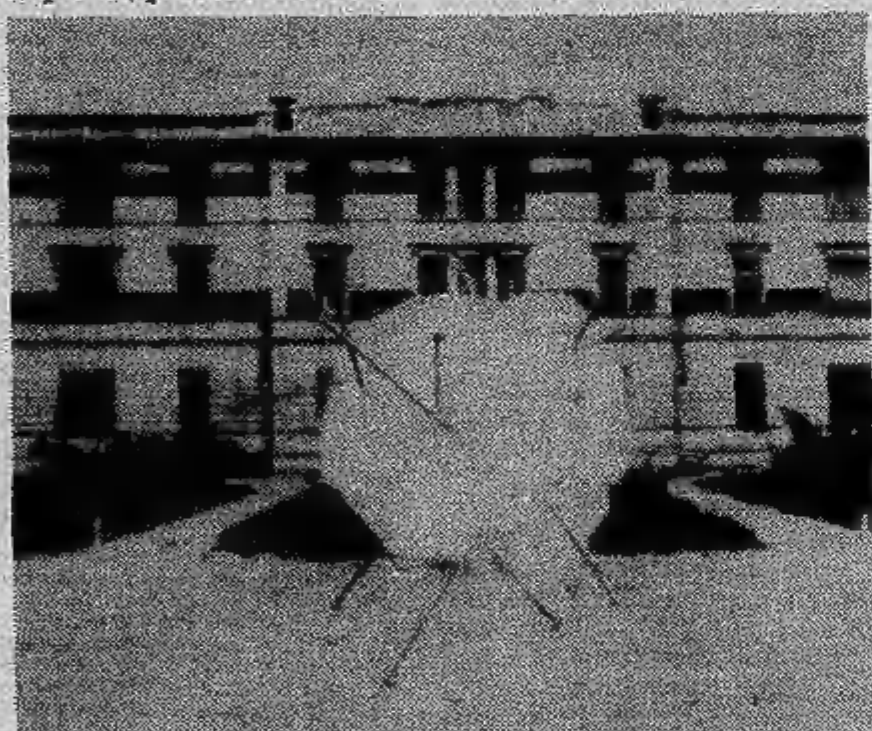
Un bilancio della manifestazione, è chiaro, si potrà fare solo a distanza di tempo; il materiale (disegni, canti, tele dipinte, oggetti) prodotti da artisti e malati negli otto giorni di «*Orlando al Dosso*» sarà raccolto, valutato e pubblicato. Poi si vedrà se proseguire o ripetere l'esperimento.

Descrivere gli interventi degli artisti invitati richiederebbe troppo spazio: hanno recitato, letto, dipinto, stampato, costruito, urlato, mimato, conversato, vaneggiato, manipolato, inventato, cercando, per la verità con scarsi risultati visibili, di stimolare i degenti attratti dallo spettacolo a un barlume di dialogo fuori del balbettio, del gesto ripetuto fino all'ossessione, della richiesta insaziabile di sigarette o spiccioli o dell'agghiacciante buio del silenzio totale.

Una risposta mancata di cui sarebbe complicato cercare la responsabilità: investiti di una «missione» impossibile per evidenti ragioni di tempo e di spazio — gli artisti, quasi tutti, si sono sentiti «cavie» indifese. «*Al massimo* — hanno detto alcuni — *gli avremo dimostrato che matti sono quelli che stanno fuori. Ammesso che il mondo esterno li possa davvero interessare...*».

Tra gli altri sono intervenuti a «*Orlando al Dosso*»: Giovanni Anceschi, Luigi Achilli (l'unico che si è fermato anche a dormire all'interno dell'ospedale), Franco Beltrametti, Mara Cini, Corrado Costa, Giovanni D'Agostino, Giuliano Della Casa, Milli Graffi, Iolanda Insana (sic!), Arrigo Lora Totino (poeta fonetico e «ginnico»), Eugenio Miccini, Giulia Niccolai, Maurizio Osti, Mario Rondi, Giuliano Scabia, F. Tiziano, Luciana Sacchetti, Cesare Viviani.

Molti sono reduci dalle *performances* di poesia che hanno animato il settembre culturale italiano (Fiuggi, Frascati, Como). Tutti, al tardo pomeriggio in un'affollata piazza delle Erbe, apparivano paradossalmente più vispi che non al mattino, sorprendentemente fragili al di là dei cancelli «aperti» dell'istituzione.

Maurizio Spatola

Parla uno degli artisti torinesi della rassegna

«Un incontro fra devianti»

Al poeta torinese Arrigo Lora-Totino abbiamo chiesto un giudizio sulla manifestazione mantovana, cui ha partecipato per tre giornate.

Debbo confessare che, invitato alla manifestazione culturale «Orlando al Dosso» di Mantova, ero piuttosto scettico, ritenendo che questa si risolvesse in una mera parata di conati artistici senza alcun contatto col mondo manicomiale. Se in taluni casi ciò si è verificato, per il resto sono invece rimasto sorpreso dalle possibilità di scambio culturale e personale che un approccio pure superficiale consente di creare con i degenti, nell'attuale situazione di apertura degli ospedali neuropsichiatrici.

D'altra parte alcuni invitati avrebbero potuto immaginare un incontro tra due devianze, del degente e dell'artista, nei confronti della società. Visione romantica, smentita dai fatti. In realtà l'approccio si ottiene con pazienza e fatica a livello personale, direi «affettivo», ove scattano tensioni emotive, le sole idonee e d'altronde disperatamente cercate dal degente.

Superata una sottile barriera di ribrezzo fisico, tutto rientra nella norma e le devianze risultano quisquilie se confrontate con quanto spesso e volentieri accade all'esterno.

Si esce dalla pur breve esperienza con una robusta speranza, che fra non molto almeno queste barriere cadranno. La stranezza non appare più cosa barbara, estranea e da evitare, ma soltanto bizzarria di comportamento o di espressione, teatro della vita ove realtà e sogno sono inestricabilmente integrati. L'operatore estetico vi rinviene, forse un poco esasperati ma non di molto e non sempre, gli stessi moduli comunicativi che brulicano altrove.

Una constatazione, tuttavia, si impone e sarebbe pessima pigrizia ignorarla, e cioè l'assenza di qualsiasi attività, di incentivi al fare, cui sembra soggiacere il degente. Sono convinto che la sua passività è coatta, determinata dallo status di degenza, come accade in altri luoghi di cura o negli istituti penali.

Occorrerebbe introdurre nel contesto ospedaliero il concetto di lavoro, inteso come libera creazione personale, coefficiente di impulsi, idee, esplorazioni tra reale e fantasia, verifica di possibilità. Oggi come oggi i degenti del Dosso sono pensionati che si aggirano per i viali del bellissimo parco in preda alla noia. E la noia genera mostri.

Fiat: perché le 61 lettere di sospensione

«Nella fabbrica c'è indisciplina intolleranza e insofferenza»

Sulla vicenda dei sessantun licenziamenti, la Fiat stamane precisa che «la decisione di inviare la lettera di sospensione a 61 lavoratori è stata presa dopo avere attentamente valutato le proprie responsabilità e dopo avere a lungo verificato l'evolversi di una situazione che si era fatta a poco a poco sempre più insostenibile».

«Vediamo prima di tutto di delimitare — *si osserva in corso Marconi* — la portata del provvedimento. Le 61 persone alle quali sono state ieri consegnate le lettere di sospensione non sono accusate di atti terroristici, sono semplicemente ritenute responsabili di un comportamento purtroppo sempre più diffuso dentro le fabbriche; comportamento che fa venire meno i presupposti di un normale e corretto rapporto di lavoro».

Cosa significa questo?

Alla Fiat si risponde: «Questo significa che dentro la fabbrica si è ormai arrivati ad un punto di indisciplina tale per cui il clima generale è di intolleranza e di insofferenza. Ma intolleranza e insofferenza ci sono ormai anche da parte delle strutture aziendali, che non possono più andare avanti nel normale svolgimento del loro lavoro in queste condizioni».

Perché la decisione è stata presa solo ora?

«Perché fino a oggi l'azienda sperava che il sindacato si rendesse conto che la "lotta continua" non può essere una componente del progresso né di un'azienda né di una società civile e non insistesse nel coprire questi tipi di comportamento che si fanno di giorno in giorno più frequenti.

«A questo punto la Fiat ha deciso di prendere le proprie responsabilità compiendo un atto limitato nella dimensione anche se indubbiamente di grande risonanza politica, compiendo un primo gesto che lascia alle altre parti — le istituzioni, i partiti, i sindacati — lo spazio e l'occasione di svolgere a loro volta il proprio compito nell'ambito di una società civile, equilibrata e organizzata nel rispetto dei rispettivi ruoli.

«Non c'è un legame né immediato, né oggettivo, né implicito tra questi provvedimenti ed eventuali accuse di terrorismo. Assolutamente no».

Qual è la tesi della Fiat?

«E' che il progredire, il continuare, il ripetersi di atti di indisciplina, di atti di intolleranza, di atti di violenza spicciola — minacce, avvertimenti mafiosi, telefonate anonime, piccole violenze quotidiane — generano un clima di convinzione di impunità che favorisce come logico sviluppo, come logico sbocco l'atto terroristico».

«Ciò che sorprende e amareggia — *conclude il portavoce della Fiat* — è la reazione indubbiamente dettata dall'emozione del momento, certo non dall'impreparazione perché gli esponenti principali ne erano informati in anticipo, da parte della classe politica, in specie dalla classe politica torinese».

SI SONO RIUNITI IERI SERA: VIOLENTE ACCUSE ALLA FIAT

Parlano gli operai licenziati

Non è stata necessaria alcuna convocazione ieri sera perché alcuni dei licenziati Fiat, ma anche decine di altri lavoratori, si ritrovassero nella sede più naturale per una prima valutazione sull'attacco padronale: una parte dei «61» è infatti aderente a gruppi operai autonomi, un paio della «Carrozzeria» militano in Lotta Comunista, altri nella IV Internazionale e Democrazia Proletaria, ma la maggioranza proviene della cosiddetta «area di Lotta Continua». I locali dell'organizzazione, in corso San Maurizio 27, sono da alcuni giorni al buio — le bollette infatti non sono state pagate — ma il grande salone delle assemblee, alla luce fioca delle candele, lentamente si è gremito.

Uno dei licenziati «apre» leggendo la lettera di licenziamento: uguale per tutti, salvo che nell'intestazione «*egregio signor...*». Si chiede che non vengano resi pubblici i nomi: «*Con una lettera del genere non troveremo più un posto neppure in Canada; le motivazioni sono generiche, ma il TG1 e il TG2 hanno collegato immediatamente tutta l'operazione al terrorismo. Ora terrorismo significa qualunque cosa. Non sei affezionato al lavoro? Sei un terrorista. Una cosa comunque è chiara: questi licenziamenti rappresentano una fase storica, un'attacco allo Statuto, ai diritti minimi dei lavoratori. Il passo successivo saranno i licenziamenti dell'Olivetti. Però è anche un'occasione, per tornare a far politica. Chi più degli operai nell'ultimo contratto aveva capito che non c'erano contenuti? Eppure si è lottato ugualmente, perché era un nodo politico da risolvere. Come adesso*».

Un giudizio, anche tecnico, viene dagli avvocati presenti, Bianca Guidetti Serra, Sandro Annoni: «*Certo è una svolta storica: non a caso i nomi sono stati scelti all'interno della fascia non coperta dal sindacato e non certo terrorista. Le motivazioni sono totalmente generiche, tanto che dal punto di vista legale sarà utile chiamare la Fiat a ulteriori precisazioni. Dovranno darle, altrimenti la Magistratura non potrà che reintegrare ciascuno al suo posto di lavoro. La Fiat comunque sa benissimo a che cosa va incontro. Ancora una volta sono i padroni ad aver scelto il momento dello scontro*».

All'arrivo delle prime copie de *La Stampa* un titolo in cronaca sulle dichiarazioni del pci torinese («*Il movimento operaio non coprirà mai chi compie azioni violente o eversive*») è l'occasione per parlare del partito e del sindacato: «*Oggi* — dice un altro dei licenziati, assunto da pochi mesi — *qualsiasi cosa fai, qualunque cosa dici, prima per cinque minuti devi premettere che sei contro il terrorismo. Ora io non ho problemi a dire che sono contro il terrorismo, ma non voglio essere costretto. Quest'atteggiamento non è solo della controparte, è anche del pci e del sindacato. Lo fanno anche loro e ti costringono a farlo. Col risultato che si parla soltanto più del terrorismo delle Brigate Rosse e mai di quello dei padroni, dei morti in fabbrica*».

«*Questi licenziamenti sono terrorismo* — chi parla è un'operaia delle Presse — *e il sindacato non è estraneo a questa manovra. Molti dei licenziati avevano già subito perquisizioni. Non è mai stato trovato niente. Ma siamo comunque a sinistra del pci e quindi da colpire. A Rivalta sono stati licenziati quasi tutti i compagni del "collettivo operaio"* (n.d.r., un gruppo spontaneo che agisce fuori dal sindacato) *che è stato praticamente cancellato. Oggi molti quadri del pci non nascondevano la loro soddisfazione*».

Per Marco Revelli, ex della segreteria di Lotta Continua, il tentativo della Fiat è «*di cambiare il clima: riportare i rapporti al "lei", ottenere l'aumento dei ritmi, tornare a prima del '69, agli Anni 50, a Valletta. La Fiat però ha giocato bene, sulle contraddizioni del sindacato. Il sindacato per difendere se stesso dovrà difendere i "61"; eppure le liste di proscrizione compilate dallo stesso sindacato sono qualcosa più che una voce*».

Secondo un altro dei licenziati «*quello di oggi è il secondo tempo degli arresti del 7 aprile* (n.d.r. Negri, Scalzone e gli altri autonomi). *Accuse e provvedimenti basati sul niente. Però questa volta con la scusa del terrorismo si tentano di colpire le lotte in fabbrica. Si è colpito a caso tra chi ha l'etichetta di estremista. Andrea è stato licenziato: una settimana fa aveva chiesto alla Fiat di essere trasferito in Brasile, altro che terrorista*».

Un'assemblea dei licenziati è stata convocata per domani sera, in corso San Maurizio, alle 21: «*Erano anni che qui non si trovavano tanti operai* — ha detto uno studente uscendo —. *Forse questa volta i padroni hanno sbagliato i conti. Vuol dire che per domani troveremo anche i soldi per pagare la luce*».

Salvatore Rotondo

Fiat Auto S.p.A.

Gruppo Veicoli Fiat
Stabilimento Mirafiori Carrozzeria

Torino, 9 Ottobre 1979

Le contestiamo formalmente il comportamento da Lei sin qui tenuto, consistente nell'aver fornito una prestazione di lavoro non rispondente ai principi della diligenza, della correttezza e della buona fede; e nell'aver costantemente mantenuto comportamenti non consoni ai principi della civile convivenza sui luoghi di lavoro.

In relazione a quanto sopra, e cioè tanto per le modalità della Sua prestazione quanto per il comportamento da Lei tenuto in connessione con lo svolgimento del rapporto di lavoro, Ella ci ha procurato grave nocumento morale e materiale.

Nel concorso di tali circostanze è divenuta impossibile la prosecuzione del Suo rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 29, Disciplina Generale, Sez. Terza del vigente C.C.N.L. di categoria viene disposta la Sua sospensione dal lavoro con effetto immediato.

Sue eventuali deduzioni contrarie potranno essere presentate presso l'A.M.M.A., Via Vincenzo Vela n. 17, per il relativo esame, entro sei giorni dalla data di ricevimento della presente.

LA DIREZIONE

La lettera di licenziamento della Fiat

Un operaio mostra la lettera di licenziamento

ECONOMICI

5 Locali e negozi
offerte

GRUGLIASCO centro vendo libero magazzino mq 140 piano terreno L. 21 milioni stessa casa mq 60 seminterrato L. 2 milioni 500 mila. Telefonare 606.6327.

IMMOBILIARETORO vende via Chiesa della Salute negozio con retro 22 milioni 200 mila facilitazioni di pagamento; 501.219 590.693.

L'IMPRESA box 2 posti auto via Castelgomberto (S. Rita) mq 37 lire 12 milioni e mutuo bancario. 835.252.

LOCALI cerca privato Martinetto 100 mq adatto alloggio ufficio deposito richiesta 45 milioni affare. Telefonare 710538 713409.

MAGAZZINO libero 180 mq via Stradella vendesi a L. 42 milioni 700 mila. Tel. 896.7058.

MURA negozio Cascine Vica mq 75 circa stabile recente 15 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 372.443.

MURA negozio mq 75 circa in stabile signorile corso Francia 44 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

PIEMONTIMMOBILI vende 3 locali adibiti magazzino negozio zona Regio Parco tel. 710809.

VENDESI piazza Madama Cristina muri negozio magazzini box a partire da 10 milioni. Rivolgersi: Raverino, tel. 355.344.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

A.A. CERCANSI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato, ottima retribuzione. Per informazioni: via Gioberti 35.

OPERAIO meccanico buona conoscenza montaggio banco cerca industria cintura Nord Torino. Eventuale passaggio diretto. Telefonare 531.181 Rorimondial selezione personale.

RISTORANTE cerca cuoco e aiuto cuoco veramente capaci. Tel. (0182) 90.740 ore 10-12 e 14,30-18,30 Ceriale Savona.

SOCIETA' Lincarauto Concessionaria Chrysler Italia S.p.A. ricerca operaio motorista. Ottima retribuzione. Presentarsi: corso P. Oddone 88.

commessi, baristi

A.A. COIFFEUR cerca abili phonisti. Telefonare 383.133 - 380.828 ore lavoro.

impiegati

A.A.A.A. GRANDE società internazionale per costituenda nuova filiale seleziona personale maschile e femminile 18-25enne cultura media o superiore anche 1° impiego. Offresi retribuzione superiore alla media. Con interessanti e reali possibilità di carriera. Presentarsi ore 9-12 - 15-18 Ufficio del personale, corso Unione Sovietica 65.

COLLAUDATORE meccanico valida esperienza tracciatura e strumenti di controllo capace gestione autonoma e contatto fornitori, cerca industria Torino cintura Nord. Telefonare 531.181 Rorimondial selezione personale.

SOCIETA' immobiliare assume centralinista, inquadramento 5° livello per appuntamento, tel. 549694.

SOCIETA' immobiliare cerca personale anche non esperto nel settore acquisitivo purché con spiccate attitudini ai contatti umani. G.S.B., telefono 472.651 472.202.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR, via XXV Aprile 97 - Nichelino, offriamo le seguenti vetture tutte ricondizionate con facilitazioni di pagamento: 500R 74; 126 74 75 76; 127 74 75 76 77 78; 128 73 74 75; 124 74; 850 familiare 75; 131 Supermirafiori 10 mesi; 132 2000 77; X19 77; A112 75 76 77; R4, R5, R6, R5 Alpine 78; Dyane 6 75 77; GS 73 74; Peugeot 73 76; Fulvia berline e coupé; Alfasud 73 74; Horizon 1100 TL mesi 2; 1307/1308; Simca 1000, 1100, 1301 e molte altre occasioni. Ricordati: Assicar, via XXV Aprile 97 - Nichelino; Assicar, via XXV Aprile 97 - Nichelino; Assicar, via XXV Aprile 97 - Nichelino; vi aspettiamo! (sabato aperto tutto il giorno). Assicar, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefoni 621.162 - 627.1605.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Salauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBENGASI Citroen Via Genova 261 (piazza Bengasi) usato revisionato 126, 127, 128, 128 Familiare, 128 3P, 131, 131 Diesel, A112 76-78, Mini 90 e 120, Escort 1.1, Volkswagen Maggiolone, Golf Diesel, Alfasud, Beta, Opel Diesel, Dyane 6, DS 23 e altre. Visitateci.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandard, corso Belgio 179 o Cedauto, corso Lecce 68, telefoni 896.548 - 744.932.

ALFASUD 5 marce TO-T4..., molto bella, vende, cambia, rateizza. Solma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005.

ALPINE Renault 5 nera km 12.700 1978 come nuova vende Leone. Telefonare 606.0271.

BMW 1602 nera anno 74 bellissima vende Autojolly corso G. Cesare 229 tel. 267.067.

BMW 320 6 cilindri di 40 giorni praticamente nuova Chamonix pronta consegna Prettiautomobili via S. Donato 79.

BMW 320/6 Polaris 1978, 316, 1602, 320I, 520 I, Audi 100 GLS '78, Beta coupé 1300, 1600, 1800, 2000, Beta berlina 1600, 1750, 132, 1600, 124 berlina, Golf 1100 nero, R5, VW furgone, Porsche 912, Alfasud, 131S 1300, 131 familiare 1300, Prettiautomobili, via S. Donato 61.

CAMPER su Opel Bedford vera occasione 2 anni lire 7 milioni 500 mila visibile presso Autonord via Rivarolo 33 Mappano Torino, tel 262.2254.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FIAT 131 super Mirafiori 1600 blu scuro TO 943. Pochissimi km tenuta con cura in garanzia Automotor vende via Cassini 46, Torino.

FORD Fiesta 1.1 Ghia, azzurro metallizzato, TO-T4, vende, cambia, rateizza. Solma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005.

GAMMA 2000 ottime condizioni altra 2500 accessoriate aria condizionata vendesi Lancar corso R. Margherita 270.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Citroen GS 1.2 bianca anno 1973 ricondizionata qualsiasi prova anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Renault 4 TL marrone metallizzato anno 1975 perfetta anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfa GT 1.8 bianca anno 1975 perfetta vera occasione anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755. Settimana del Diesel vende o permuta: Opel Rekord 2.0 D. familiare anno 1975, Citroen CX Super 2.0 D. Break anno 1977, Peugeot 204 D. familiare anno 1976, Peugeot 304 D. tetto apribile anno 1977, tutte perfettamente ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Citroen Ami 8 Week-end rossa anno 1976 come nuova anche a rate.

GOLF GL Diesel 5 porte anno '77 tinta beige tenuta con cura perfetta di carrozzeria e meccanica. Automotor vende via Cassini 46, Torino.

GOLF GLD nero cinque porte km 25.000 1978 perfetto vende Leone. Telefonare 606.0271.

LANCIA Gamma 2500 CC, bellissima, blu scuro, un anno, vende, cambia, rateizza. Solma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005.

MECCANICO vende con garanzia 126, A112, Alfetta GT, Peugeot 204 diesel, Simca 1501 automatica, Dino 2400 e tante altre vetture; pagamento rateale. Telefonare 721.983.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo Mercedes 220 benzina perfette condizioni eventuale permuta. Tel. pasti 772.131.

PRIVATO vende Fiat 126 fine 76 e Fiat 127 3 porte del 76 sempre tenuta in garage e poco usate. Telefonare pasti 576.238.

PRIVATO vende pulmino 900T promiscuo come nuovo, unico proprietario. Telefonare 722.409.

RENAULT R5 automatica TO-T2..., occasione unica, vende, cambia, rateizza. Solma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005.

RENAULT 20 GTL TO-P2..., perfetta, vende, cambia, rateizza. Solma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005.

RENAULT 30 TS pochi km, come nuova, vende, cambia, rateizza. Solma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005.

(continua)

Nessuna reazione «selvaggia» ai cancelli per il primo turno

In fabbrica, il giorno dopo i 61 licenziamenti Fiat

Alle 8,20 sono iniziate le tre ore di sciopero proclamato dalla Flm

Chi si attendeva stamane una reazione «selvaggia» dei lavoratori Fiat alle 61 lettere di sospensione (che significa licenziamento dopo i 6 giorni concessi per la replica) consegnate ieri ad altrettanti operai, è stato clamorosamente smentito: le maestranze del primo turno (inizio alle 6) e quelle del «normale» (inizio alle 7,45) sono regolarmente entrate in fabbrica senza che ai cancelli si verificassero incidenti di alcun tipo: nessun picchetto e tentativo di blocco, ma semplicemente un tanto intenso quanto responsabile volantinaggio.

Quando tutti gli stabilimenti sono stati al completo, è incominciato lo sciopero proclamato dalla Flm dalle 8,20 alle 11,20. Le maestranze si sono radunate nei vari punti dello stabilimento in cui erano in programma le assemblee, a numerose delle quali hanno anche partecipato alcuni degli operai licenziati. Per il turno pomeridiano la fermata è stata proclamata dalle 15,30 alle 18,30. Analoga forma di lotta si è svolta in tutti gli altri stabilimenti del gruppo Fiat sparsi sul territorio nazionale.

Intanto si susseguono praticamente senza soluzione di continuità consultazioni e riunioni all'interno delle organizzazioni sindacali. Mentre una parte della segreteria provinciale Flm si è recata a Roma per consultarsi con le segreterie generali di categoria e confederali (Lama, Carniti e Benvenuto), nella sede torinese dei metalmeccanici di via Porpora le luci sono rimaste accese fino a notte inoltrata.

Domani si riunisce il Coordinamento nazionale del gruppo. Un'intensa attività che, come si è visto stamane davanti alle fabbriche, ha dato ottimi risultati mantenendo la pur dura risposta dei lavoratori all'attacco sferrato dall'azienda, nei limiti del massimo senso di responsabilità ed impedendo pericolose fughe di stampo estremista.

Questo non significa che i provvedimenti disciplinari decisi dalla Fiat siano caduti nell'indifferenza dei lavoratori non direttamente interessati. Già ieri si erano verificate fermate spontanee di varia durata, le tre ore di sciopero proclamate per oggi dalla Flm rispondono puntualmente a quanto chiede la base. O almeno la maggioranza di essa in quanto stamane ai cancelli si udivano numerose voci che reclamavano una risposta ancora più dura.

Sostanzialmente si accusa la Fiat di avere fatto *«di ogni erba un fascio»* sparando nel mucchio e attribuendo, in pratica, a 61 lavoratori la qualifica di terroristi. C'è anche, però, chi vede nei licenziamenti una discriminazione di tipo politico. *«I licenziati appartengono tutti all'area a sinistra del pci»*, diceva un operaio di carrozzeria. *«Non c'è nessun socialista o comunista che sia stato licenziato»*. Dagli stessi operai viene anche la replica: *«E' evidente: il senso di responsabilità degli operai veramente socialisti non presta il fiato alle provocazioni e alle repressioni dell'azienda»*.

Lucida e al di là di ogni eccesso di partecipazione emotiva l'analisi di un delegato: *«L'azienda ha imboccato la strada sbagliata»*, afferma. *«Cerca l'isolamento. Infatti solo la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori può servire ad individuare il terrorismo, in questo modo invece la Fiat dimostra di non distinguere fra la lotta che noi portiamo avanti, altre forme di lotta che neppure noi condividiamo e infine il terrorismo. L'unico risultato che così può ottenere è di mettersi contro anche tutta la parte sana della base che costituisce la stragrande maggioranza»*.

Giorgio Destefanis

Gli interventi di ieri sera al Consiglio comunale

Che cosa dicono i partiti

Novelli, Canu (dp), Capello (ex dn), Dondona (pli), Cardetti (psi), Revelli (dc) e Gianotti (pci) - Le tesi sostenute

Riunione d'emergenza tra i capigruppo delle forze politiche comunali, commenti e apprensioni dei consiglieri, prima della seduta nella sala rossa. I 61 licenziamenti Fiat sono stati il principale oggetto di discussione ieri sera in Consiglio Comunale, durante e fuori seduta.

«Il testo della lettera con la quale viene motivato il grave provvedimento — *ha detto il sindaco Novelli in apertura di dibattito* — lascia sconcertati per la genericità delle contestazioni rapportate alla gravità del provvedimento. A nome della Giunta, dichiaro che il metodo scelto non può essere accettato poiché ci troviamo in assenza di addebiti chiari e specifici che consentano una precisa valutazione dei fatti».

Le parole del sindaco sono state approvate dal demoproletario Canu, che peraltro richiedeva un ordine del giorno sull'argomento. «Questo provvedimento — *ha detto il consigliere* — sancisce un certo tipo di rapporto che la Fiat vuole avere con il mondo operaio. Arriva dopo giorni e giorni di campagna stampa che hanno creato un clima per cui molti apprendendo dei licenziamenti commenteranno: "Hanno beccato i fiancheggiatori delle Br". Ma qui si sa già ché sono stati fatti fuori alcuni delegati sindacali, altre persone in questi casi vengono prese a casaccio. Lavoro da oltre dieci anni alla Fiat e lettere di licenziamento come queste non ne ho mai viste. Se la Fiat conosce dei brigatisti lo dica, li denunci».

Intervento critico alle dichiarazioni di Novelli è giunto dall'indipendente (ex-dn) Capello: «Mi dolgo che dal sindaco non siano venute anche parole di dubbio. Alla Fiat da qualche anno tutti i giorni avvengono fatti di violenza, di sabotaggio, minacce che hanno instaurato un clima di diffidenza, di paura che colpisce la fascia intermedia e sale fino agli ultimi piani di corso Marconi».

Per il pli Dondona «la Magistratura del lavoro, che sarà sicuramente investita del problema, saprà dare un'adeguata risposta ai provvedimenti. Ha più volte dimostrato a Torino di non essere né da questa né da quella parte. Bisogna far parlare i fatti per restituire un clima che non è quello che tutti vogliamo».

«Se dietro questo provvedimento esistono fatti precisi — *ha replicato il capogruppo socialista Cardetti* — non è possibile attendere di andare in Pretura. La Fiat deve motivare il licenziamento collettivo, se così non sarà dovremmo esprimere la nostra condanna».

La dc, tramite il consigliere Revelli, ha condiviso le preoccupazioni e le affermazioni del sindaco. «Il fatto è grave. Sarebbe necessario evitare tensioni che potrebbero portare reazioni più pesanti. Le motivazioni del provvedimento devono essere chiare. Se ci sono state azioni di violenza i responsabili vanno estirpati, ma i fatti devono essere dimostrati».

Infine il comunista Gianotti: «Ci sono voci che parlano di comportamenti violenti e attività eversive. Se è vero la Fiat deve denunciare i responsabili alla magistratura, è il modo più corretto, ma non accettiamo che i privati si facciano giustizia da soli». *Quindi ha ricordato l'esempio di Guido Rossa*, «un delegato sindacale comunista che ha fatto il suo dovere e ha pagato con la vita».

Il sindaco Novelli ha chiuso il dibattito ricordando le sue esperienze personali. «Ho parlato in assemblee di fabbrica, anche recentemente — *ha affermato* —, e ho colto una grande disponibilità al confronto da parte degli operai. Non possiamo accettare il metodo scelto dalla Fiat. Se ci sono altri "dossier" non bisogna fermarsi al licenziamento ma bisogna andare fino in fondo».

l. b.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAA. AAAA. AAAA. AAAA. AAAA. AAA. **EUROFINBARDA** concede rapidamente sovvenzioni e prestiti alle migliori condizioni. Dilazioni e facilità di pagamento. Telefonare 594.760 - 596.918 - 596.046, via Bacchi 56.

FIN CO TEX

AAAAAA. **FINCOTEX PROPONE** prestiti sulla fiducia, su auto, su alloggi e per acquisto alloggi. Garanzia pagamento in poche ore. **PRESTITI FINCOTEX CORSO FRANCIA 15** telefoni 760.203 - 779.826.

AAAA. **FINANZIAMENTI** fiduciari ipotecari (L. 27.800 mensili per ogni milione) Fipet via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.522. Serietà.

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Telefonare 541.284.

FINANZIARIA concede mutui ipotecari in 30 giorni solo per acquisto alloggi rate fino a 10 anni. Tel. 512.289 mattino.

3 Aziende, negozi

A. **STUDIO CMP** serietà correttezza competenza nella cessione della vostra attività corso Vinzaglio 15. Telefonare 538.821.

A. **STUDIO** G.M.P. 538.821 corso Vinzaglio 15 rilievi cessioni per conto primaria clientela. Offre serietà correttezza.

A. **SUPERMERCATO** alimentari in Santena avviatissimo ottima resa vendesi. Tel. 789.132 / 760.1656.

ABBIGLIAMENTO attività artigianale in zona centro con ottimo giro d'affari annuo cedesi a prezzo equo. Telefonare 760.132.

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

AFFARONE alimentari rivendita pane avviatissimo posizione angolare zona Parella cedesi L. 7 milioni 700 mila. Tel. 830.052.

AFFARONE profumeria avviamento decennale cedesi cause familiari zona Barriera di Milano L. 9 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

ALIMENTARI self service centralissimo mq 96, magazzini circa mq 230, attrezzatura completa, giro giorno oltre 900 mila cede Riviera Ponente. Di Salvatore, 581.694.

BAR centrale avviatissimo arredamento nuovo incasso 350 mila giornaliere causa salute cedesi. Telefonare Sofi 835.974 836.309.

BAR chiusura serale e festivo incasso giornaliero L. 220 mila ottima posizione cedesi a L. 36 milioni. Telefonare 356.188.

BAR ristorante in zona Mirafiori su strada di passaggio con incasso oltre 300 mila giornalieri ottimo affare. Telefonare 760.132.

BAR super zona Francia su piazza con stazione servizio e agenzia banca cedo per salute chiuso domenica refezioni, tel. 599447.

BAR superalcolico in via di passaggio Borgo Vittoria locale 100 mq arredamento nuovo chiusura serale cedesi. Telefonare 760.132.

CONFEZIONI donna negozio laboratorio attività ventennale reddito garantito causa espatrio cede Ravarino 355.344.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede sulla Riviera Ponente alimentari giro annuo 120 milioni richiesta interessante, vero affare.

DI SALVATORE 581694 cede autorimessa officina salone esposizione autorizzata vendita auto nazionale e marca estera Caravan attrezzatura prim'ordine giro annuo adeguato importanza azienda.

DI SALVATORE 011 581694 cede sulla Riviera Ponente alimentari bottiglieria incasso giorno 250 mila. Vero affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda ingrosso mercerie filati abbigliamento e affini avviamento 54 anni stessa famiglia, locali mq 340, fitto mite, ottimo giro affari, grande città Piemonte.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Varallo moderno attrezzatissimo self service alimentari pane, rilevante utile dimostrabile. 55 milioni trattabili.

DI SALVATORE 011 581.694 cede in Diano Marina pensione 17 camere attività pluridecennale.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento angolare elegante su corso grande passaggio, tabelle 9 10 11 14, giro annuo rilevante equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno alimentari tabelle 1 6 7 14, incasso giorno 200 mila, richiesta 9 milioni 500 mila più merce. facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super centrale angolare attrezzatura moderna, elegante, ottimo incasso con chiusura serale, annesso alloggio moderno.

FRANA cede affermata azienda ingrosso articoli per tabaccai pluriennale attività Piemonte Liguria. Telefonare 511.090 545.129.

FRANA cede agevolando alimentari tabelle 1-6-14 forte utile dimostrabile prima cintura Torino. Telefonare 511.090 545.129.

FRANA cede anche separatamente 2 attività negozio e chiosco fiori fumetti nuovi e usati. Telefonare 511.090 545.129.

FRANA cede confezioni moderno in zona nuova 40 milioni annui incrementabili retro abitabile equa richiesta. Telefonare 511.090.

FRANA cede colori vernici belle arti carte parati zona commerciale utile annuo 10 milioni modica richiesta. Telefonare 511.090.

FRANA cede dischi strumenti musicali centrale utile mensile 3 milioni richiesta 10 milioni. Telefono 511.090 545.129.

FRANA cede officina meccanica attrezzatissima forte utile dimostrabile lavoro assicurato cintura Torino. Telefonare 511.090.

FRANA cede officina zincatura metalli lavoro assicurato buon utile dimostrabile richiesta 15 milioni. Telefonare 511.090 545.129.

FRANA cede tab. X XIV oggetti d'arte zona centrale mq 200 ventennale attività senza merce viva. Telefonare 511.090 545.129.

GASTRONOMIA pasta fresca centrale attrezzatissima zona grandi uffici possibile tavola calda. Di Salvatore 581.694.

GOMMISTA cede negozio attrezzato ed avviato con deposito gomme. Telefonare 485.342.

LATTERIA con alloggio zona centro incasso 180 mila incrementabile ottimo affare famiglia cedesi per salute. Telefonare 760.132.

LATTERIA corso Potenza attrezzatissima buon incasso cedo motivi salute tel. 833429.

MERCERIA abbigliamento in zona Parella con buon giro d'affari annuo incrementabili cedesi causa salute. Telefonare 760.132.

MINI market zona Le Basse ampio con retri attrezzato incasso elevato cedo 15 milioni tel. 833429.

PANETTERIA rivendita vende privato con alloggio Nichelino incasso medio 250 mila 2 persone richiesta 30 milioni. Tel. 710.536 - 731.409.

PASTIFICIO zona Traiano ampio locale macchinari recenti e validissimi buon incasso cedo 18 milioni. Telefonare 833.429.

PELLETTERIE artigianale attrezzato laboratorio, buon reddito, 18 milioni trattabili, poca merce. Di Salvatore 581.694.

PIEMONTIMMOBILI cede licenza e apparecchiature per ristorante e bar zona Pozzo Strada tel. 710609.

RISTORANTE centrale 120 coperti ottimo giro annuo scelta clientela cede in Alassio. Di Salvatore 011 581.694.

RIVENDITA pane zona Crocetta incasso 200 mila vendo 25 milioni anticipo 10 milioni rimanenza 500 mila mensili. Tel. 519879.

RIVIERA Palme pizzeria tavola calda bar super centrale ottimo giro annuo fortemente incrementabile cede con referenze. Di Salvatore, 011 - 581.694.

SBARRA
A. cartolibreria giocattoli (Rivoli) vero affare posizione angolare superficie vendita 100 mq 5 vetrine esposizione richiesta L. 14 milioni e dilazioni senza interessi. Telefonare 543.176 542.976.

SBARRA abbigliamento (centralissimo) tab. IX-X-XIV ottimo giro d'affari richiesta adeguata. Telefonare 543.176 542.976 ore 8,30-19.

SBARRA bar ristorante (zona commerciale) ottimo affare richiesta L. 18 milioni e dilazioni. Telefonare 543.176.

SBARRA latteria (zona corso Raffaello) buona posizione lunga attività richiesta L. 13 milioni 200 mila. Telefonare 543.176 542.976.

SBARRA lavasecco (zona centro) avviatissimo richiesta L. 11 milioni 700 mila e dilazioni senza interessi. Telefonare 543.176 542.976.

TINTORIA corso R. Margherita ampi locali attrezzatissima causa gravi motivi salute cedo 9 milioni 500 mila. Telefonare 833.429.

4 Terreni

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione con terreno. Tel. 9675.147.

ALMESE terreno di mq 1300 circa edificabili 7 vani acqua, luce, strada 19 milioni vende Centroedile 539151.

CASTAGNOLE Monferrato vendesi terreno agricolo 15.000 mq. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

CELLE Enomondo vendesi terreno agricolo di 4640 mq. Per informazioni telefonare Immobiliaretoro 501.219 590.693.

GABETTI 011 - 5767 Divisione Agricola vende vicinanze Alessandria azienda libera H. 40 accorpati irrigui casa padronale vani 4 stalla per 300 capi 580 milioni.

IMPORTANTE azienda cerca cintura Torino terreno possibilità costruzione 30-40 mila m. fabbricato industriale. Telefonare 538.601.

5 Locali e negozi

domande

A.A.A. **CASABIANCA** acquista box auto negozi locali vari tel. 531.008 531.310 via S. Francesco d'Assisi 24 Torino.

A. **CERCASI** locali per deposito lavorazioni leggere in Torino e cintura. Telefonare 651.918.

CAPANNONE o magazzeno cercasi uso deposito o laboratorio in Torino o immediati dintorni tel. 443628.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamenti contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

A. **CORSO** Francia 271 vendiamo locale mq 110 libero entro 36 mesi. Prezzo 33 milioni volendo mutuo. Immobili Italia tel. 585.836.

A. **MAGAZZINO** mq 185 con riscaldamento servizi seminterrato Grugliasco facilitando vendesi. Tel. 789.132 / 760.1656.

A. **SERIM** vende libero adiacente corso Vinzaglio via S. Antonio da Padova 12 appartamento uso ufficio 90 mq 3 milioni tel. 519601.

A. **TERRENO** mq 10.500 zona Nord Torino fronte statale 11 concessione approvata edificazione fabbricato mq 3000 alt. mt 8,50 più palazzina uffici mq 1300 su 2 piani. Inizio lavori già avvenuto. Prezzo molto favorevole. Ottimo investimento da reddito. Immobili Italia tel. 585.836 506.890.

A. **ZONA** centro, via Pieve angolo S. Domenico investimento muri negozi mq 150 più magazzino sottostante mq 150. Prezzo vantaggioso. Immobili Italia 506.890.

AFFARE centro muri negozio retro servizi Immobiliare Sergi vende 372142.

CAPANNONE industriale vendo zona Grosseto 600 mq libero da ristrutturare L. 75 milioni. Telefonare 710.440 472.883.

CAPANNONE libero zona industriale Bruino mq 430. Civile palazzina su tre piani, terreno 1350 mq Bi e Bi. Tel. 3359.065.

CASABIANCA libero in corso De Gasperi Rivoli negozio nuovo di 160 mq con retro cantina L. 100 milioni. Tel. 531.008.

CROCETTA Immobiliaretoro vende box auto Lit. 5 milioni 300 mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 590.693.

DORA vende Campidoglio locali mq 700 magazzino cortile coperto officina vuota 2 alloggi uno libero uno occupato. Informazioni tel. 740.489.

DORA vende strada statale Susa Rivoli locale interrato 1800 mq altezza 3 metri passo carraio ad 3 locale seminterrato 2000 mt locale con ampie vetrine mq 380 piano terra più 4 alloggi 1° piano vendita anche divisibile. Telefonare 740.489.

ECCEZIONALE occasione via Rimini 6 (corso Belgio) bassi fabbricati con uffici per totali mq 1300 circa possibilità lottizzazioni varie comodità carico scarico prezzi ottimi Consuledile 533322.

FABANO 696.4570 zona Pinerolo capannone mq 270, struttura villa mq 130 e seminterrato terreno 5400. Vende: 138 milioni.

FISIM adiacenze via Passo Buole liberi muri negozio con servizi 17 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 595.273 585.902.

GABETTI 011 - 5767 vende Leinì capannone 2150 mq su terreno di 6500 mq possibili energia elettrica acqua 330 milioni.

GABETTI 011/5767 vende Settimo capannoni mq 650 altezza 8 m riscaldamento energia elettrica uffici 185 milioni.

(continua)

Non è stata ancora identificata la ragazza uccisa all'Eremo

Unica traccia un grido nella notte

Le indagini di carabinieri e polizia nelle sale da ballo della collina e nel mondo dei «guardoni» - Triste processione di genitori di ragazze fuggite di casa all'Istituto di medicina legale

Il corpo della ragazza è stato trovato sul ciglio di un viottolo nei boschi dell'Eremo, vicino all'ospedale — La vittima è ancora sconosciuta

La giovane assassinata domenica notte nei boschi dell'Eremo non è stata ancora identificata. Il corpo minuto giace sul tavolo anatomico dell'Istituto di medicina legale in attesa di avere un'identità. A visitarlo, col timore che possa essere la loro figlia, decine di genitori. Sono padri e madri di ragazze scappate da casa. Alcuni sono stati rintracciati da polizia e carabinieri, altri hanno visto qualche somiglianza nelle foto della morta pubblicate dai giornali.

Le indagini praticamente sono ferme. Nessun indizio palese per identificare la vittima e tanto meno l'assassino. La borsetta della giovane è sparita, portata via dall'uomo che l'ha accoltellata.

Un delitto tremendo, feroce. Il corpo è stato orrendamente straziato con un grosso coltello. Il prof. Balma Bollone, che ieri pomeriggio ha eseguito l'autopsia alla presenza del cancelliere capo della Procura della Repubblica dottor Luca e degli inquirenti, ha contato almeno 15 fendenti: una decina alla testa, quattro alla gola e uno nel basso costato.

La ragazza è morta praticamente dissanguata, con un ciuffo di capelli, strappati nell'agonia, stretto in una mano. Così l'hanno trovata i due degenti del vicino ospedale dell'Eremo. Erano le 17 di lunedì, diverse ore dopo il delitto. I due andavano per funghi. Sul ciglio del viottolo sterrato, coperto di foglie, che conduce al monastero di Maria Ausiliatrice, il corpo della sconosciuta era rannicchiato sul fianco sinistro e poteva essere scambiato per un mucchio di stracci. Nessuno di coloro che sono transitati dal mattino lungo il sentiero lo ha infatti notato.

C'è stata però una testimonianza; qualcuno ha parlato di grida sentite nella notte. Secondo i carabinieri di Chieri, le urla sarebbero state udite verso le 4,30 del mattino, un'ora in cui nel bosco compaiono i primi cercatori di funghi. Siamo però nel campo delle illazioni o c'è riserbo da parte degli investigatori. Se fossero state le urla della vittima si modificherebbe in parte la convinzione che la giovane sia stata colpita verso la mezzanotte di domenica.

E proprio in questa direzione si sono mossi ieri sera i carabinieri andando in giro a mostrare le foto della morta nei locali da ballo della Maddalena, del Pino, di Pecetto e di Chieri e in tutti i bar della zona. Sono i primi sondaggi su una delle possibili piste. Quella secondo cui si tratterebbe di una ragazza che domenica è andata a ballare, sola o accompagnata, e poi verso la fine della serata è uscita per andare ad appartarsi in auto con l'uomo che più tardi, in un raptus, l'avrebbe uccisa.

Che l'aggressione sia avvenuta sul luogo dove è stato trovato il cadavere pare accertato. Il medico legale è convinto che l'omicidio sia stato compiuto proprio lì, a un metro di distanza dal punto dove poi la ragazza è stata finita. Un luogo isolato in mezzo a boschi di acacie e castani frequentato da «guardoni». E anche su questi ci sono sospetti. Maniaci pavidi ma aggressivi, quando perdono il controllo. Per paura di essere picchiati dalle coppie che vanno ad osservare, a spiare, molti di loro si armano e possono diventare pericolosi. E' già accaduto molte volte, come nel caso del bandito della «luce rossa» che agiva alcuni anni fa nei boschi di Stupinigi (spaventava le coppiette e dopo aver messo in fuga l'uomo approfittava della ragazza).

Ma a questo punto non si può escludere nemmeno l'aggressione per rapina. Il mancato ritrovamento della borsetta della ragazza può essere un indizio: un bandito che sbuca improvvisamente fra le frasche, rapina la coppia e poi costringe l'uomo ad andare via con l'auto e cerca di usare violenza alla ragazza, che resiste e finisce uccisa. Una tesi da romanzo. D'altronde di un «giallo» sicuramente si tratta a meno che, individuata l'identità della vittima, si scopra poi che all'origine del delitto c'è una lite fra fidanzati.

Alessandro Rigaldo

L'episodio sabato notte in via Breglio

Spara con la lupara contro l'ex amica poi si costituisce

Si è costituito in questura Natale Lannunziata, 46 anni, abitante in via San Donato 46, ricercato per tentato omicidio. Il Lannunziata è accusato di aver sparato un colpo di lupara contro l'ex amica, Carmela Lavardera, di 44 anni, per vendicarsi dell'abbandono da parte della donna. La vicenda che ha portato in carcere il Lannunziata ha avuto inizio qualche tempo fa quando Carmela Lavardera, che lavora come dipendente di una impresa di pulizie, aveva lasciato il marito Giuseppe Ricci per vivere con il Lannunziata stesso. Dopo qualche mese, però, il rapporto fra i due si era deteriorato al punto che, di comune accordo, decidevano di porvi fine.

La decisione, tuttavia, è stata «ripensata» dall'uomo che, evidentemente, non era del tutto rassegnato e che, da allora, si era fatto vivo più volte per telefono ed anche di persona. Tutti i suoi tentativi, però, sono risultati vani ed il Lannunziata ha pensato di ricorrere ad argomenti più persuasivi. Così si

Natale Lannunziata

è comprato un fucile (150.000 lire) e l'ha trasformato in lupara. Poi ha telefonato alla donna: *«Guarda che mi son preso una lupara, o torni con me o ti ammazzo»*. Appello inascoltato.

E allora, la sera di sabato, il Lannunziata si apposta davanti alla finestra della donna e spara. Solo per puro caso la scarica di pallettoni colpisce il muro, invece della donna. Scattano le indagini, ma il Lannunziata sembra sparito. Oggi, a sorpresa, si è presentato in questura.

All'anagrafe di Moncalieri

Rubate trenta carte d'identità

Trenta carte d'identità sono scomparse dall'ufficio anagrafe di Moncalieri. Il fatto è stato denunciato ieri sera ai carabinieri dall'amministrazione comunale.

Al termine dell'orario d'ufficio, come ogni giorno, gli impiegati, ieri, hanno effettuato un controllo. Si sono così accorti che mancavano trenta carte d'identità non ancora compilate. I documenti sono stati sottratti senza che nessuno dell'ufficio se ne accorgesse, non è possibile quindi sapere neanche a che ora è avvenuto il furto.

Sugli autori si possono fare soltanto ipotesi: può trattarsi sia di delinquenza comune che politica. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Moncalieri.

■ La «banda del tritolo» ha colpito ancora. Dopo la bomba sistemata sotto l'auto dell'attivista socialista Scalisi, l'altra sera, ecco un altro «petardo» ad alto potenziale piazzato davanti alla saracinesca del ristorante «Da Angelino», in corso Moncalieri 59, di proprietà di Angelo Falvo, 36 anni, che abita al piano di sopra. Serranda divelta e vetri in frantumi, ignoti i dinamitardi.

Il susseguirsi di questi episodi (lo Scalisi è anche proprietario di un magazzino di mobili), lascia pensare ad un ritorno in piena attività di un racket del commercio.

echi di cronaca

Acceso dibattito in Consiglio comunale - Le critiche dell'opposizione

Il via a «Torino-Enciclopedia»

Il piano approvato venerdì e avviato il 5 novembre - Il dc Berardi: «Perduta un'occasione di confronto»

Giuseppe Dondona

Sarà approvato venerdì, nella prossima seduta del Consiglio comunale, il programma di attività per la promozione culturale «Torino Enciclopedia». Il progetto, allestito dagli assessorati all'Istruzione, ai Problemi della gioventù, alla Cultura e al Decentramento, prenderà il via il 5 novembre prossimo.

Ieri sera in Consiglio si è iniziato il dibattito sul piano. Sono intervenuti i democristiani Campolonghi, Berardi e Leo, il liberale Dondona, il capogruppo socialista Cardetti e la comunista Artesio. Per venerdì sono previste altre dichiarazioni da parte del dc Lucci, del pci Sestero, quindi, dopo la replica dell'assessore Dolino, si passerà alla votazione.

Il progetto «Torino - Enciclopedia» è stato aspramente criticato dai rappresentanti dell'opposizione. La dc ha chiesto che il piano sia esaminato in una conferenza dei capigruppo. «*Per noi l'iniziativa è sporadica, stiracchiata* — ha affermato la prof. Capolonghi —. *Nasce in fretta, prima delle elezioni. I corsi, raggruppabili in contenuti tecnico-scientifici e tecnico-politici, sono stati scelti direttamente dall'assessorato secondo le proprie predilezioni. Deve essere poi il Comune a soddisfare gli interessi della cittadinanza sottraendo spazi ad altri organismi che operano in questo campo?*».

La critica è stata continuata dal consigliere Berardi. «*Stiamo perdendo un'altra grande occasione di confronto in un momento tanto drammatico per la città*». Il consigliere dc ha sollevato questioni di metodo e di sostanza: «*La commissione decentramento e i quartieri* — ha detto — *in questa circostanza hanno avuto un ruolo minimo. In Consiglio questa sera è giunto un progetto precostituito. Sull'argomento non c'è stata verifica, non si è avuto quel confronto di cui tanto si sente bisogno a Torino. Noi non siamo disponibili a iniziative così marginali. Occorrerebbe un discorso unitario, ci vorrebbe un impegno di tutte le culture (siano laiche, cattoliche, socialiste e comuniste) per prendere contatto con la popolazione e andare a fondo sulle radici storiche e sociali della emarginazione, della violenza*». Il dc Leo si è unito alle dichiarazioni di Campolonghi e Berardi, sottolineando che «*bisogna tentare di far costruire coscienze diverse*».

Per il pli l'avv. Dondona ha polemizzato con «*il tentativo dell'Amministrazione comunale di prevaricare nel campo della Cultura*». «*La nostra avversione* — ha aggiunto — *non è tanto sui contenuti del progetto quanto in questa corsa all'intervento pubblico a scapito delle iniziative di base*».

Giorgio Cardetti

Per la maggioranza sono intervenuti a favore del «piano Torino-Enciclopedia» il capogruppo psi Cardetti e il consigliere pci Artesio.

Cardetti: «*L'iniziativa non ha lo scopo di andare a sostituire le realtà culturali che già esistono. Le affianca con incontri diversi e dislocati su tutto il territorio attraverso le sedi di quartiere. Il pluralismo è garantito dalla presenza di numerosi e capaci relatori*».

Artesio: «*Questa iniziativa non deve essere confusa con la proposta culturale della città, non tende all'educazione permanente. Bensì l'obiettivo è di rilanciare, promuovere e stimolare iniziative di educazione permanente. E' il via ad un'organizzazione generalizzata di incontri, dibattiti, riunioni e altri programmi*».

Quaranta corsi, 14 argomenti

Iniziativa «europea»

«Torino Enciclopedia», *il progetto del Comune nato per* «soddisfare curiosità e interessi conoscitivi della città», *prenderà il via il 5 novembre.*

I corsi previsti sono una quarantina, raggruppati in 14 blocchi di argomenti: dalla medicina alla biologia e poi ancora informazione, economia, «vita quotidiana», *civiltà d'Europa, fisica.*

Dice Adalberto Chiesa, coordinatore dell'operazione: «In ogni caso, niente di togato e accademico ma piuttosto una prima risposta alla voglia della gente di capire meglio e di più. Con praticità e — perché no? — con allegria. Nessuno naturalmente sottovaluta i grandi problemi bui purtroppo d'attualità in questo periodo. Ma una forma di terrorismo può anche far riferimento al tribunale o all'ospedale dove ti trovi soggetto passivo ed estraniato, mentre nella questione energetica rientrano troppo spesso slogan disancorati da qualsiasi concretezza scientifica e argomenti pressanti quali l'economia risultano ancora relegati su qualche pagina speciale che nessuno legge. Gli incontri delle prossime settimane puntano, senza formalismi, ad affrontare proprio questo genere di lacune e di luoghi comuni».

Gli incontri, a frequenza settimanale, saranno ospitati in scuole o in altri centri disponibili nei vari quartieri. Anche gli orari d'inizio, in questa serie di iniziative «che tutto sommato non sono una novità in quanto diffuse da tempo in tutti i Paesi civili», *risultano più* «europei» *che italiani: si inizia alle 20,30; si va avanti finché restano cose da dire.*

Tra i relatori, tanti nomi celebri: dai direttori dei maggiori quotidiani a docenti quali Gorlier e Cases, da Norberto Bobbio a Nuto Revelli, Ermanno Olmi, Primo Levi. Assicurano in Comune: «Tutti hanno aderito con entusiasmo e curiosità. Convinti che spingere la gente a uscire di casa per "consumare" quella cultura pratica e serenamente intelligente che serve a non farti imbrogliare e a vivere meglio hobbies ed idee sia un'operazione degna del massimo interesse».

Reduci della «Superga»

Domenica alle ore 11 i reduci della ex divisione Superga si riuniscono alla caserma Monte Grappa per assistere ad una messa al campo in memoria dei loro commilitoni caduti o dispersi. Saranno presenti le bandiere dei ricostituiti reparti e le massime autorità

Paolo Coppo sconfitto ai «mondiali»

Si è da poco conclusa alla «Campanara» la cerimonia della premiazione della quinta edizione del campionato mondiale di biliardo con la stecca, con la proclamazione del vincitore assoluto, il milanese Attilio Sessa che scrive così il suo nome sull'albo d'oro dopo quelli dell'argentino Manuel Gomez, dell'uruguayano Anselmo Berrondo, dell'italiano Domenico Acanfora e dell'argentino Ricardo Fantasia.

E' stato un torneo avvincente e ricchissmo di emozioni in una cornice meravigliosa di pubblico che per otto giorni si è entusiasmato ed ha seguito con vivo interesse le prodezze delle migliori stecche mondiali.

Paolo Coppo, il grande sconfitto, ci è accanto un po' scuro in volto e alquanto amareggiato: «*Non so darmi pace per come ho perso una così grossa occasione: mi pareva già di avere in tasca il titolo e poi di colpo me lo sono visto sfuggire. Non posso accusare nessuno se non me stesso per quanto è accaduto; mi rimane comunque la soddisfazione di aver dato un grosso aiuto al compagno di squadra Sessa fermando la marcia dell'argentino Filippi, prima del match decisivo*».

Il torinese, da tutti pronosticato fra i vincitori, ha avuto un inizio brillantissimo, tanto che dopo dodici partite si trovava solo in testa alla classifica con 11 vittorie; due consecutive sconfitte, la stanchezza fisica e la tensione nervosa gli sono però state fatali e per lui non c'è stata più possibilità alcuna di recupero tanto che è arrivato a piazzarsi solo al sesto posto nella classifica finale.

g. t.

Domenica 21 alle ore 9 la partenza da piazza Zara

Tutti al Giro della Collina

Abbiamo incontrato lungo il percorso del Giro della Collina, tra l'Eremo e la Maddalena, la famiglia-tipo: padre, madre, un figlio sui dodici anni, una bimba sugli otto. Tutti e quattro in tuta, il papà reduce da una giornata in ufficio, la mamma lasciata in libertà provvisoria dalle cure domestiche, i figli in arrivo dalla scuola. Oggi vengono ad iscriversi alla manifestazione di domenica 21 ottobre.

Perché corrono, perché desiderano partecipare? Il papà risponde: «*E' un disintossicante, dopo otto od anche nove ore alla scrivania*». La mamma: «*Mi sento ridiventare giovane, quando correre era un fatto naturale come respirare. Poi al Giro della Collina si conosce tanta gente simpatica, che la pensa come noi*». I due figli all'unisono: «*E' bello essere in mezzo alla natura, vedere colori diversi, parlare con altri ragazzi di cose che non siano la solita chitarra, il solito cantante!*».

Questi sono gli stimoli principali per la massa dei concorrenti che alle nove di domenica 21 si lanceranno da piazza Zara sul percorso di km 16,300, che li porterà alla Gran Madre, all'Eremo, alla Maddalena e poi, in rapida discesa, di nuovo in piazza Zara per Val Pattonera. Alla Maddalena troveranno il posto di ristoro allestito con la solita cortesia dal bar «Rendez-Vous», all'arrivo, altro ristoro caldo grazie alle cucine da campo dell'esercito. L'iscrizione (lire duemila in via Roma 80) dà diritto alla medaglia coniata dal pittore Geninetti, al libretto-regolamento, al pettorale, ai fazzoletti asciuga-sudore. Il tutto fornito dalla Marus che collabora con *Stampa Sera* al Giro. I premi saranno tutti estratti a sorte. Segnaliamo i primi doni arrivati.

Il ben noto ciclomotore Ciao, messo in palio dalla Piaggio; ottanta confezioni Coca Cola e Fanta per un totale di 480 bottiglie; tre impermeabili della Boutique Borella, via S. Tommaso 23; quattro pranzi del ristorante Escargot, strada ai Ronchi 73, Cavoretto; trenta fototessera dello studio Torazza, p. Lagrange 1.

La Carpano concorre con molte confezioni; l'editrice Eda con quaranta volumi d'arte; la Casa del Rasoio elettrico; la ditta Grosso-ormea (corso Vittorio Emanuele 78) con cinque omaggi floreali da diecimila lire l'uno; l'Autoradio Pedrazzi (i gentlemen della strada), con un'autoradio completa di altoparlanti ed antenna; il coiffeur Antonio (piazza San Carlo 173) con un taglio capelli attualità; Pininfarina con due volumi d'arte; il coiffeur Dino D'Affatato, corso Vittorio Emanuele 83, con cinque buoni per servizio completo; la ditta Vincenza Chiappino con cinque bocce Boule d'Or. E questo non è che l'avanguardia: un esercito di altri premi è in arrivo.

I funerali dell'

Ing. Paolo Poma

partiranno dalla parrocchia di S. Anna venerdì 12 ottobre alle ore 10,15. La salma giungerà alla parrocchia giovedì 11 alle ore 18. La camera ardente sarà allestita in via Medici 61.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Maria Trinchero ved. Zanetti

Ne danno il triste annuncio le figlie: **Carla Alloa** con **Emanuele, Paolo** e **Giulio, Gabriella** con il marito **Giancarlo Ledda, Marcello, Alberto** e **Bobo** e l'affezionata **Mariuccia Droetto**. Funerali il g. 11 alle ore 10,15 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 8 ottobre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi D'Esposito

maresciallo A.M. in pensione

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Angela**, i figli: **Enzo, Lino** e **Arlo**, nuore, nipotine. Funerali giovedì 11 ottobre ore 8,45 parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ivaldi ved. Porta

Ne dànno doloroso annuncio i figli **Eugenio Giacinta** la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì c.m. cap. Martini via Tolano 71 alle ore 8,45 ove verrà benedetta, indi la cara salma proseguirà per Montechiaro d'Acqui. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

E' cristianamente mancata

Maria Margherita Germano ved. Viberti

Ne dànno il doloroso annuncio i figli, nuora, generi, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Avagnina, Ester e Clara Riordà, suor Giovanna e assistenti clinica. Funerali oggi, ore 14, a Fossano, clinica Avagnina, corso Trento, con proseguimento per Alba.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

E' mancato

Giovanni Bollo

cav. Vittorio Veneto

L'annunciano il figlio **Aquilino** con la moglie **Ines**. I funerali oggi ore 15,30 a Palazzolo Vercellese vicolo S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Palazzolo Verc.**, 10 ottobre 1979.

E' mancata

Lucia Caldo ved. Ghisolfi

Addolorati lo annunciano i figli **Guido, Mariuccia, Ida** e **Laura** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 10 corr. ore 16 partendo da via Vittorio Veneto 7.
— **Nichelino**, 9 ottobre 1979.

E' mancato

Umberto Lucchini

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Rina Bergia** e familiari. Funerali oggi ore 16, parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

Serenamente è mancato

Pietro Bonavia

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Angelo** e **Roberto** con le rispettive famiglie.
— **Bordighera**, 10 ottobre 1979.

E' mancato

Ercole Piccolo

Commerciante

Lo annunciano moglie, figli, generi, nuora, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via San Secondo 16 (ristorante Piculot).
— **Givoletto**, 10 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sandro Boniotti

di anni 57

Lo annunciano con dolore i familiari tutti. I funerali avranno luogo in Pavia mercoledì 10 corr. alle ore 16 partendo dalla camera ardente del Policlinico S. Matteo per la cappella omonima, indi al cimitero.
— **Pavia**, 9 ottobre 1979.

E' mancata

Carla Calatrone

Pittrice

Ne danno il triste annuncio lo zio col. **Carlo Felice Capello** e i cugini. Funerali a Pecetto Torinese oggi ore 16,15 nella cappella del Cimitero.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Emilia Ricci in Careglio

Addolorati lo annunciano marito, figli, sorelle, nuora e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 nella parrocchia di Piobesi d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

Cristianamente è mancata

Margherita Oravich nata Merlino

Lo annunciano il marito **Gabriele**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Donatella** e la piccola **Chiara**, la figlia **Pina** con **Ivo**, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Balangero da piazza Caduti 9 oggi alle ore 16.
— **Balangero**, 9 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Arnulfo

di anni 79

Addolorati l'annunciano, la moglie, il fratello, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Borgomasino 56. La Messa funebre avrà luogo a Palazzolo Vercellese dove la cara salma verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dott. Arnaldo Giovanelli per le cure prestate. Servizio pullman.
— **Torino**, 9 ottobre 1979.

L'8 ottobre è mancata improvvisamente ai suoi cari

Amneris Bertetich in Prodam

anni 62

Ne danno il triste annuncio il marito **Attilio**, i figli **Annabella Ferruccio, Fabrizio** con la moglie **Silvana Gabutti**, i nipoti adorati **Oria Fabio Viviana Fulvio Gioli Flavia** e **Riccardo**. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Bussolino (Gassino) oggi ore 16 con partenza da via Santena (Molinette) ore 15.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Gassino**, 10 ottobre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bardina

Lo annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Rita** con il marito **Luigi Bura** e la nipote **Patrizia**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 11 ore 10,15 parrocchia Santo Natale via Boston 37.
— **Torino**, 10 ottobre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Isola Andreini nata Ceccarelli

La piangono il marito, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì alle 10,15 da via Portula 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 ottobre 1979.

Come si intendono affrontare i problemi della viabilità

Comincia anche a Settimo la rivoluzione del traffico

Nella rissosa polemica che si è aperta a Settimo, soprattutto da parte della minoranza democristiana, sul progetto di risanamento del centro storico presentato dall'assessore comunista Giuliano Rivoira, è rimasto finora in ombra una parte non trascurabile del volto che avrà la città fra una decina di anni. Si tratta della viabilità che nel suo complesso subirà una profonda riorganizzazione. Vediamo come.

Il progetto prevede che l'attraversamento di Settimo avverrà lungo arterie a senso unico collegate tra loro da vie perpendicolari: via Italia per il traffico verso Chivasso, via Crispi opportunamente allargata (e nel frattempo via Verdi e Cavour) per il traffico in senso inverso.

Saranno anche ricavati percorsi pedonali completamente chiusi alla circolazione dei veicoli.

Il primo comprenderà la zona della piazza della chiesa, piazza Vittorio Veneto, piazza Libertà e via Matteotti: escludendo i tempi intermedi di attuazione, a riorganizzazione ultimata non si consentirà il passaggio di alcun veicolo, neanche dei residenti nell'area, che dovranno rinunciare al garage sotto casa. Non si tratterà tuttavia di una grande rinuncia, dal momento che dietro piazza Vittorio Veneto sarà preparato un ampio parcheggio con circa 400 posti auto in superficie, destinati a posteggio pubblico e altrettanti sotterranei riservati agli abitanti della zona.

Un altro lungo percorso pedonale, forse più essenziale, partirà dall'area attualmente occupata dalla Paramatti (che ospiterà in futuro una scuola elementare, un grande spazio verde e alcune strutture socio-ricreative), proseguirà lungo via Mazzini (incontrando la scuola materna che sorgerà in via Roosevelt) lungo via Don Paviolo, dove si trovano l'Assessorato ai servizi sociali e quello della scuola, e toccherà poi la media Gobetti e giungerà a un'altra scuola materna che sarà costruita in via VIII Marzo.

Lungo tutto il percorso saranno aperti parcheggi per facilitare l'accesso alla zona pedonale e non creare problemi ai residenti: tutti i parcheggi saranno doppi, cioè uno in superficie e uno sotterraneo.

Il risanamento del centro storico non può non prevedere l'utilizzo di ampie zone a spazi verdi. Tre saranno i maggiori «polmoni» del centro: l'area Paramatti, e l'attuale campo sportivo di via Amendola riadattato a parco; il terzo, il più importante, si estenderà all'interno dell'isolato delimitato da via Matteotti e vico del Castello che comprende diversi edifici degradati da demolire (ma di essi solo cinque o sei sono gli alloggi abitati). Questo parco avrà tre ingressi: da via Italia, vicolo del Castello e da via Ariosto e costituirà il logico approdo dell'adiacente area pedonale.

Anche una descrizione così sintetica può dare un'idea della vastità del progetto. Una spiegazione lascia i profani sbigottiti a chiedersi: ma da che parte cominceranno? E contemporaneamente diffonde tra i cittadini, anche tra quelli che inevitabilmente subiranno fastidi, una buona dose di attesa e di preoccupazione per gli esiti definitivi. «*Nell'arco di dieci anni* — dice l'assessore Rivoira — *il progetto dovrà andare in porto e il centro di Settimo cambierà volto, acquistando un aspetto più umano e vivibile, non più congestionato dal traffico e imbruttito da isolati cadenti e malsani. In questa area più tranquilla e fornita di tutti i servizi non ci recheremo solo per necessità; potremo farne un luogo di incontro e ritrovo*.

Piero Galasco

Gli immigrati nelle case-ghetto

Disadattamento e rabbia radici della delinquenza

Cinque anni fa, nel 1974, venivano alla luce le case Gescal di Settimo: situato alla periferia di una cittadina di periferia, stretto tra vie anonime e senza storia, il villaggio doveva accogliere i nuovi insediamenti, seicento famiglie circa. Allora si era capito subito che quell'agglomerato di palazzine a ridosso della ferrovia si sarebbe trasformato in un ghetto per emarginati: la popolazione è costituita in grande maggioranza da meridionali. La condizione in cui erano posti ad abitare in una zona slegata dal resto del tessuto urbano, il mancato completamento di infrastrutture importanti (per attività sociali, sportive, ecc.) ne erano le valide premesse.

Il «caso» Gescal si è imposto in tutta la sua drammaticità sulla questione giovanile: l'insoddisfazione delle nuove generazioni, la mancanza di ideali e cose in cui credere e per le quali lottare, si sono palesate in tutta la loro cruda realtà. Dalle case Gescal è scaturita una nuova ondata di delinquenza minorile che ha coinvolto tutta la città: non a caso la zona compresa tra via Pirandello e via Eandi è stata definita la Casbah di Settimo. I ragazzi si muovono a gruppetti, in moto o a piedi: specialmente i loro coetanei sono fatti oggetto di scippi e di atti di violenza.

E' di questa estate l'episodio di un gruppetto di amici sorpresi da alcuni teppisti armati mentre chiacchieravano nei giardini della biblioteca, verso mezzanotte. Furono derubati dei soldi e completamente spogliati.

L'amministrazione comunale non ha conseguito finora grandi successi nel tentativo d'incidere su questa realtà che ormai sembra cristallizzata: si è tentato, per esempio, di portare all'interno del villaggio le esibizioni di complessi musicali (in luglio ha suonato la Paul Kelly Band), ma anche così la diffidenza che i ragazzi nutrono verso chi viene «da fuori» non è stata superata. Il tentativo più organico di avvicinamento ai problemi degli abitanti del villaggio Gescal è stato tentato con i centri sociali.

«Il primo centro istituito nella zona — *dice Lino Biasiolo, assessore alla sanità* — è stato quello di via Pirandello, che ospitava il servizio per adulti. Solo in un secondo tempo, un locale ed un operatore sono stati dedicati ai ragazzi che avevano cominciato a frequentare il centro. Ma, per la differenza di età di coloro che vi partecipavano (dai tre ai diciotto anni stavano tutti insieme), il locale si è dimostrato insufficiente».

L'esperienza fatta ha convinto gli operatori a creare un centro esclusivo per i giovani. «E' stato aperto il 24 marzo di quest'anno in via Einaudi e vi si svolgono diverse attività, tra cui falegnameria, fotografia, manipolazione varia. Si è formato un gruppo fisso di quindici ragazzi intorno ai quali ne ruotano altri, con i quali il contatto è molto più difficile».

Anche se il successo è esiguo, si tratta già di un primo passo: i giovani incominciano a capire l'importanza di impegnarsi in esperienze costruttive e soprattutto lontane dagli atti di teppismo cui sono abituati. «La strada è lunghissima — *dicono gli operatori* —, prova ne sono gli atti vandalici di cui i centri vengono fatti oggetto periodicamente. Noi cerchiamo, comunque, di non perdere le staffe: con pazienza tentiamo di far capire ai ragazzi che simili strutture sono patrimonio della comunità e, in primo luogo, loro patrimonio».

s. d. f.

SETTIMO - Si interviene per risolvere i problemi

Un progetto per le scuole regolerà il loro sviluppo

Settimo possiede anche un piano di sviluppo per il settore scolastico: è un piano nato parallelamente allo strumento urbanistico generale, il piano regolatore, e svolge la funzione di porre le basi per un razionale collegamento degli istituti scolastici nel tessuto urbano nei prossimi dieci anni. Il piano indica non solo il quando, ma anche il dove: non si limita, cioè, a definire la creazione di nuove strutture in relazione al progressivo incremento della popolazione, ma fissa anche le zone in cui sulla base delle indicazioni di sviluppo fornite dal Prg, devono essere collocate.

«*Uno strumento importante* — dice l'assessore alla pubblica istruzione, Rosa Armocida (pci) — *che pochi comuni nella cintura posseggono. Importante soprattutto per Settimo, una città in continua espansione, dai confini ancora incerti: se non ci vogliamo trovare improvvisamente con l'acqua alla gola, dobbiamo essere capaci di guardare al futuro provvedendo, nei limiti del possibile, alle esigenze del presente*».

Proprio nel Consiglio comunale di qualche giorno fa è stato portato il progetto di due nuove scuole materne e di una scuola elementare. Per quanto riguarda queste nuove strutture, la giunta sta già guardando al futuro o è ferma ancora al presente?

«*La scuola materna* — risponde l'assessore Armocida — *merita un discorso particolare. La realtà settimese, infatti, non si presentava molto rosea sotto questo punto di vista e continua ad essere carente. Da un lavoro di ricerca che abbiamo svolto risulta che il fabbisogno presente sarebbe soddisfatto da cinquanta sezioni di materna (ogni sezione comprende circa venti bambini). Attualmente disponiamo di una scuola comunale, di una statale e di tre private, per un numero di sezioni ben lontano dall'optimum. I calcoli si basano sul progetto di scolarizzazione del novanta per cento dei bambini, una percentuale altissima e finora teorica, che ci lascia un certo margine di previsione nel momento in cui operiamo sulla situazione reale*».

Per quanto riguarda la materna, la tendenza è per un utilizzo sempre più massiccio di questa struttura da parte della popolazione: l'iniziale diffidenza da parte di molta gente viene gradualmente superata dall'efficienza del servizio e da evidenti ragioni di comodità, soprattutto per le famiglie in cui lavorano entrambi i genitori. Molti comuni, constatando il successo della materna, hanno creato strutture leggermente «larghe» nel presente, ma in grado di soddisfare completamente il fabbisogno futuro. Questa è la politica seguita anche a Settimo?

«*Per ora* — afferma —, *siamo impegnati a raddrizzare una situazione che molti definiscono disastrosa. Preferiamo, comunque, non dover creare degli istituti che finiscono sottoutilizzati. Quanto all'aumento di richieste per la materna, abbiamo constatato che attualmente esso si verifica nei quartieri intorno a via Milano; per questo motivo, i nostri sforzi saranno rivolti particolarmente a quella zona*».

Tra i problemi della scuola sono importanti, per gli studenti, anche le strutture sportive

E veniamo alla scuola elementare: il progetto ne prevede l'installazione nell'area ristrutturata della ex Paramatti. Per quest'area si erano fatte diverse ipotesi di utilizzazione: centro sociale, laboratorio culturale, teatro. La scelta è caduta, infine, sulla scuola elementare; qual è il motivo di questa decisione?

«*Avevamo due problemi da risolvere* — risponde Rosa Armocida —. *Il primo era il trasferimento delle classi della scuola Giacosa, in cui sarà realizzato il nuovo municipio, attualmente situato nell'angusto palazzo di via Roma. D'altra parte, abbiamo bisogno di sgravare un po' la scuola di via Consolata dall'eccessivo peso che deve sopportare, trovandosi in una zona di forte incremento abitativo. La Paramatti non viene, dunque, a risolvere il problema della creazione di nuovi posti ma risponde ad esigenze di migliore collocamento degli allievi tra i complessi scolastici della città. Prova di ciò è il fatto che nelle elementari solo tre classi fanno i doppi turni: prevediamo di superare in breve tempo anche questo inconveniente*».

Il 15 ottobre aprirà i battenti anche la scuola media di via Milano, che ospiterà gli alunni provenienti dalla Gobetti di via Buonarroti. L'inaugurazione, probabilmente, non troncherà le polemiche che ne hanno movimentato la progettazione e la realizzazione. Scuola dalla concezione architettonica funzionalmente avanzata, ha ricevuto più critiche che elogi: il democristiano Soragna, per esempio, l'ha paragonata ad una stazione ferroviaria, stigmatizzandone il sistema della rotazione delle aule; altri hanno detto che il progetto della scuola è stato, all'atto pratico, completamente snaturato; gli stessi socialisti della giunta hanno avanzato numerose riserve sull'operato dei progettisti.

«*A Soragna* — dice Rosa Armocida — *bisogna spiegare cosa vuol dire rotazione: di fronte alle scuole tradizionali, che generalmente lamentano la mancanza di spazi e contemporaneamente utilizzano poco quelli a disposizione, abbiamo tentato di trovare un rimedio: la rotazione consente per esempio che, quando una classe si sposta in un laboratorio, un'altra possa occupare i locali lasciati liberi. Quanto allo snaturamento del progetto iniziale, è vero che le aule previste inizialmente erano nove e poi sono passate a diciotto; ma abbiamo conservato ben nove laboratori. Ed una disponibilità di tre locali "diversi" ogni sei classi non è una cosa da poco*».

Anche nella media ci sono residui di doppi turni: in quella del villaggio Fiat sono coinvolte ancora dodici classi, con l'ipotesi futura di sistemazione in alcune abitazioni.

Chiude il quadro della situazione scolastica settimese il tempo pieno: nelle elementari viene applicato a 48 classi. Un numero elevato, che sarà ulteriormente incrementato nei prossimi anni.

Sergio De Francesco

ECONOMICI

15 Autovetture

SEAT 124/1600 CC pronta consegna a prezzo vecchio. Versioni: normale super lusso. Ampia gamma colori. Allender via Montenaro 47 ang. via Cherubini tel. 237.696 (To); aperto anche sabato pomeriggio.

SIMCA 1307 S TO-N0..., molto ben tenuta, ottimo prezzo, vende, cambia, rateizza. Solma, corso G. Cesare, 186, telefono 205.1977 205.2006.

VERO affare vendo bellissimo 124 coupé 1600 ultimo tipo fine 73 perfette condizioni permuta. Telefonare pasti 772.131.

16 Motocicli

MOTO Beta 125 CC, bellissima, lire 700 mila, vende. Solma, corso G. Cesare 186, telefono 205.1977 205.2006.

MOTO Morini concessionario Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia senza rinunce. Borgarello, via Camerana 2.

OSSA 250 Mar mai usata 1978 km 300 vendo lire 1 milione 100 mila su permuto moto Graziella o similare conguaglio contanti. Tel. 585.329.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO casetta anche da rimodernare o villetta libera periferia o vicinanze Torino. Contanti. Tel. 594.727.

A. ANCHE libero fra 3-4 mesi acquisto alloggio 2-3 camere servizi purché casa decorosa pagamento contanti. Tel. 500.382.

A. CASETTA villetta Torino o dintorni acquisto pagando contanti. Tel. 599.642.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 «quando decidi di vendere». Acquista appartamenti liberi al maggiore prezzo di mercato e pagando per contante.

A Torino anche prima cintura acquisto pagando in contanti alloggetto anche monobicamera con servizi. Tel. 539.019.

ABBISOGNA acquistare casa in blocco per investimento di capitali in Torino o prima cintura. Tel. 599.657.

ABBISOGNA acquistare a privato appartamento libero 2, 3, 4 camere servizi pagamento contante. Telefonare 650.5988.

ABBISOGNAMI acquistare subito alloggio libero in Torino camera tinello cucinino bagno pagamento contanti tel. 790037.

ACQUISTASI privatamente per contanti 2-3 camere cucina doppi servizi in Parella o Barriera Francia. Tel. serali 801.851.

ACQUISTASI urgentemente alloggio libero in Torino con tutti i servizi pagamento per contanti tel. 443628.

ACQUISTEREI in contanti appartamento libero in Torino 3-4 camere cucina. Tel. pasti 335.9062.

ACQUISTEREI villetta con giardino entro 15 km da Torino max 100 milioni tel. 728266 ore ufficio.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 536.904.

ACQUISTO alloggio libero Torino o prima cintura 2-3 camere servizi, pagamento contanti. Tel. ore serali 378.789.

ACQUISTO contanti grande casa padronale con parco o terreno dintorni Torino verso Milano. Tel. 544.958.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio libero 1-2 camere cucina servizi escludendo piano rialzato. Telefonare 502.340.

ACQUISTO pagando contanti in Torino centro semicentro alloggio 3-4 vani. Scrivere: «Publikompass 185 — 10100 Torino».

APPARTAMENTO libero zona Francia S. Rita Stadio acquistasi urgentemente pagamento per contanti tel. 443628.

CAMERA tinello cucinino servizi cerco in S. Rita o S. Paolo pago per contanti. Tel. 505.861.

CAUSA trasferimento cerco alloggio di 1-2 camere cucina servizi, qualsiasi zona. Pago contanti. Telefonare 254.725.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia '61. Tel. 610.894.

CERCO alloggio signorile salone 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona pago in contanti. Telefonare 380.923.

CERCO appartamento medie dimensioni da acquistare in contanti anche affittato. Telefonare 385.912.

CERCO in acquisto appartamento libero in Torino una camera tinello cucinino. Tel. 536.512.

COMPRO per contanti alloggio libero in zona S. Rita Crocetta o Francia escluso piano rialzato. Telefonare 595.007.

IMMOBILIARETORO

a vostra disposizione con personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Tel. 501.219 - 590.693.

IMPIEGATO di banca per trasferimento acquista in Torino alloggio libero pagamento contanti no agenzia. Tel. 309.6749.

IN zona corso Tassoni acquistasi alloggio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto occupato. Telefonare 752.920.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PER contanti acquisterei alloggio in Torino o prima cintura di 1 oppure 2 vani cucina servizi. Telefonare 441.561.

PIEMONTIMMOBILI

cerca case alloggi terreni in Torino e provincia serietà e correttezza tel. 710809 728266.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 616.991.

PRIVATAMENTE acquistasi in contanti da privato alloggio libero 1-2 camere cucina servizi in Torino tel. 445555.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio in casa recente 2-3-4 camere e servizi. Telefonare 541.595.

PRIVATO acquista in zona Vinovo Orbassano Bruino Rivalta casetta pagamento immediato. Telefonare 519.965.

PRIVATO acquista per contanti zona S. Rita o S. Paolo 2-3 camere tinello servizi. Tel. 8967.094.

PRIVATO acquisterebbe due camere tinello qualunque zona purché libero tel. 726266.

PRIVATO acquista da privato alloggi o mansarde libere in Torino pagamento contanti. Telefonare 309.8559.

PRIVATO compera da privato alloggio libero 2-3 camere servizi in casa decorosa pagamento alla consegna. Tel. 500.382.

PRIVATO compra casetta possibilmente con giardino anche da ristrutturare in Torino o dintorni. Telefonare 442.081 ore pasti.

QUALSIASI zona acquisto subito alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello bagno pagamento immediato tel. 790478.

SOCIETA'

acquista direttamente da privati stabili Torino Nord. Tel. 501.219 / 590.693.

URGENTEMENTE acquistasi alloggio libero purché signorile in zona Francia S. Rita Crocetta in contanti. Telefonare 595.007.

URGENTEMENTE per contanti acquistasi alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Telefonare 443.628.

19 Vendita alloggi

A.A. ALLOGGIO signorile privato vende in corso Turati 2 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 545.128.

A. CENTRALE vendo vuoto ottimo 3 camere salotto servizi ideale ufficio 24 milioni e mutuo. Telefono 584.575.

A. FIDALCASE D vende libero adiacente corso Unione 3 camere cucina servizi cantina L. 51 milioni. Tel. 501.246.

A. FIDIM corso Novara pressi libero novembre recente 2 camere cucina servizi 5° piano 87 mq 34 milioni 750 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM corso U. Sovietica pressi libero salone due camere soggiorno cucinino 130 mq L. 49 milioni 800 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM largo Toscana pressi libero 2 camere soggiorno cucinino casa recente buono stato L. 29 milioni 750 mila. Telefonare 548.148.

A. FIDIM via Nizza libero fine anno salone 2 camere cucina 55 mq riscaldamento centrale 30 milioni 800 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Parco Semplone libero camera e tinello cucinino servizi buono stato luminoso 21 milioni 450 mila. Tel. 548.148.

A.F.IM. Italia 535.517 via Valperga Caluso libero 3 vani con servizio.

A.F.IM. Italia 516.235 via Chiesa della Salute libero 3 vani con servizio.

A.F.IM. Italia 516.235 zona Motovelodromo libero 3 camere cucinotta 19 milioni 200 mila meno mutuo.

A.F.IM. Italia 535.517 libero via Randaccio piano alto camera tinello termo bagno ascensore 18 milioni più mutuo.

A.F.IM. Italia 516.235 libero zona Statuto 2 camere cucina servizio 15 milioni 700 mila meno mutuo o dilazioni.

A.F.IM. Italia 535.517 libero San Paolo 3 camere cucina termo bagno 32 milioni.

A.F.IM. Italia 535.517 Mirafiori recente libero soggiorno camera cucina termo bagno 34 milioni 700 mila meno mutuo.

A.F.IM. Italia 516.235 via Castagnevizza libero 3 camere cucinotta termo bagno 28 milioni più mutuo o dilazioni.

A.F.IM. Italia 535517 Alpignano libero prestigioso alloggio in palazzina salone due camere cucina doppi servizi.

A.F.IM. Italia 516235 adiacente via Cibrario entrata due camere cucina bagno cantina.

A.F.IM. Italia 535517 Barriera Milano tre camere cucina servizio esterno cantina.

A.F.IM. Italia 516235 zona Mirafiori ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina posto macchina.

A.F.IM. Italia 516235 Barriera Milano entrata due camere cucina servizi.

A.F.IM. Italia 535517 San Paolo ingresso due camere e cucinotta cantina.

A.F.IM. Italia 516.235 Druento libera splendida villa unifamiliare con 6 mila mq di parco.

A.F.IM. 516.235 Barriera Milano libero piano alto ascensore entrata camera cucina bagno cantina.

A.F.IM. 516.235 zona Lingotto libero piano alto entrata camera tinello cucinino bagno cantina.

A.F.IM. 516.235 adiacente corso Grosseto libero 2 camere tinello cucinino bagno entrata cantina.

A.F.IM. 535.517 zona Italia 61 libero prestigioso ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto.

A.F.IM. 535.517 piazza Statuto libero uso ufficio abitazione ristrutturato salone 2 camere cameretta bagno.

A.F.IM. 535.517 zona S. Rita libera villetta entrata salone 2 camere cucina bagno tavernetta arredata lavanderia cantina servizio locale caldaia.

A. PIAZZA Rivoli in decoroso stabile camera cucina servizi 2 balconi cantina 8 milioni 800 mila sufficienti 3 milioni contanti resto dilazioni o mutuo Giamoncelli 517.046 / 535.072.

A. SERIM vende via La Thuile angolo via Monginevro camera cucina bagno ingresso 8 milioni 900 mila tel. 519801.

A. SERIM vende via Baretti angolo via Nizza economico camera cucina servizio 7 milioni 800 mila tel. 519801.

A. SERIM vende Barriera di Milano via Boccherini 5 convenienti camera cucina bagno ingresso 8 milioni 800 mila tel. 519801.

A. SERIM vende adiacente corso Potenza via Crimi 6 appartamento due camere cucina bagno ingresso 21 milioni 300 mila tel. 519801.

A. SERIM vende Crocetta corso De Gasperi 29 appartamento saloncino camere cucina bagno ingresso 26 milioni 500 mila tel. 519801.

A prezzi affare via Vanchiglia 16, salone 3 camere cucina servizi, salone 4 camere cucina servizi minimo contanti e 12 rate senza interessi. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

A Villarbasso/Pinerolo chiarendo vendo libero salone 2 camere cucina biservizio box divisibile in 2 alloggi indipendenti mutuo facilitazioni. Tel. 595.329.

A 18 milioni 500 mila vendo libero subito zona Parella camera cucina servizi p. 3 termo. Contanti 5 milioni resto dilazioni. 442.333.

ABBIAMO a Rubiana casa di recente costruzione libera per buon impiego di capitale composta di 4 alloggi e servizi mansarda box 3 auto giardino vendita in blocco. Telefonare 441.593 441.474.

ABITABILE subito nuovo 2-3-5 vani box 200 metri inizio autostrada Torino-Aosta vendesi facilitazioni. Tel. 787.044.

ABITARE libero e gennaio panoramico (largo Toscana) spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio posto auto casa recente 37 milioni 800 mila mutuo. Telefonare 502.493.

ABITARE libero (corso Romelli) camera tinello cucinino bagno termo ascensore 2 arie 19 milioni 200 mila più mutuo. Telefonare 502.493.

ABITARE vende occupato (via Coppino) saloncino 2 camere cucina bagno box piano 5° 27 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 502.493.

ADIACENTE corso Giulio Cesare via La Salle una due camere cucina servizio da 4 milioni 500 mila a 11 milioni 200 mila. Gabetti 5787.

ADIACENTE largo Sempione via Monterosa camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Gabetti 5787.

AFFARE splendida villa libera bifamiliare a La Loggia con delizioso giardino box per 4 auto vendesi. Bi e Bi, tel. 335.9066.

AFFARE via Barbaroux 16 vendo appartamento libero ristrutturato mq 100 soggiorno 2 camere cucina bagno e riscaldamento. Tel. 543.770 ore ufficio.

ALLOGGIO libero S. Paolo camera tinello servizi 50% contanti (9 milioni 500 mila) resto pari affitto. Sis 532.060.

AMPIO luminoso soggiorno camera cucinotta servizi recente costruzione corso Montecucco vendesi. Telefonare 591.220.

ANGOLO via Garibaldi via Conte Verde ampio ingresso tre camere cucina bagno cantina 25 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero salone camera da letto spogliatoio cucina biservizi corso Re Umberto vende. Telefono 532.933.

APPARTAMENTO libero 2 camere tinello cucinino servizi vendo in Nichelino lire 27 milioni più 10 milioni mutuo. Telefono 372.443.

APPARTAMENTO Borgo Vittoria via Randaccio saloncino due camere cucina bagno 23 milioni dilazionabili Gabetti 5767.

ATTICO libero presto via Tripoli soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno 68 milioni 200 mila pagamento facilitato. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

BI e BI 3359.066 via Avigliana (zona Francia) libero subito luminoso alloggio 3 camere cucina servizi cantina e soffitta lire 30 milioni più comode dilazioni.

BI e BI 3359.066 collina Revigliasco libero altamente signorile salone 3 camere cucina studio stireria doppi servizi tripli ingressi terrazzi giardino box 3 auto.

BI e BI 3359.066 Volpiano libero nuovo 2 camere tinello cucinino servizi giardino 21 milioni più 11 milioni 500 mila mutuo.

BI e BI 3359.066 via Colautti (via Chiesa della Salute) 2 camere tinello cucinino servizi 6 milioni più comode dilazioni.

BILOCALI in casa albergo interamente arredati reddito garantito 500 mila mensili. Tel. Soll 635.974 - 658.910.

BRB H vende zona S. Rita alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi cantina lire 24 milioni dilazioni. Tel. 857.160.

CAMERA con wc esterno vendo in via Buniva L. 3 milioni 300 mila. Telefonare 544.958.

CASA indipendente e soleggiata di 9 vani biservizi terrazzo e basso fabbricato di officina L. 155 milioni. Tel. 519.017 - 519.065.

CASABIANCA a Borgaro Torinese soggiorno 2 camere cucina servizi box in stabile del 1965 L. 26 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA a Rivoli in stabile recente 2 alloggi abbinabili camera tinello cucinino servizi. Tel. 531.310.

CASABIANCA a Pralormo villa in finizione su 2 piani più mansardato terreno mq 2000 L. 55 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA a Brandizzo in stabile del 68 camera tinello cucinino servizi L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA adiacente largo Giulio Cesare alloggio di camera tinello cucinino servizi L. 7 milioni 500 mila. Tel. 531.310.

CASABIANCA in Borgo S. Paolo spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA in corso Montegrappa appartamento di 2 camere cucina abitabile servizi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera a Moretta casa su 2 piani dependence con cantina giardino L. 33 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA liberi in Borgo Vittoria 2 alloggi abbinabili di camera tinello cucinino servizi. Tel. 531.008.

CASABIANCA vende a Grugliasco in stabile del 1965 camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni. Tel. 531.008 531.310.

«CASAPIU'»

vende libero zona Molinette Valentino recentissimo rifinito appartamento in casa prospiciente giardino privato con vista collina composto da doppi ingressi salone 2 camere camera servizio tripli servizi cucina ampi balconi. Telefono 768.857 747.204.

«CASAPIU'»

vende libero S. Rita spazioso recentissimo appartamento in elegante palazzina composto da grande ingresso saloncino camera cucina bagno terrazzo. Telefonare 768.857 747.204.

«CASAPIU'»

vende libero corso Francia (adiacenze Tesoriera) signorile spazioso appartamento composto da grande salone 3 camere cucina cameretta disimpegno doppi servizi. Telefonare 768.857 - 747.204.

CASAVIVA libero Collegno S. Paradiso camera tinello servizi 20 milioni e mutuo bancario 543.778 - 553.363.

CASAVIVA Stadio camera tinello servizi 9 milioni e mutuo bancario. 553.363 - 543.825.

CASCINE Vica Maxstanda vendo libero soli 33 milioni bellissimo nuovo ampio 2 vani tinello tutti confortevole altro occupato camera tinello 14 milioni 500 mila. Tel. 442.333.

CASCINE Vica libero sul corso Francia camera tinello cucinino L. 15 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 372.443.

CASETTA libera uni bi trifamiliare Avigliana 35 milioni e mutuo bancario. Casaviva 553.363 - 543.825.

CAVAGNOLO libero recente in palazzina 2 camere soggiorno cucinotta servizi box a L. 28 milioni 800 mila. Tel. 502.383 - 596.425.

CENTRALEDILE 530163 vende zona semicentrale libero subito recente ingresso camera cucina bagno termo 17 milioni.

CENTRALEDILE vende corso Grosseto libero camera tinello cucinino bagno termo ascensore 22 milioni 500 mila tel. 530163.

CENTRALEDILE 530163 vende Collegno signorile tre camere tinello box in palazzina recente con giardino 58 milioni 300 mila.

CENTRALEDILE vende pressi via Genova alloggio libero subito tre camere cucina bagno, 27 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende a Ceres edificio libero oltre 2000 mq adatto frazionamento prezzo vero affare tel. 532409.

CENTRALEDILE vende zona Francia pressi corso Monte Grappa libero spazioso ingresso saloncino due camere cucina abitabile bagno 37 milioni 500 mila tel. 530163.

CENTRALEDILE vende villa libera 15 km da Torino (None) recente salone tre camere cucina abitabile biservizi termo lavanderia garage giardino tel. 539181.

CENTRALEDILE vende a Beinasco alloggio occupato (liberabile) recente spazioso tre camere tinello cucinino bagno termo 22 milioni 500 mila tel. 532409.

CENTRALEDILE 530163 vende libero recentissimo Madonna Campagna saloncino due camere cucina abitabile bagno 55 milioni volendo box.

CENTRALEDILE 532409 vende pressi Lungo Dora Napoli alloggio occupato (liberabile) recente spazioso due camere cucina ingresso bagno cantina termo 23 milioni 500 mila.

CENTRALEDILE 530163 vende Venaria in zona residenziale alloggio libero nuovissimo due camere soggiorno cucinotto bagno garage 26 milioni più mutuo 14 milioni.

CENTRALEDILE 532409 vende pressi piazza Massaua alloggio libero recente camera tinello cucinino bagno 21 milioni 800 mila.

CENTRALEDILE 530163 vende Santa Rita libero recente spazioso due camere tinello cucinino bagno termo 37 milioni.

CENTRALEDILE vende in Almese villa libera soggiorno due camere cucina abitabile servizi termo mansarda magazzino di 110 mq cantine giardino tel. 539181.

CENTRALEDILE vende pressi piazza Bengasi alloggio libero due camere cucina bagno termo 18 milioni 900 mila tel. 532409.

CENTRALEDILE vende pressi corso Re Umberto (via Spallanzani) alloggio libero 2 camere cucina ingresso bagno termo affare 21 milioni 700 mila. Telefonare 530.163.

CENTROCASA 513831 piazza Respighi, 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 500 mila a 15 milioni 500 mila, minimo contanti.

CENTROCASA 513831 via San Tommaso casa decorosa 3 camere cucina bagno 18 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Madonna Campagna zona commerciale camere cucina servizio 4 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Spezia casa decorosa camera cucina servizio 5.500.000.

CENTROCASA 513831 piazza Madama Cristina casa d'epoca 7 camere cucina bagno 30 milioni 600 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513831 Porta Palazzo palazzo ristrutturato due camere cucina bagno 17 milioni 400 mila minimo contanti.

CENTROCASA 513831 via San Secondo costruzione recente camera cucina bagno 8 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Peschiera ottima posizione 2 camere cucina servizio 17 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 San Paolo adiacente via Monginevro 5 camere cucina bagno 45 milioni 200 mila dilazioni pagamento.

CIBRARIO

via Vidua 6 recenti 1-2 camere soggiorno Lux Case 546.476.

COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.932.

CONFAR libero zona centrale alloggetto di camera e cucina al prezzo affare di L. 5 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 519.017 519.065.

CONFAR libero spazioso luminoso alloggio ad Ivrea di camera tinello e 2 ampi balconi posto auto. Tel. 519.017 519.065.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Palermo 22 spaziosi 1-3 camere cucina servizi da 4 milioni 500 mila a 9 milioni 750 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Don Bosco 41 convenientissimi 1-3 camere cucina servizi da 4 milioni 700 mila a 11 milioni 900 mila, monocamere da 2 milioni 400 mila a 3 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Venasca 20 bis pressi piazza Sabotino 2 camere cucina servizi da 13 milioni 500 mila a 14 milioni 800 mila, mansardati da 6 milioni 350 mila a 9 milioni 250 mila.

CONSULEDILE 533.322 Barriera Milano offre in stabile decoroso convenientissimi camera cucina da 5 milioni 500 mila a 7 milioni 200 mila, 2 camere cucinotto servizi 8 milioni 200 mila.

CORSO Francia adiacente via Beaulard camera tinello cucinino bagno piano alto 16 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

CORSO Francia libero recente di camera tinello cucinino servizi L. 19 milioni più 1 milione mutuo possibilità dilazioni. Tel. 372.443.

CORSO Lombardia adiacente piazza Nazario Sauro due camere cucina servizio cantina 9 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Maroncelli libero spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi riscaldamento centrale 33 milioni sufficiente 30% in contanti. Tel. 531.927 532.760.

CORSO Matteotti stessa casa vendonsi appartamenti liberi mansardati. Tel. 537.478 ore ufficio.

CORSO Regina ang. via Vicenza libero 16 milioni 500 mila 2 camere cucina servizio posto auto cantina p. 3 dilazioni. Tel. 442.333.

CORSO Regina Margherita 149 stabile di recente costruzione ingresso 2 camere cucina bagno posto auto 12 milioni 100 mila contanti 10 milioni mutuo fondiario dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Stati Uniti, pressi, vendo vuoto ottimo 2 camere cucina termo bagno volendo con mansarda 16 milioni e mutuo. Telefono 584.875.

CORSO Taranto B. Milano vendo libero recente camera tinello bagno p. 7 termo ascensore. Dilazioni. Telefonare 444.225.

CORSO Tassoni angolo corso Regina piano alto due camere tinello cucinino bagno 30 milioni 400 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

CORSO Vittorio angolo via Goito 2 libero 1° piano 2 locali e servizi mq 50 L. 18 milioni inintermediari. Telefonare 337.132 sera.

CREDIT CASE vende libero via Magenta 5 adiacente Porta Nuova 4° piano senza ascensore due camere ingresso cucinotto servizi due balconi L. 23 milioni mutuabili. Tel. 447.1023 - 447.1281.

CROCETTA signorile piano alto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi 55 milioni mutuo dilazioni 531.475 544.906.

CROCETTA vendesi alloggi 2-3 camere cucina servizi adiacente corso De Gasperi stessa casa. Telefonare 591.220.

CROCETTA

via S. Secondo angolo via A. Vespucci vendesi alloggio piano 4° libero subito 4 camere più cucina termo bagno mq 125 stesso stabile due alloggi angolari occupati mq 125 visite pomeriggio tel. 587393 Lettico.

CROCETTA via Giaberti tra via Valeggio e via Pastrengo in stabile di solida costruzione completamente sottoposto a manutenzione nelle parti comuni 1-2-3 camere cucina mansarde servizi termo centrale. Ottimi prezzi convenienti da 10 a 19 milioni. Austa 596.857 597.774.

CROCETTA zona ville vendo appartamento signorile libero piano rialzato mq 200. Telefonare 447.2979.

ECCEZIONALE frazioniamo a None con 7 milioni iniziali casa recente costruzione alloggi di 2 o 3 camere tinello cucinino bagno box da 21 milioni 700 mila a 28 milioni 100 mila finanziamenti diretti Righi 513.532.

EXIMPORT 613333 vende spazioso recente S. Paolo (via Issiglio) attico di camera tinello cucinino servizi mutuo.

EXIMPORT 613333 vende libero subito corso Siracusa signorile spazioso monolocale con servizi tutti i conforts.

EXIMPORT 613333 vende occupato San Paolo via Borg. Pisani spazioso due camere cucina servizi 26 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

FABANO 696.4670 corso Massimo d'Azeglio recentissimo: due camere saloncino cucina doppi servizi. Libero. Vende: 95 milioni.

FIDUCIARIA Immobiliare vende libero largo Giachino 104 appartamento 2 camere cucina ingresso bagno; garage 12 milioni contanti 22 milioni dilazionabili. Telefono 556.956.

FIDUCIARIA Immobiliare vende in corso Einaudi 27 convenienti camera cucina 5 milioni 500 mila o 2 camere cucina 8 milioni; 3 camere cucina 11 milioni 500 mila disponibile prestigioso negozio 22 milioni. Telefono 556.956.

FIDUCIARIA Immobiliare vende convenientissimo camera cucina ingresso bagno costruzione recente con riscaldamento centrale via Pinelli 18 adiacente piazza Statuto solo 7 milioni 600 mila. Telefono 556.956.

FIDUCIARIA Immobiliare vende in via Rubiana adiacente piazza Rivoli villa composta da salone 5 camere tavernetta grande basso fabbricato uso laboratorio autorimessa giardino prezzo conveniente 34 milioni contanti 49 milioni dilazionabili. Telefono 556.956.

FIDUCIARIA Immobiliare vende libero via San Quintino grande appartamento a pianta aperta adatto ufficio; disponibile inoltre saloncino 2 camere cucina bagno 23 milioni contanti 18 milioni mutuo fondiario 3 camere cucina bagno solo 15 milioni 500 mila; bellissimo negozio adatto alto reddito. Telefono 556.956.

FIDUCIARIA Immobiliare traziona in via Ferrere 5 angolo via Bardonecchia stabile con riscaldamento centrale camera cucina bagno 2 milioni 500 mila contanti 5 milioni mutuo bancario 2 camere cucina bagno 4 milioni 500 mila contanti 8 milioni mutuo banca. Telefono 556.956.

FIDUCIARIA Immobiliare propone convenientissimo appartamento via Boucheron 8 salone 3 camere ingresso bagno 15 milioni contanti 20 milioni dilazionabili; negozio 2 locali con sottonegozio 12 milioni. Telefono 556.956.

FINCI libero Settimo Torinese recente 2 camere tinello cucinino servizi ampia mansarda rifinita. Telefonare 505.691 503.318.

FISIM Crocetta mansarde e alloggio piano alto 3 camere cucina biservizi dilazioni. Tel. 581.759 / 585.902.

FISIM S. Rita libero piano alto 2 camere cucinotta servizi mutuo. Telefonare 581.759 595.273.

FISIM Sangano libero in palazzina recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box ottime rifiniture mutuo. Telefonare 585.902 599.897.

FISIM vicinanze via Stradella libero ampio camera tinello cucinino servizi mutuo. Telefonare 581.759 595.273.

FRAZIONIAMO corso Brunelleschi 7/9 recente costruzione 1-2-3 camere servizi minimo contanti e facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

GABETTI 011 - 5787 servizio extraurbano vende Cantoira libero recente camera cucinotta tinello bagno 23 milioni dilazioni.

GABETTI 011 - 5787 servizio extraurbano vende Moncalieri recente 1 camera tinello cucinino bagno 20 milioni dilazioni.

GABETTI 011/5767 servizio extraurbano vende Poirino appartamento libero recente 2 camere cucina bagno cantina 38 milioni 800 mila.

GABETTI 011/5787 vende Chieri centro alloggi 4 camere cucina bagno da 12 milioni 800 mila a 14 milioni magazzino 150 mq 20 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Francia via Rubiana locale esposizione di mq 500 ca. adatto supermercato, abbigliamento.

GABETTI 5767 vende libero corso Racconigi salone camera cameretta tinello cucinino 2 servizi piano alto 68 milioni.

GABETTI 5787 vende libero Moncalieri via San Giovanni Bosco 2 camere tinello cucinino bagno recente 36 milioni 500 mila. Mutuo.

GABETTI 5767 vende via Ventimiglia attico due camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina 28 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero corso Mediterraneo salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi cantina solaio 66 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacenze corso Sommeiller via S. Secondo saloncino due camere tinello cucinino bagno 41 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Traiano via Duino camera tinello cucinino bagno piano alto 16 milioni 500 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende Lingotto via Canelli camera tinello cucinino bagno cantina 17 milioni 500 mila meno mutuo fondiario.

GABETTI 5767 vende in corso De Gasperi camera cucina e due camere cucina servizi da 6 milioni 200 mila a 13 milioni 300 mila mutuo.

GAIOTTO libero zona Aeronautica camera tinello cucinino servizi 25 milioni meno forte mutuo e dilazioni. Telefono 488.972.

GAIOTTO zona Aeronautica via Ricci camera tinello cucinino servizi box auto 15 milioni meno forte mutuo. Telefonare 488.972.

GEDIM G. Zona S. Paolo appartamento spazioso con riscaldamento camera tinello cucinino bagno 12 milioni. Tel. 531.277.

GEDIM H. via dei Mille adiacente piazza Cavour conveniente: grande ingresso 2 camere cucina bagno 8 milioni contanti più mutuo finanziario. Tel. 531.277.

GEDIM I. corso Fiume 3, angolo corso Moncalieri, zona Crimea stabile d'epoca in ottima posizione con vista Po. Appartamenti varie metrature. Minimo contanti 50%. Informazioni tel. 531.277.

GOTHA 580181 vende libero subito adiacenze via Guido Reni signorilissimo tre camere salotto biservizi cucina box mutuo.

GRAN Madre via Monferrato 4 camere cucinotta ingresso terrazzo 4 milioni 500 mila e due camerette cucina wc 8 milioni tel. 633429.

GRIM San Paolo libero subito camera tinello cucinino servizi 22 milioni 500 mila. Tel. 742.036 - 742.033.

GRIM zona Francia: soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina, 34 milioni. Telefonare 742.033 - 742.036.

GRIMALDI vende Vanchiglia p.zza S. Giulia soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 11 milioni 300 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende M. Campagna via Petrinengo camera tinello cucinino servizi 10 milioni 300 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Vanchiglia via Oddone 2 camere tinello cucinino servizi 19 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Barriera Milano via Montenero 2 camere cucina servizi cantina 28 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende p.zza Peyron soggiorno camera cucina servizi cantina piano alto 32 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende via Mazzini 3 camere cucina servizio possibilità posto auto 17 milioni. Tel 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Parella via Viverone camera cucina servizi cantina 9 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende S. Donato via Netro camera tinello cucinino libero arredato 21 milioni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Parella via Ghemme 2 camere cucina abitabile servizi ingresso 22 milioni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

IFIM

libero c. U. Sovietica piscina comunale soggiorno camera tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero collina torinese prestigioso salone 3 camere tinello cucinotta biservizi tavernetta posti auto agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero Grugliasco pressi v.le Gramsci soggiorno camera tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero Moncalieri corso Roma soggiorno 3 camere tinello cucinotta biservizi bilingressi volendo divisibile. Telefonare 515.582.

IFIM

libero precollina v. Curtatone uso studio e/o ufficio locale mq 140 bilingressi servizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero pressi c. Lecce v. Omegna soggiorno camera tinello cucinino completamente rimesso a nuovo permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero pressi v. Napione piano alto recente salone 3 camere tinello cucinino biservizi agevolazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero pressi via Gorizia soggiorno camera tinello cucinino servizi box 46 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 742.843.

IFIM

libero pressi via Cibrario completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi 37 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 742.843.

IFIM

libero pressi c.so Siracusa camera tinello cucinino servizi 22 milioni 500 mila dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 742.840.

IFIM

libero v. Genova attico recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi agevolazioni permute. Telefonare 515.582.

IFIM

libero via Rossini uso abitazione e/o studio salone 5 camere cucina biservizi box 2 auto 65 milioni dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 742.843.

IFIM

libero via Mercadante salone 2 camere cucina biservizi 63 milioni 500 mila più mutuo e dilazioni. Telefonare 742.834 742.840.

IFIM

occupati via Gioberti pressi c.so Sommeiller 2-3 camere cucina servizi a partire da L. 13 milioni 100 mila dilazionabili. Telefonare 742.840 742.843.

IFIM

occupato pressi v. Tripoli v. Frinco camera cucina servizi 15 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

IFIM

occupato pressi c. U. Sovietica ottimo investimento camera tinello cucinotta servizi agevolazioni pagamento. Telefonare 515.582.

IFIM

occupato Nichelino v. Mameli camera tinello cucinino servizi agevolazioni di pagamento. Telefonare 515.582.

IL MATTONE vende libero corso Vercelli decoroso camera cucina ingresso servizio riscaldamento centrale 15 milioni sufficienti 5 milioni contanti. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero via P. Cossa recente signorile camera tinello cucinotta ingresso bagno 13 milioni più mutuo. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero Porta Nuova camera cucina servizio interno 10 milioni sufficiente in contanti 4 milioni. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero piazza De Amicis due camere cucina ingresso bagno uso ufficio o abitazione 23 milioni sufficienti 8 milioni in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero via Vigone (S. Paolo) due camere cucina ingresso servizio 23 milioni sufficiente 8 milioni contanti. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Spezia nuovo due camere cucina ingresso bagno 34 milioni sufficiente 40% in contanti. Telefonare 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Novara camera cucina ingresso bagno riscaldamento centrale 18 milioni sufficiente in contanti 30%. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Siracusa (Parco Ruffini) recente camera tinello cucinino ingresso bagno 15 milioni più mutuo. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Allamano costruzione 1975 piano decimo saloncino due camere cucina ingresso bagno due terrazzi box auto 80 milioni meno mutuo residuo. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero piazza Sabotino decoroso camera cucina servizio esterno 9 milioni sufficienti 3 milioni in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero via C. Capelli recente termoascensore 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 35 milioni sufficiente 15 milioni in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero via Consolata (fronte Igiene) edificio ristrutturato signorile 2 saloni 2 camere cucina 2 servizi ingresso mq 170 posto auto. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero corso R. Margherita recente 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno 33 milioni 500 mila sufficiente in contanti 15 milioni. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero via Cibrario signorile d'epoca termoascensore 2 camere cucina 2 servizi 38 milioni volendo box auto minimo in contanti. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende liberi stesso stabile corso U. Sovietica 1-2 camere tinello cucinino minimo sufficiente in contanti mutuo e dilazioni. Telefonare 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende liberi stesso stabile fronte Fiat Lingotto 2-3 camere cucina ingresso bagno sufficiente in contanti 15 milioni resto dilazionato. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Racconigi spaziosi stesso stabile 3 camere cucina o tinello cucinino sufficiente minimo in contanti ampio mutuo e dilazioni. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Potenza costruzione 1972 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 45 milioni meno mutuo. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero via Colautti (B. Vittoria) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 18 milioni più mutuo. Telefonare 531.927 - 532.760.

IL MATTONE vende libero corso Grosseto recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto termoascensore 35 milioni sufficiente 50% in contanti. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Casale costruzione 1974 signorile spazioso saloncino camera cucina ingresso bagno ripostiglio 1 terrazzo 1 balcone. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Marconi soffitta e monocamera stesso stabile minimo contanti. Telefonare 531.927 532.760.

IL MATTONE vende libero Collegno (piazza Massaua) camera cucina ingresso bagno 5 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 531.927 532.760.

IMMOBILIARETORO via Tirreno camera tinello cucinino ingresso bagno Lit. 13 milioni 400 mila possibilità box auto minimo contanti mutuo e dilazioni. Telefonare 501.219.

(continua)

I SUPER EROI

New York. Nel parco-safari di Jackson, due orsi europei se la spassano nell'acqua fredda di questa stagione

OROSCOPO DI OGGI

a di RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile) Preparatevi ad un giorno tranquillo, piano sentimentale che in quello lavorativo, potrete spazio creatività ricavandone ottimi risultati anche punto di . Favorevole dedicarsi a chi vi sta vicino.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La giornata presenta alquanto depri- per quanto riguarda i rapporti con i collaboratori nell'ambito lavoro, che quanto i vostri Anche gli affetti risentiranno della vostra insoddisfazione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Supererete con successo le difficoltà che vi coglieranno di nella vostra attività. Agite determinazione e tutto si risolverà per il meglio. Anche campo sentimentale qualche contra- presto risolta.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio). Questo giorno non si presenta molto favorevole. Gli influssi negativi consigliano la massima prudenza nel lavoro e rapporti d'affari. Se maneggiate denaro cauti quanto siete soggetti a perdite e furti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) I nati del segno saranno molto nervosi sul lavoro, quindi portati a commettere degli errori. Valutino tutto con la massima obiettività. Anche nei sentimenti temporale in vista, si tratta comunque una nuvol; tornerà presto il sole.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Ottima nel campo del lavoro, che ultimamente vi ha dato non poco filo torcere. Giorno propizio per ampliamento affari per coloro che in proprio. Gli affetti saranno fonte di grandi e di mento.

(23 sett. - 22 ott.) Per voi la giornata sarà molto intensa, molti i piccoli problemi risolvere, con ottimismo e volontà giusta via grande soddisfazione. si presenta situazione in campo sentimentale.

(23 ott. - 22 nov.) Giornata propizia per affari e per trarne notevoli vantaggi che vi porteranno persino un avanzamento di carriera un futuro piuttosto prossimo. Miglioramento anche per la vostra situazione economica. Affetti buoni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) persone cui ultimamente vi preoccupate ha effettivamente intenzione di nuocervi. di inasprirla con comportamento che non può recarvi danno. maneggiare denaro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) I pianeti vi aiuteranno a superare i pro- quotidiani. Giorno piuttosto sereno sia nell'ambito del lavoro che per la attuale situazione affettiva. Evi- comunque di imbarcarvi in affari piuttosto grossi prima valutarli in tutti i sensi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Possibilità di aspre discussioni riguardanti la vostra attività; il vostro operato non è riconosciuto come dovrebbe essere e ciò vi rende e nervoso. di non ripercuoterne gli nell'ambito familiare, di pluttosto nuove energie.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Inutile voler perché vada bene quando influenze sfavorevoli. Non vi scoraggiate tratta di difficoltà passeggere. di furti, portare con voi molto Ottima ripresa dei rapporti con le persone che vi sta a cuore.

DAMA

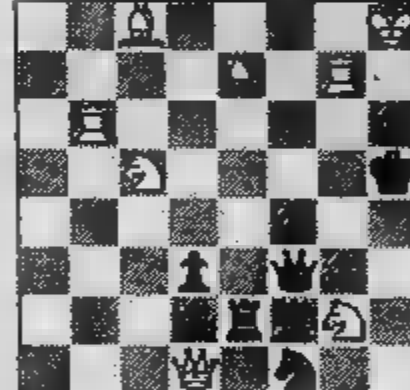
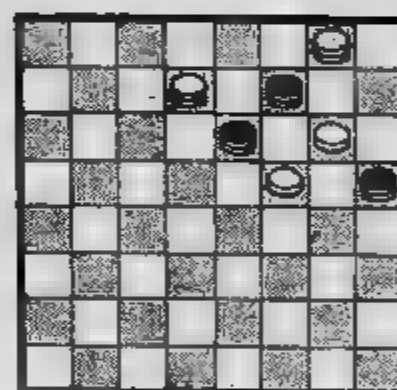
Il problema

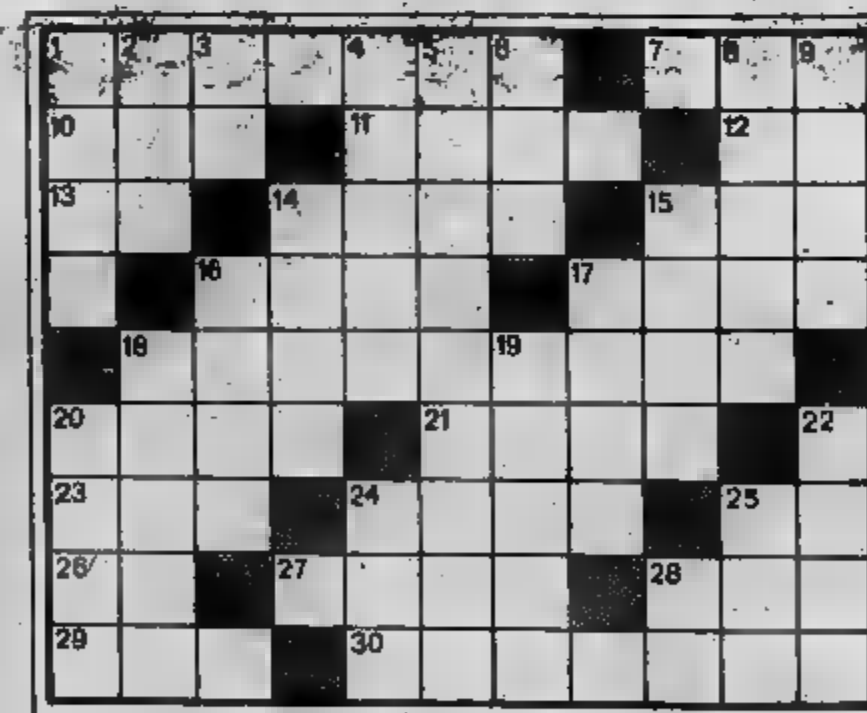
Il B. vince in (A. Gilardi)

SOLUZ.: 4-8, 11-2; 15-11, 7-14; 8-4, 16-7; 4-18.

SCACCHI

n. (min. 2. D x matto).

N. 2010 (8+10)

M. Barulin (Urss, 1932) Il Bianco matta in mosse

CRUCIVERBA

1. genitrice di... ; 7. Una Silvia... colpevole; 10. sempre l' parola; 11. E' simbolo del candore; 12. Loro; 13. Ravenna; 14. Senza... latino!; 15. Aereo militare sovietico; 16. infernale; 17. Ha la pende!; 18. Suggerimento; 20. Carico; leggera ed elegante; 22. Fine iniziò; del germanio; Rieti; 27. Incarico sgradito; nervoso; 29. La personificazione dell'aurora; 30. sola non primavera!

1. Dà risalto al pavimento; sue salvarono Roma; 3. Sud-Ovest; 4. ; Allettamento; 6. Salute a te!; 8. Nome di donna... 9. Lo è il sargasso; 14. regina ; Mansueto; 16. L'undicesima lettera; 17. Fa da guardia al... ; 18. di Mediterraneo; 19. Il Doyle creatore Sherlock Holmes; 20. Principe; 22. Si ottiene dalla distillazione del catrame; 24. Canta a un fiore; Liquore aromatizzato; Simbolo del titanio.

SOLUZIONE: Orizzontali: 1. costola, 7. Rea, 10. , 11. neve, 12. LL, 13. RA, 14. sine, 15. Mig, 16. Esco, 17. Pisa, 18. imbeccata, 20. soma, 21. iole, 23. ine, inno, Oe, 26. 27. nola, 28. tic, 29. Eos, 30. rondine. - Verticali: 1. cera, 2. 3. SO, 4. onice, 5. lenocinio, 6. ave, 8. Elisa, 9. alga, 14. Saba, 15. mite, 16. 17. palo, Ionio, 19. Conan, sire, 22. pece, 24. Ior, 25. gin, Ti.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Grandi mostre,** a cura di Anna Maria Cerrato e Gabriella Lazzoni. «Parigi-Mosca 1900-1930» al Centro Georges Pompidou di Parigi, a cura di Franco Colombo (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Educazione e regioni:** Infanzia e territorio, a cura di Mauro Gobbini. Crescere nelle Serre calabresi. Regia di Ghigo Alberani (replica) (c)
17 — **Dài, racconta:** Riccardo Cucciolla ne «La famiglia felice», di Andersen (c)
17,10 **Ugo e Josefin,** da un racconto di Maria Gripa, con Fredrik, Marie, Beppe, Inga Landgre, Helena Brodin. Regia di Kjell Grede (terza parte) (c)
17,25 **Aiuto supernonna:** Il tesoro nascosto, disegno animato (c)
17,30 **C'era [illegible] volta...** domani, di Mara Bruno e Maria Rosa De Salvia. Testi di Alberto Manzi e Domenico Volpi. Partecipano i bambini della scuola elementare di Dolegna del Collio. Regia di Gianni Vaiano
18 — **Quando è arrivata la televisione.** Un programma ideato da Sabino Acquaviva ed Ermanno Olmi. Delegato alla produzione Luigi Fantoni. Regia di Marcello Siena (quarta puntata) (c)
18,30 **Non stop,** ballata senza manovratore. Regia di Enzo Trapani (terza puntata) (replica) (c)
19 — **TG 1 - Cronache** (c)
19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo:** Jody, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot e i ragazzi Anissa Jones, Johnnie W. Hitaker e Kathy Garver. Regia di James Sheldon (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Kojak:** Codice postale, telefilm, con Telly Savalas, Michael C. Gwynne, [illegible] Stevens, Dan Frazer, Kevin Dobson. Regia di David Friedkin — *Kojak ed i suoi uomini riescono a mettere le mani su un pezzo grosso del commercio della droga, ma...* (c)
21,35 **Storie allo specchio.** Un programma a cura di Guido Levi. Storia di Ameriga A. Regia di Gian Piero R[illegible] (c)
22,05 **[illegible] sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero. Torino: Pugilato. Zanon-Rodriguez. Titolo europeo dei pesi massimi (c) - **Telegiornale - [illegible]** (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Ecologia e sopravvivenza.** Un programma di Carlo Consiglio, a cura di Patrizia Todaro. Regia di Marco Guarnaschelli. Seconda puntata: I grandi cicli degli elementi (replica) (c)
17 — **I topini:** Le stelle di Mago Merlino - Il giocattolo fatato. Cartoni animati (c)
17,10 **Capitan [illegible]** Le terribili piante umane. Prodotto da Koizumi Yoshiaki per la Toei Doga Animation (c)
17,35 **[illegible] di dipingere,** di Lorenzo Taiuti. Giotto (prima parte) (c)
18 — **[illegible]** La tradizione dell'attore, a cura di Franco Cimmino. Consulenza e testi di Ferruccio Marotti. Regia di Andrea Piazzeri (seconda puntata) (replica) (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Federfarma: Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani: «Farmacia: evoluzione di un servizio»
19,05 **[illegible] con [illegible]** Testi di Leo Chiosso, Sergio D'Ottavi e Mauro Macario. Regia di Mauro Macario (c) - Segue: **Fatti il bagno, George!,** telefilm della serie «George e Mildred», con Yootha Joyce, Brian Murphy e Norman Eshley. Prodotto e diretto da [illegible] Frazer-Jones (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **[illegible] valzer,** sceneggiato, con Gianni Garko, Claudio Beccari, Gino Murri, Macha Meril. Regia di Giovanni Fago (seconda puntata) (c)
21,45 **Come eravamo,** cronaca faziosa di alcuni anni della nostra vita. Regia da studio di Giovanni Ribet (seconda puntata) (c)
22,40 **[illegible]:** Onde corte, telefilm, con Robert Taylor. Regia di Arthur Hiller (c) - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce [illegible] dei programmi in quanto [illegible] a possibili variazioni all'ultimo [illegible]

G. R. P. — Canale 42

14 — **Grp flash**
14,15 **Spazio 5** (rubriche per la donna)
15,35 **[illegible] cuor di [illegible]** (telefilm)
16,20 **Grp flash**
16,35 **Guarda in su** (quiz)
16,45 **La pallina blu** (per i più piccoli)
17,35 **[illegible]n Chack** (cartoni animati)
18,10 **Mariannini e [illegible]**
18,45 **[illegible] dell'incontro di calcio Bologna-[illegible]** (nell'intervallo **Grp [illegible]**)
20,18 **G[illegible] in su** (quiz)

20,30 **Licenza di esplodere,** di Georges Lautner, con Lino Ventura, Mireille Darc, Jean Lefebvre. Commedia 1968 — *Ex agente del servizio segreto costretto a proteggere un allibratore da mille attentati per dargli la possibilità di saldare un debito*
22,15 **[illegible] al rumore** (quiz)
22,30 **[illegible]** (il regista Vivarelli seleziona volti nuovi per il [illegible] e la tv)
23,30 **[illegible] vivo o morto:** La voce del silenzio (telefilm)
0,10 **Grp flash**
0,25 **Mezzanotte con [illegible]**
0,50 **Dai giornali di giovedì**
1 — **Film**
2,30 **[illegible],** di Alessandro Blasetti, con Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino. Storico 1970
4 — **La riva [illegible] giunche,** di André Pergament, con Dominique Wilms. Avventuroso 1958.
5,30 **I due invincibili,** di Andrew McLaglen, con Rock Hudson, John Wayne. Western 1970

Tele Torino — Canali 61-50-32-43

13 — **La mano che nutre la morte**
17 — **I cartoni [illegible] di Walt Disney**
17,30 **Le [illegible] per i più piccoli:** Mowgli tra i lupi
[illegible] — **I cartoni animati di [illegible] Disney**
18,30 **[illegible] nostra parte** (la difesa del consumatore, a cura di Carla Castellani)
19,30 **[illegible] parade** (programma musicale)
20 — **Documentario**
20,15 **La storia dei [illegible]** (seconda puntata)
20,30 **Edward [illegible] Simpson:** Il divorzio (telefilm)
21,30 **[illegible]**
22 — **Project Ufo:** Una [illegible] ridda di luce (telefilm)
23 — **I sabotatori,** di Alfred Hitchcock, con Priscilla Lane, [illegible] Cummings. Poliziesco 1942 — *Braccato dalla polizia, un operaio, creduto a torto un sabotatore, dà la caccia ai veri responsabili dell'esplosione di una fabbrica d'aerei*

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **La polizia ordina: sparate a [illegible]**
14,15 **Un po' di musica**
14,30 **[illegible] donna** (American club; le pellicce; cronache rosa)
15,30 **[illegible] con noi**
15,45 **L'uomo [illegible]** Proprietà di un gentiluomo (telefilm)
17 — **[illegible], giornalino tv**
18,10 **Ciao ciao:** Le avventure di Ettorre (cartoni animati) - Tekkaman: Il cacciatore-ombra dello spazio (telefilm)
19,15 **Trofeo Star creme**
19,30 **Dimagrire [illegible]**
20,30 **[illegible] e [illegible]**
22 — **[illegible] West:** La notte degli eccentrici (telefilm)
23,15 **Io so chi ha ucciso,** di Rolf Olsen, con Curd Jurgens, Barbara Cass. Drammatico 1970 — *Un sacerdote, sconvolto dalla scoperta di un crimine commesso nei bassifondi di Amburgo, destituito dalla sua carica e confinato su un'isoletta, tenta di assicurare una pericolosa gang alla giustizia*
0,50 **Film**

Videogruppo — Canale 52

14 — **[illegible] Brummel,** di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor, Peter Ustinov. Commedia 1955 — *Permaloso, altezzoso e geniale, un giovane lord consiglia il principe di Galles su come conquistare il trono*
16 — **Obiettivo Torino**
16,30 **Cartoni [illegible]**
17 — **La [illegible] dei sogni proibiti,** di Jacques Doniol Valcroze, con Marie Dubois, Maurice Gaurez. Drammatico — *Geologo, troppo preso dal lavoro, non si accorge che il suo aiutante gli sta rubando il lavoro. Un domestico però prende l'iniziativa di sorvegliare la moglie*
18,30 **Speciale [illegible]**
18,50 **Guida alla sopravvivenza**
19 — **Il cerchio** (esperti a consulto)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Un elmetto pieno di fifa,** di Marcel Camus, con Bourvil. Commedia 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un oste francese che tenta in tutti i modi di evitar fastidi, è scambiato dagli inglesi per un'abile spia, e spedito a uccidere Rommel*
21,50 **[illegible] visione**
22 — **[illegible] Haway,** di Norman Eaurog, con Elvis Presley. Commedia musicale 1962 — *Impiegato di un'agenzia turistica di Honolulu è costretto a frenare gli ardori eccessivi di una bella americana della quale a poco a poco s'innamora*
23,50 **Videonotizie 2**
0,10 **Apocalisse sul fiume giallo,** di Renzo Merusi, con Anita Ekberg, George Marshall. Avventuroso 1960
1,30 **La [illegible] sogni proibiti,** di Jacques Doniol Valcroze, con Marie Dubois, Maurice Garroz. Drammatico
3,30 **Leonor,** di Juan Buneul, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Ornella Muti. Drammatico 1975
5,30 **Blue haway**

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Monty Nash** (telefilm)
12,35 **[illegible] contro Gaos,** di N. Yusasa, con Kojiro Hongo. Fantascienza 1970 — *Per scacciare dalla Terra un mostro vampiro gli scienziati hanno un'unica possibilità: richiamare dallo spazio una colossale tartaruga in grado di distruggerlo*
14,45 **Jeeg, robot d'acciaio:** Transfert di memoria (cartoni animati)
17,30 **Jeeg, robot [illegible]** Il cavaliere [illegible] macchia né paura (cartoni animati)
18 — **La furia dei barbari,** di Guido Malatesta, con Edmund Purdom, Rossana Podestà. Avventuroso 1960 — *La vendetta di un capovillaggio contro l'uomo che anni prima gli ha violentato la moglie e adesso è tornato alla testa di una schiera di Longobardi*
19,25 **Speciale casa**
19,30 **Culture indigene** (documentario)
20 — **Il ritorno di Godzilla,** di Jun Fakuda, con Jun Tazaki. Fantascienza 1972 — *Per difendersi da una piccola legione di soldati sanguinari due uomini su un'isola alla ricerca di un naufrago decidono di risvegliare un mostro che dorme in un vulcano*
21,30 **Visita alla [illegible] d'autunno 1979**
22 — **Sesso perduto,** di Kaneto Shindo, con Hideo Kanze, Nobuko Otowa. Drammatico 1966 — *Ex attore sopravvissuto alla distruzione di Hirosima è diventato impotente. Una domestica lo aiuta a riacquistare la virilità, ma lui non ne comprende le buone intenzioni*
23,20 **Astrologia** (oroscopi in diretta per telefono)
24 — **Le protagoniste [illegible]**

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13 — **Le armi segrete del generale Fiascone**
14,30 **Tuttifrutti** (giochi in diretta)
15,30 **Nel paradiso [illegible] io vivo come Eva,** di Zigmund Sulistrowski, con Kitty Wolf, June Abel. Commedia 1971 — *Per conquistarsi il diritto di impiantare un campo naturista su un parco, quindici naturisti dovranno dimostrare di poter vivere novanta giorni su un'isola deserta*
17 — **Ottovolante** (con Alexia)
18 — **Captain Phatom:** La trappola di ghiaccio (cartoni animati)
18,30 **[illegible] porter:** Gli anni venti
19 — **[illegible] Smart agente [illegible]** (telefilm)
19,30 **Chic** (con Alba Parietti)
20,30 **Quattro croci a El Paso,** di Alberto Mariscal, con Pedro Armendariz jr, Chano Urueta. Western 1973 — *Un vecchio e due cowboy inseguono quattro banditi con cui hanno un conto vecchio di anni da saldare*
22 — **L'uomo di [illegible]** La scala della paura (telefilm)
23 — **Lo scatenato, il bastardo, il rinnegato,** di Richard Matthews, con George Nader, Dominique Wilms. Avventuroso
0,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	[illegible]	Successo	OOOO
Favorevole	[illegible]	Consensi	OOO
Discusso	[illegible]	Discordi	OO
Mediocre	[illegible]	[illegible]	O

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bambini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Keller Studio, Massaua, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Bocca [illegible] fuoco, di Michael Winner, [illegible] James Coburn, Sophia Loren, Eli Wallach (Usa - Colori) — Le imprese e il ritratto di un uomo, freddo e spietato assassino di professione. Non viet.
Orario: 14,35; 16,35; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
El Pisito (L'appartamentino), di Marco Ferreri, con M. Carrillo, N. L. Vasquez (Spagna - B.N.) — Le disavventure di una giovane coppia che non può [illegible] perché non trova casa, [illegible] primo film del regista del 1958.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,[illegible] 21; 22,30. [illegible] ★ Commedia — Critica ●●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 2000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Io, grande cacciatore, di Anthony Harvey, con Martin Sheen, [illegible] ston, Harvey Keitel (Usa - Col.) — Nel 1840 in California, ex soldato e indiano Comanche si contendono [illegible] meraviglioso stallone.
Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Ma [illegible] sei tutta matta?, di Howard Zieff, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Abile donna d'affari, dirigente di un'industria di profumi, decide di riportare sul ring ex-campione di pugilato.
Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,15; 22,20. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC [illegible] V. Artisti Tel. 831.374
Porno west, di Jean-Marie Pallardy, con Alice Arno, Gilda Arancio, Martine Azenco, Vera Valmont (Francia - Colori) — Sconfinate praterie del West, non più teatro di cruenti duelli ma di eccitanti imprese erotiche. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Lawrence d'Arabia, di David Lean, con [illegible] O' [illegible], [illegible] Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif (G.B. - Colori) — La figura e le imprese [illegible] grande avventuriero che guidò la rivolta araba contro i turchi.
Orario: 14,30; 18; 21,20. Non viet. ★ [illegible] — RIEDIZIONE (1962) — Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle recita studentesca che finisce [illegible]
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOO — [illegible] L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Milano, difendersi o morire, di Gianni Martucci, con Marc Porel, George Hilton, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Buoni e cattivi nel turbine del terrorismo e della violenza nel capoluogo lombardo. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il prato, di Paolo e Vittorio Taviani, con [illegible] Placido, Saverio Marconi, [illegible] ni (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa ragazza. Presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] viet. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico [illegible] — Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Porno immagine [illegible] un [illegible], di Joe D'Amato, con Paola Senatore, [illegible] Malolini, [illegible] (Italia - Colori) — Erotismo [illegible] simulato in un film «hard-core» interpretato da una [illegible] attrice molto [illegible].
Orario: Ap. ore 16; Ult. 22,30. ★ [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre, di Michele Lupo, con [illegible] Spencer, Cary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
[illegible] di Gillo Pontecorvo, [illegible] Volonté, Molina, [illegible] Mar- [illegible] ([illegible] - Colori) — La storia e i drammi [illegible] quattro rivoluzionari [illegible] compirono l'attentato in cui perdette la vita Carrero Blanco.
Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
Attimo per attimo, di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore tra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti.
[illegible] 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible] dramm. — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780
Molière, di Ariane Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Derenne, (Francia - Colori) — Il grande commediografo francese della vita tumultuosa visto come uomo e come artista. Presentato a Cannes.
Orario: ap. ore 16. Film 16,15; 21,30. Non viet. ★ Commedia [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Rocky II, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring [illegible] campione del mondo. Questa volta gli va meglio.
Or.: 13,50; 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Comm. drammatica — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica c[illegible] della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Ve[illegible].
[illegible] 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Agente [illegible] Moonraker, di [illegible] Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G. B. Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta di sterminare la popolazione terrestre.
[illegible] 14,50; 17,25; 19,50; 22,30. ★ [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Erotic Sex Orgasm, [illegible] con Alice Arno, [illegible] Arancio, Claude Sandron, Evelyn Scott (Francia - Colori) — Le due ormai note porno-dive in un nuovo film il cui titolo promette molto.
[illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] — [illegible] non recensita — [illegible] L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.265
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
[illegible] Republic, di [illegible] Fabbri, con Dalla e Francesco De Gregori (Italia - Colori) — Carosello [illegible] due cantautori ripresi dal vivo durante la loro tournée estiva negli stadi italiani.
Orario: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Musical — Critica ● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Assassinio su commissione, di B. Clark, con C. Plummer, D. Sutherland, J. Mason (G.B. - Colori) — Originale interpretazione dei [illegible] di Jack lo Squartatore, sui quali viene [illegible] a indagare Sherlock Holmes.
Orario: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. [illegible] viet. ★ Giallo — Critica [illegible] Pubblico [illegible] — Ingresso L. 3000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine, ra[illegible] ninfomane e pervertita.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. [illegible]

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Sole, sesso... e [illegible] di Siggy Gotz, con E. Volkmann, A. Grill (Germania - Colori) — Gli abitanti di una quieta e ridente [illegible] coltivano (fra le altre cose) le gioie del [illegible] tramite [illegible] avventure.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non [illegible] — [illegible]

REPOSI v. XX Sett. 15 Tel. 531.400
Poliziotto o [illegible], di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo, Marie Laforet, Michel Galabru (Francia - Colori) — Poliziotto incurante [illegible] regole, elimina da solo delinquenti e poliziotti corrotti.
Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 3000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Una piccola storia d'amore, di George Roy Hill, con A. Hill, S. Kellerman, L. Olivier (Usa - Colori) — Da Parigi a Venezia la fuga, che [illegible] rapimento, di due innamorati tredicenni protetti [illegible] ladro.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica [illegible] [illegible] OOO — Ingresso [illegible]

[illegible] RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Un dramma borghese, di Florestano Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato [illegible] adolescente che rivede dopo anni. [illegible] alla [illegible] di Venezia.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.355
Sex erection, di Georges Fleury, con André Chanel, Thierry De Brem, Siegrid Sellier (Francia - Colori) — Inequivocabile titolo per le avventure erotiche di una bella, affascinante e poco casta fanciulla.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
I guerrieri [illegible] Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della [illegible]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico OOOOO — [illegible] L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti [illegible] Tel. 651.264
[illegible]

[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293
[illegible] fare l'amore con te, di Andrew Whyte, con Barbara Scott, [illegible] von Lindberger (Svezia - Colori) — Focoso e chiaro richiamo erotico di una appassionata svedese ai maschi disponibili.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Vietato 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
[illegible] i professori, [illegible] Mariano Laurenti, [illegible] Gloria Guida, [illegible] (Italia - Colori) — [illegible] ripetente cerca di guadagnarsi [illegible] promozione [illegible] un flirt con l'affascinante professore [illegible]
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Com[illegible] — Critica [illegible] Pubblico OOOO — [illegible] L. 1200

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580
Le vacanze [illegible] Newmann, con Heike Hagen, [illegible] Dorn, Brigitte Bucher (Germania - Colori) — In aula e nc belle vichinghe le studiano tutte.
Orario: apertura ore 20. Viet. 18. ★ Sexy — PRIMA [illegible] recensita — [illegible] L. 1000

LA [illegible] c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.781
Profezia, di John Frankenheimer, con Talia Shire, Robert Foxworth, Armand Assante, Richard Dysart (Usa - Colori) — Nel Maine l'inqui[illegible] crea mostri paurosi e indistruttibili che diffondono terrore e follia.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Viet. 14. ★ Horror — Critica [illegible] Pubblico OOOO — [illegible]

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Squadra supersexy sotto il segno del Sagittario, di Werner Hedmon, con [illegible] Sottoft, Paul Hagen, Søren Stromberg (Svezia - Colori) — Belle fanciulle con il comune [illegible] zodiacale rallegrano le folle [illegible]
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; [illegible]; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. 2500

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
[illegible]

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
[illegible] CHIUSO.

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.[illegible]
Il laureato, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene» appena conseguita la laurea si innamora della figlia [illegible] propria amante. Oscar 1968 per la [illegible]
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — RIEDIZIONE [illegible] — Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
La collegiale svedese, di Bert Toru, con Maria Lynn, [illegible] Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, svedese (quindi [illegible]nibita), chiusa [illegible] noioso collegio [illegible] piacevolmente [illegible] momenti liberi.
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA [illegible] — Ingresso L. [illegible]

STATUTO [illegible] Cibrario 16 Tel. 487.051
OGGI CHIUSO.

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Vedi proseguimenti 1ª visione

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 216.685)
Chiuso per riposo

CONTINENTAL (v. Nizza 349, tel. 697.069)
La porno cinéomane, M. Dhermay, A. Libert. Viet. 18 ★ [illegible] erotica

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, [illegible] 690.467)
Proiezioni ogni giovedì [illegible] pomeriggio

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Arriva un cavaliere libero e [illegible] J. Caan, J. Fonda. Non viet. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Quattro mosche di velluto grigio, Michael Brandon, Mimsy Farmer, Bud Spencer, Alberto Lionello, un film di Dario Argento. Viet. 14. ★ Giallo

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 16,30 Hugo l'ippopotamo. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

KELLER STUDIO (via Madonna [illegible] 1, tel. 216.813)
Ore 19 proiezione straordinaria [illegible]abbiano Jonathan Livingston. ★ Documentario
Ore 20,45 per il ciclo dedicato al regista A. Lattuada La steppa (1962) ★ Drammatico
Abbonamento 2 film del ciclo L. 1500. Al termine ½ ORA X Apollo 12. Film Usica-Cons. Amer. Torino ★ Documentario

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 86, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

[illegible] CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Oggi chiuso per riposo settimanale. Domani, sullo schermo: L'inferno erotico di Pittsbourg. ★ Erotico
Sulla scena: Strip tease show con Irene. Lisa tutta panna. V. 18. Ore 16-21

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle [illegible] continuate. Erotismo nel cinema: No moral. La clinique du sexe e Le feu au sexe. Tre novità assolute. [illegible] soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Due o tre cose che so di lei, di J. L. Godard. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani Kaput Lager. ★ [illegible]

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
[illegible] di Hong Kong. Colori. ★ Lotta orientale

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.842)
DOPPIA LUCE ROSSA: Pornoeroticomania. V. 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - [illegible] RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Baby. ★ [illegible] drammatico

[illegible] (v. Monfalcone 62, [illegible] 328.873)
L'impero dei [illegible] di Nagisa Oshima, [illegible] E. [illegible] T. Fuji. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

[illegible] (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie grandi gialli: Una farfalla con le ali insanguinate, di Duccio Tessari, [illegible] Helmut Berger, Evelyn Stewart, Carol André. Viet. 14. Ore [illegible]; 22,[illegible]. ★ Giallo

[illegible] PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

SAN PAOLO (v. [illegible]na 60, tel. 372.837)
Oggi [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Il margine, di W. Borowczyk. Viet. [illegible]. ★ Drammatico

[illegible] ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Il [illegible], B. Reynolds, S. Field, J. Gleason, techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (v. [illegible] 86, tel. 772.907)
L'orologiaio di Saint Paul, di B. Tavernier, con P. Noiret. Ore 20,30; 22,30 (solo oggi). ★ Drammatico

[illegible] DONATO

[illegible] (v. S. Donato 40 bis, [illegible] 487.765)
[illegible]

[illegible] - LUCENTO

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi [illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tenaro 30, tel. 262.1665)
Innocenza erotica. Viet. 18. ★ Erotico

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.874)
Quant'è bella la Bernarda tutta nuda tutta calda. Viet. 18. ★ [illegible]

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 287.697)
L'ultimo spettacolo, di P. Bogdanovich. ★ Dr[illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il [illegible] di P. P. Pasolini, con N. Davoli, F. Citti. V. 18. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6050.553)
Nel nome del Papa re, di Marco Bellocchio, con L. Betti, Lou Castel. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]

[illegible] (v. [illegible] tel. 687.668)
I grandi film da rivedere: [illegible] internazionale, Cary Grant, Eva Marie Saint, regia di A. Hitchcock. Ore 19,30; 22,15. ★ Avventuroso

[illegible] (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Cinderella nell'impero del [illegible] Viet. [illegible]. ★ Commedia [illegible]

GALLERIE E MUSEI

CITTADELLA [illegible] 31): Rincicotti.
[illegible] Alvaro [illegible].
GALLERIA ADRIANO VILLATA (Cerrina Monf., Al, [illegible] 0142-943.304): [illegible] di Riccardo Licata sino al 27 ott.
GIBBI (p. Solferino 2): Selez. pittori contemporanei. Or.: 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): [illegible].
I SEGNI (v. [illegible] 20/C, [illegible] 518.947): Le culture precolombiane: Perù e Colombia.
LA FORNACE - [illegible] Cino Bozzetti.
PIRRA (c. Cairoli 32, [illegible] 877.344): 6ª rassegna [illegible] pittori della Galleria Pirra.
PORTICI Galleria d'arte (p. Vittorio Veneto 22/B, tel. 885.476): P. Antonuccio.
[illegible] S. Carlo 177): [illegible] Coppo.
[illegible] **GIORS**: Victor Jung Berlinet.
TEOREMA: Nino Luca [illegible] 16-20.

[illegible]

APPRODO: [illegible] Guido Chili.
[illegible] Le vecchie [illegible] di [illegible].
[illegible] - [illegible]: Luigi Colliconi, Franco Gonella, Ro[illegible] Monzali.
DAVICO: personale Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA (v. Po 8): Personale di Ercole Pignatelli.
LA GIOSTRA - ASTI: Pietro Morando.
VIOTTI: Adriano Moran[illegible].

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO [illegible] PIEMONTESE - Teatro Gianduja (v. [illegible] 5, tel. 630.238).

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Superandy il fratello brutto di Superman.
CASELLE
Italia: Immoralità. Viet. 18.
S.
Melodrammore.

Catalano: Ami il mondo delle donne. Vietato 18.
Italia: Prostitution. Ulla. Vietato 18.
Nuovo: oggi chiuso.

Perona: Hard core. Viet.

Catalano: Molly, primavera ... Vietato 18.

Cinecittà: Noccioline a colazione.
Moderno: Pornoninfomane.
Sed... coniugale.

Superga: L'isola del dott. Moreau. Burt Lancaster, Michael York.

Hollywood: L'amante ... madre. Vietato 18.
Italia: Guerrieri della notte.
Vai killer.
Primavera: Tornando a ...
Good bye Bruce Lee.
RIVAROLO
Cristallo: Porci con ... ali. Vietato 18.
SETTIMO
Rivelazioni erotiche ... una governante. Vietato 18.

Savana violenta.

La pornoninfomane.

Supercinema: Porco mondo.
VEROL...
Italia: Sexomania. Viet. 18.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: La luna.
Manitù lo spirito ...
chiuso.
Corso: ...
: Sex erection.
... poliziotta ... squadra ... buoncostume.
Moderno: Rocky 2.
ACQUI TERME
Mazinga contro Goldrake.
Cristallo: Mistero signora scomparsa.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE ...
Paolo Barca, ... elementare praticamente nudista.
riposo.
Stilista di moda.
Vittoria: Le porno mogli.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
riposo.
FELIZZANO
riposo.
GAVI ...
Il Forte: Verso il ...
... LIGURE
Cristallo: La porno amante.
Iris: Vai killer.
Italia: Uno sceriffo extraterrestre.
Moderno: Sequestro ... ar...
OVADA
Lux: Fino allo spasimo.
L'infermiera.
Torrielli: Il salario ... paura.
SAN ...
riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Una ragazza ... corpo ...
Distanza zero.
TORTONA
Moderno: La notte rossa del falco.
Sociale: Uno sceriffo ...
Cinque ... e un furbacchione.
VALENZA PO
Teatro: La contessa, la contessina e la cameriera.
VOGHERA
Arlecchino: Il salario della paura.
Galvani: Il Toro e la Vergine.
riposo.
Tommy ... criminale per giustizia.

ASTI

Lux: La ragazza del lecca-lecca.
Politeama: Rocky II.
Salone: Leoni della guerra.
Splendor: Porno delirio.
Il prato.
Ma che sei tutta matta?
CANELLI
riposo.
Stridulum.
MONCALVO
Nuovo: riposo.

riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Cinque dita di violenza.
Verdi: Fermi tutti è ... rapina.
... DAMIANO
riposo.
Splendor: ri...
riposo.

CUNEO

Attimo ...
Moonraker.
Le evase, storia di sesso e violenza.
Nazionale: Tu sei l'unica donna per me.

Corino: I guerrieri della notte.
Eden: riposo.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Hard core.
Vittoria: Bruce Lee il dominatore.
BUSCA
Nuovo: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CARAGLIO
Billie Movie.
CEVA
Doria: riposo
COSTIGLIOLE SALUZZO
Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Piaceri erotici di una signora per bene.
MONDOVI'
Corso: L'ultimo valzer.
Italia: La bolognese.
MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: ...
PIASCO
La ... Sexual student.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
ROBILANTE
riposo.

Civico: I guerrieri della notte.
...: Torino centrale del vizio.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Fatelo ...

VERZUOLO
Corso: riposo.

riposo.

NOVARA

pornogiochi.
Coccia: La luna.
Agente ... Moonraker.
ARONA
... Carlo: Le smagliature.
Le pornovoglie.
... bambolone.
Lux: Tigerman bersaglio umano.
...O
Emma...
Voglia di ...
CANNOBIO
Eva ...
Squadra speciale ispettore Sweeny.
DOMODOSSOLA
Catena: Pornocollege.
Corso: Desideri erotici.
GALLIATE
Smeraldo: Il mario maschio.
TRECATE
Comunale: Quintett.
VERBANIA
Apollo: ... pornocratea.
Ariston: Il ... del palcoscenico.
Vip: L'amica ... mia madre.
Sociale (Pallanza): Il bianco, il giallo, il nero.

LOMELLINA

VIGEVANO
Arlecchino: Uno sceriffo ...restre.
Astoria: Una storia per l'ispettore Klute.
...ni: Ultimo handicap.
Colli Tibaldi: Dany la ragazza dell'autostrada.

VERCELLI

Astra: Sexy emotion.
ore 21,15: Operetta «Cin-ci-là».
Nuovo ... Ma ... sei tutta matta?
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.
BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.
CRESCENTINO
riposo.

Italia: riposo.
Lux: chiuso per ferie.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.
SALUGGIA
Comunale: riposo.
... GERMANO
riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.
TRINO
Astor: riposo.
Moderno: riposo.
TRONZANO
Lux: riposo.

BIELLA

Apollo: Il mondo porno ... due ... relle.
Impero: Zombi 2.
La lunga notte di Entebbe.
Documentario di Walt Disney.
Poliziotto o canaglia.
Hair.
COGGIOLA
Ennio: Il piacere del peccato.
Italia: La chiamavano Bilbao.
PRAY
I ... giorni del Condor.
VARALLO
Le colline hanno gli occhi.

GENOVA

Ambassador: Profezia.
...in: Erotic sex orgasm.
Astor: Io, grande cacciatore.
Augustus: Jesus Christ Superstar.
Gioiello: Sexy blue.
... da fuoco.
Ideal: Il cacciatore.
Lido: Un dramma borghese.
Lux: Dottor Jekyll e gentile signora.
Nuovo Palazzo: Fuga di mezzanotte.
Uno sceriffo ...stre.
Olimpia: Assassinio ... commissione.
Orfeo: La luna.
Plaza: Hair.
Ritz: Molière.
Rivoli: Chiaro di donna.
Smeraldo: Pornomarket.
Rocky II.
... operazione spazio.

SAVONA

Diana: Bo... extraterrestre, poco extra e molto terrestre.
riposo.
Toro e vergine incontri ravvicinati.
Moonraker: operazione ...
Olimpia: Il dr. Jekyll e gentile signora.
Jolly: Excitation star.
I ragazzi ...

Porno ... di Silvia.
Disco ...

Astor: Settimo potere.
Profondo rosso.
: Psicologia del sesso.

riposo.
CAIRO MONTENOTTE
Più forte ragazzi.
... cena con la signora omicidi.
FINALE LIGURE
Vittoria: La poliziotta della squadra ...
Ondina: Giallo cobra.
LOANO
P...
I porno ... di una studentessa.
MILLESIMO
Un mercoledì ... leoni.
PIETRA LIGURE
Comunale: Cannonball.
SPOTORNO
Mignon: Porco ... perverso.
VADO LIGURE
Ambra: I porno giochi.

Teiro: Nuovo programma.

IMPERIA

Ambra: Bruce Lee il dominatore.
C... riposo.
La vera storia del dott. Jakyll.
Dante: riposo.
Imperia: Uppercut.
Rossini: Truck driver.
DIANO MARINA
Dianese: Il grande attacco.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: L... di Ursula.
: La poliziotta.
RIVA LIGURE
Corallo: La contessa, la ...ria e la ...

Teatro: Agente ...: Moonraker.
Il grande cacci...
Astra: Il corpo della ...
Mignon: Le pornoamiche.
Centrale: Zombi n. 2.
Orfeo: Il vizietto.
Lux: Calde labbra.
Sanremese: Cambio di sesso.
Supercinema: I guappi che ... toccano.
VENTIMIGLIA
Europa: Gli occhi di Laura Mars.
Impero: riposo.

TEATRI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani sulla scena: **Strip tease show** con Irene, Lisa ... sullo schermo **L'inferno di Pittsbourg**. ... 18. Ore 16 e 21.

ALFIERI: ... ore 21 Festival dell'Operetta: **Il paese del sorriso**. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440. Ultimi 5 giorni.

ALFIERI - ... a 5 **spettacoli**: da domani, orario continuato 9,30-20.

ARALDO (V. Chiomonte 3 - tel. 331.764): da venerdì ... il Teatro dell'Angolo presenta a sere alterne **La storia del re superbo e il re superbo da un testo anonimo medioevale**.

CARIGNANO: ... ore ... Giulio Bosetti - Ugo Pagliai ... Bonfigli, Ginella ... e la partecipazione di Paola Borboni. Tel. 544.562 - 556.246 (1ª recita).

...RAL... (837.500): ... Cabaret del Derby Club di Milano.

CONSERVATORIO ... MUSICALE: ... 21 (dispari) ... pianoforte. Musiche di Chopin e Liszt. Bigl. al Conservatorio dalle 20,30.

ERBA: Scuola di ... piemontese con Farassino, Scaglione e Brero. Iscrizioni c. Moncalieri 241, tel. 690.467.

... **LUPI:** oggi ore 15 e 16,30 **«Hugo l'ippopotamo»**, cartoni animati a colori di B. Feingenbaum.

GOBETTI: stasera ... 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **«Paletto Gioanin americano 'd Mongardin»**, 3 atti comicissimi di Dino Belmondo. Pren. via Roma 49, tel. 544.562 - 556.246.

ITALIA: da venerdì 19 ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **«Turin bel cheur»**. Prenot. via Nizza 138, tel. 696.4021.

MACARIO: stasera ore 21,15 **Oplà giochiamo insieme**. Prenotazioni tel. 556.922.

... **VALENTINO:** questa sera ore 21,15 «Il Teatro delle Dieci» in **«Trappola per topi»** di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - SALA OFF: questa ... ore 21,15 il «Teatro del Salto» in **«Gran ... della vita»**, Il Teatro della Rivoluzione nera. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Ultime 3 recite.

... **NUOVO:** stasera ore 21,30 **«Jean Harlow e Billy the Kid»** con Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni. Telef. 544.562, 556.246, 655.552. Sconto abbonati T.S.T.

... **REGIO:** ore 17,30 audizioni discografiche **Tommaso Traetta ... 200° della morte**. Presentazione di Paolo Gallarati. Ingresso libero.

TEATRO STABILE: Vendita ...menti Stagione '79-'80, via Roma 49.

RITROVI

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Bevione.
BELLE ARTI: ore 21 Les Premiers.
CLUB 84: ore 21 Gruppo 5.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
LA PERLA: ore 15,30-21 Danze.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 R. Ritorni...
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.

CLUB ... al ...
INDIE - PIANO ... (v. Verdi, 10, tel. 537.340): Gianni Palumbo e Nadia.
...DO - ... (Unione Sov. ... t. 613.231): ... Gallino.
SAN ... - ... orch. Pino show.
SHAKER-PIANO BAR (C. ... 3, ...): B. Thomas e Guido.
TRIANGOLO ...NA (via Fabrizi 71).
VILLA ... 21.

I fatti della politica

I licenziati alla Fiat

● Torino è città di frontiera anche per il terrorismo e la violenza teppistica: è la più colpita, come ha ricordato il ministro dell'Interno Rognoni — scrive *La Stampa* —. Sinora si è deplorato molto, adesso è opportuno che si agisca con calma e con fermezza, senza lasciarsi prendere dall'improvvisazione o dall'emotività, ma senza cedere alla paura: ciascuno affronti il problema, per la parte che gli compete, preoccupandosi soltanto del bene generale e non ostinandosi a difendere interessi particolari.

■ Ci vuol poco a prevedere che la decisione di licenziare 61 dipendenti attirerà sui dirigenti della Fiat fulmini e saette — scrive *il Giornale nuovo* —. E' un fatto che non si verificava più dagli anni Quaranta, e di cui noi siamo i primi a riconoscere la gravità. Ma solo per questo ne giustifichiamo il ritardo, perché in realtà questa misura doveva essere adottata anche prima. Solo negli ultimi tempi ben venti funzionari della grande azienda torinese sono stati sparati, tre di essi sono morti, e tutti sapevano che gli attentati nascevano all'interno dei suoi capannoni, né erano i soli a funestarne la vita e il lavoro. Non rilevati dalle cronache perché coperti dal silenzio della complicità o della paura, gli episodi di violenza, i pestaggi, i sabotaggi, le lettere minatorie, gl'incendi di macchine, erano continui, quasi quotidiani.

● La Fiat — sottolinea «la Repubblica» — insiste sul fatto che non si poteva più tollerare una situazione che se dovesse continuare renderebbe ingovernabile la fabbrica. I dirigenti dell'azienda sostengono che fino ad oggi «nella mai persa speranza che la ragione prevalesse, la Fiat non ha mai richiamato l'attenzione del mondo esterno alla fabbrica su quanto quasi ogni giorno avviene dietro i suoi cancelli o contro i suoi uomini». «Adesso — spiega Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni industriali — è giunto il momento di precisare le posizioni, dobbiamo fare chiarezza».

● Non succedeva dagli Anni Cinquanta — scrive «Il Giorno» —. Con una decisione che richiama a quelle durezze passate, ieri la Fiat ha sospeso 61 operai ritenuti in qualche modo responsabili del clima di violenza diffusa creatosi in fabbrica.

● La Fiat — osserva «il manifesto» — si fa magistratura e accusa sessanta operai di Mirafiori, li condanna e li licenzia in tronco. Le motivazioni sono ambigue, ma lascia intendere che sono legate al «terrorismo». La gravità di questa rappresaglia non ha precedenti, salvo tornare agli Anni 50. Il deputato comunista Emilio Pugno dice: «Le motivazioni dei licenziamenti di ieri assomigliano a quelle con cui mi hanno cacciato dalla Fiat». Molti dei licenziati sono iscritti al sindacato e alcuni sono delegati Flm: la componente vicina a Lotta Continua e Democrazia Proletaria è stata praticamente cancellata.

Situazione politica

● Senza drammatizzare, ma con «viva preoccupazione» il pri, «fortemente preoccupato», e il psi prendono le distanze dal governo Cossiga e dalle sue principali decisioni in materia di politica economica. I documenti scaturiscono entrambi — riporta *Il Messaggero* — dalle direzioni dei due partiti e poiché psi e pri hanno consentito con l'astensione a questa coalizione di nascere, vanno tenuti nel debito conto. I termini dell'accusa al governo sono diversi. Li unisce un'analoga inquietudine: puntando furbescamente a utilizzare i margini di liquidità esistenti, qui si raschia il barile e si consegna al futuro (o meno provvisorio) governo una situazione tesissima, tale da richiedere strette di freno largamente impopolari contro l'inflazione montante. E del resto, più volte negli ultimi tempi, il neo-segretario del pri, Spadolini, ha evocato lo spettro del governo Andreotti-Malagodi considerato uno dei «facili» nel concedere.

■ Zaccagnini riunirà oggi la delegazione della dc — scrive *La Repubblica* — per decidere in merito agli incontri da lui proposti agli altri partiti, con oggetto la «grande riforma» proposta da Craxi. Hanno già accettato questi colloqui preliminari i comunisti e i socialisti. Ieri hanno espresso parere favorevole tanto il pri quanto il psdi. Le «proposte concrete» sono in questi giorni oggetto di studio nelle sedi dei partiti. Ma con curiosità si attende soprattutto che vengano rese note quelle che sta elaborando il psi, dal quale è partita l'iniziativa. Craxi non è ancora pronto, ma nei prossimi giorni comincerà a tirare le somme del lavoro di preparazione del «pacchetto». Già si è appresa una novità di grande rilievo. Craxi non esclude che nel pacchetto delle proposte possa essere contenuta anche quella di modificare l'assetto stesso della Repubblica, trasformandola in Repubblica presidenziale.

● Mentre il segretario Pietro Longo — rileva *il Giornale Nuovo* — ha sostenuto che i comunisti sono tornati indietro sulla strada della revisione ideologica, allontanandosi pertanto dal governo e dalla maggioranza, il presidente Saragat ha detto che «sarebbe assurdo sottovalutare l'importanza del pci e non vedere l'evoluzione che sempre più lo avvicina alle forme di una concezione socialistica dell'economia nel rispetto delle libertà democratiche».

Tariffe telefoniche

● Comunisti e socialisti — nota *Il Giorno* — sono contrari all'aumento delle tariffe telefoniche, perché ritengono che il governo non abbia fornito sufficienti chiarimenti sui conti della Sip. Anzi, secondo i calcoli fatti dal comunista Lucio Libertini, vi sarebbe molto da ribadire su come sono stati contabilizzati centinaia di miliardi, per giustificare gli aumenti. Questo è emerso ieri dal dibattito alla Commissione lavori pubblici e telecomunicazioni del Senato. Dice Libertini: «Il governo, se lo ritiene opportuno, decida gli aumenti e se ne assuma la responsabilità». Il socialista Roberto Spano afferma che «una manovra tariffaria deve essere giustificata dall'obiettivo della remunerazione dei costi di un servizio efficiente e qualificato per l'utenza e non può avvenire senza che da parte del governo siano chiariti gli elementi di oscurità, che non consentono ancora sufficiente certezza di giudizio sulla situazione finanziaria della Sip». Il democristiano Mario Ferrari Aggradi, invece, si è dichiarato favorevole all'aumento della bolletta del telefono a causa dei maggiori costi. Libertini, come aveva annunciato, ha coperto di una serie di accuse i dati sul bilancio della Sip forniti dal governo.

Cossiga a Bonn

● Due uomini politici pragmatici e realistici come Helmut Schmidt e Cossiga — rileva *Il Giorno* — hanno subito trovato un'intesa. Il loro primo incontro ieri a Bonn è stato anche «un incontro umano», è stato ripetuto da ambedue, e la visita invece di cadere nella routine ha segnato un «progresso concreto». Il nostro presidente del Consiglio e il cancelliere avrebbero affrontato come tema principale la politica comunitaria in vista del vertice di Dublino, alla fine di novembre, ma gli avvenimenti degli ultimi giorni hanno riportato in primo piano i rapporti Est-Ovest, il disarmo e la distensione.

Carniti replica a Lama

● Pierre Carniti — riporta *l'Avvenire* — ha replicato seccamente a Luciano Lama, che aveva dipinto la Cisl come l'organizzazione contraria a individuare precisi criteri e comportamenti nell'attuazione degli scioperi nei servizi pubblici. Rispondendo direttamente al segretario del psdi, Longo, che aveva invitato i sindacati a delineare criteri e modalità di atteggiamenti negli scioperi da fare calare poi in una legge vera e propria, Carniti ha preso lo spunto per replicare anche al leader della Cgil, per avvertire che la Cisl non intende eludere i problemi in questione, infine per puntualizzare che i comportamenti che devono darsi autonomamente le categorie interessate possono tradursi al massimo «in regole formali di condotta» e non «in una sorta di codice generale, rigido e dettagliato».

Le lettere dei lettori

Un professore al ministro

Sul n. 39 di «Oggi» del 28 settembre 1979, il ministro della Pubblica Istruzione, Valitutti, ha rilasciato una intervista sulla scuola italiana. Il ministro, nella suddetta intervista dice: «Abbiamo troppi dottori e pochi bravi professori» e, tra l'altro lamenta il fatto che la stragrande maggioranza dei professori, sotto la spinta demagogica dei sindacati «sono stati immessi nei ruoli senza una adeguata selezione», per cui, sempre a parere dello stesso ministro, è necessario «tornare ai pubblici concorsi».

Ma come fa a parlare il ministro di pubblici concorsi se coloro i quali li hanno fatti e vinti non solo non hanno ottenuto la sede che essi avevano scelto, ma si sono visti addirittura scavalcati nella graduatoria dagli incarichi di presidenze da professori diciassettisti, solo perché avevano qualche anno in più di vicepresidenza (o di vicariato, come dicono i Decreti delegati). Non si fanno certamente gli interessi della scuola e della giustizia umiliando chi ha lavorato e sofferto per una scuola migliore.

Prof. L. G.

«Io e il riscaldamento»

Ritengo che anche il cittadino possa dire ciò che pensa sull'economia di gasolio per il riscaldamento. Apriamo la discussione cominciando così:

1. - Sarebbe una infamità aumentare il prezzo del gasolio per diminuirne il consumo: sarebbe una beffa per i meno abbienti, mentre i milionari se ne infischierebbero.

2. - In un fabbricato (condominio) nessuno può pretendere di aumentare le ore di riscaldamento, perché in casa sua ci sono persone anziane, o che soffrono il freddo.

3. - Un orario economico potrebbe essere questo (3 cicli):

— ciclo minimo - 4-5 ore - all'inizio e alla fine della stagione, quando la temperatura della sera lo richiede.

— ciclo medio - 9 ore - quando la temperatura non è molto rigida.

— ciclo massimo - 12 ore - quando si può dire che fa freddo veramente tutto il giorno.

Note - Ora di accensione a giudizio dell'assemblea - ora di spegnimento alle ore 21 - Prolungabile alla vigilia di Natale e all'ultimo giorno dell'anno - Il passaggio dall'uno all'altro ciclo in seguito a decisione della maggioranza degli utenti (maggioranza da accertarsi nel modo più pratico e serio - Inizio e fine del periodo di riscaldamento a giudizio della maggioranza (maggioranza si intende la «maggioranza» e non arbitrio di qualcuno).

Giuseppe Ferrando

Zoccoli revival

La pubblicità di un'industria sanitari,a in questo periodo, sta bombardando, dalle pagine dei settimanali, specialmente in quelli cosiddetti femminili, l'attenzione dei lettori per portare a conoscenza dei *«primi anatomici leggeri e silenziosi»* (questa una delle frasi reclamistiche).

Si tratta di zoccoli che *«sono in sughero e non in legno»* (altra frase pubblicitaria), che vengono presentati all'insegna dell'eleganza, della praticità. Naturalmente tralascio di parlare del prezzo, anche perché nella reclame non se ne fa cenno. E tuttavia è un prezzo da stangata.

La cosa curiosa, è che questi osannati zoccoli ricalcano (è il caso di dirlo) le orme di certe calzature che per via dell'austerità e della crisi del cuoio furono *inventate* negli Anni Quaranta: erano, come si può vedere dalla foto che accludo, «anatomiche» e in «sughero», calzate da una ragazza: erano gli anni della seconda guerra mondiale.

Queste calzature, nel secondo dopoguerra, furono messe alla gogna e ridicolizzate. E si spiega: erano state create nel periodo del fascismo e quindi dovevano essere epurate e maltrattate.

Si ironizzò, allora, sul modo «pezzentesco» di far camminare il gentil sesso con quelle scarpe ortopediche e si criticò l'autarchia. Adesso tornano di moda, sia pure sotto forma di zoccoli «anatomici», ma vengono esaltati come l'ultimo strillo (honny soit qui mal y pense... al prezzo).

Questo potrebbe essere un campanello di allarme, perché non ci vuole niente ad arrivare ai vestiti fatti con la ginestra (l'orbace), spacciandoli come il non plus ultra della moda e dell'eleganza, ignorando che pure allora, durante il ventennio nero, la stoffa fatta con la ginestra era in auge.

Giorgio Monti

Bella la campagna!

L'ultimo grido del momento, quasi un imperativo categorico, è quello di lasciare le città, grandi o piccole, per andare a vivere in campagna, dove l'aria è più salubre, balsamica, senza smog e inquinamenti (questo è da vedere!).

Le società immobiliari che hanno costruito palazzi, palazzine e residences nelle zone verdi fanno un sacco di pubblicità, esortano i cittadini a squagliarsela dai grandi centri per andare a vivere ai margini delle campagne, se non addirittura in mezzo ai campi. Come se questo fosse facile da realizzarsi, indipendentemente dai prezzi (altissimi) delle villette o degli appartamenti che siano.

Le sirene pubblicitarie lusingano con frasi che si riferiscono ai vantaggi di vivere nel verde, con campi da tennis, con le piscine e altri servizi allettanti. Ma chi paga tutto ciò?

Qui, adesso, in città, è difficile unire un 27 del mese all'altro, figuriamoci come sarebbe arduo far fronte, una volta preso alloggio in quei complessi residenziali, a tante spese moltiplicate, condominialmente parlando.

E figuriamoci i pensionati dell'Inps!

Comunque si accomodino. Chi ha la possibilità vada pure a vivere in campagna. Poi, ci racconti come fa a venire a lavorare in città, con il caro-benzina, il caro tariffe ferroviarie, i disservizi degli autrasporti extraurbani... e ci dica pure il tempo che impiega, con il traffico che impazzisce ogni giorno di più.

Prof.ssa Gina Banchelli

Le notizie dell'economia

Prestiti più cari

● Prestiti più cari di un punto e mezzo percentuale, depositi bancari più remunerativi di 0,7 punti. L'Associazione bancaria italiana ieri pomeriggio ha tirato le conseguenze dell'aumento del tasso di sconto deciso dal tesoro, e ha elevato tutta la struttura degli interessi. Il «prime rate», ovvero l'interesse applicato sui prestiti ai clienti migliori, sale dal 15 al 16,50 per cento (per particolari e limitate operazioni dal 14,5 per cento al 17 per cento). Un analogo aumento ci sarà per gli interessi applicati ai clienti non classificati come «migliori». Di solo 0,75 punti percentuali aumentano gli interessi massimi stabiliti per i conti correnti e i depositi vincolati, nelle consuete «fasce» per ammontare. Il massimo diventa del 9,75 per cento per i conti correnti più consistenti.

La strategia nella chimica

● Dal confronto Eni-sindacati sul problema della chimica sono emersi alcuni elementi importanti e sostanzialmente positivi. Anzitutto, come si fa rilevare all'Ente di Stato, c'è da registrare il fatto nuovo dell'apprezzamento dato dalle organizzazioni sindacali alle linee che l'Eni e l'Anic intendono seguire nella strategia chimica: linee che, come è stato sottolineato, sono state espresse senza reticenza e in un ventaglio, anche operativo, relativamente completo.

— Per ora basta, riprenderemo la prossima settimana

da Il Giornale Nuovo

Il piano di impresa

● Il consiglio generale della Cgil non sta proprio deludendo le attese. Alla relazione di Lama che ha già suscitato critiche e polemiche in campo sindacale, ha fatto seguito, ieri, con l'intervento di Bruno Trentin, la presentazione ufficiale del cosidetto «piano di impresa». Su di esso il maggiore sindacato italiano intende aprire un confronto con le altre organizzazioni sindacali e le forze democratiche per giungere ad una iniziativa unitaria che si concreti in una legislazione di sostegno alla programmazione ed alla contrattazione degli investimenti e delle politiche industriali.

Importazioni di petrolio

● I ministri dell'energia e dell'industria dei Paesi della Cee hanno confermato questo martedì gli accordi di massima già annunciati a Parigi a proposito delle importazioni di petrolio per i prossimi anni, sino al 1985 compreso. Globalmente, la Cee si impegna a non superare le importazioni del 1978, cioè 472 milioni di tonnellate all'anno. La suddivisione per paese permette tuttavia a quelli che ne hanno più bisogno, ed anzitutto all'Italia, di espandere moderatamente le proprie importazioni, grazie al fatto che la Gran Bretagna diventerà autosufficiente e quindi potrà rinunciare alla sua quota.

Acquisto di elettricità

● L'Enel otterrà dalla cassa conguaglio per il settore elettrico un contributo di venti lire a chilowattora per poter acquistare energia elettrica prodotta da terzi con impianti che utilizzano «combustibili di recupero» come i rifiuti urbani ed i biogas: è questa la proposta che gli organi tecnici del Comitato Interministeriale Prezzi (Cip) hanno elaborato allo scopo di ridurre il consumo di combustibili di importazione.

Anche la Regione ha dato il parere favorevole a Comune e ospedale

Busca può spendere il miliardo e mezzo che un cittadino ha lasciato in eredità

Quel taxi venuto da Torino

BUSCA — A Busca sono in pochi a ricordare quel vecchio che arriva da Torino in taxi, minuto e bianco di capelli, e poi si andava a chiudere con l'anziana domestica nella villa gialla sulla collina, vicino al castello del «Roccolo», «La funtana di Frè». Frè, come Ferrero, come l'ingegner Giuseppe Ferrero, morto due anni fa a Torino e donatore al Comune di tutte le sue proprietà: circa 2 miliardi di lire.

Un grande immobile a Torino, composto da 39 alloggi che si affaccia su piazza Maria Teresa, in via della Rocca 21; la villa di famiglia a Busca, denaro e titoli bancari per circa 200 milioni di lire: «Un dono piovuto dal cielo — commenta il sindaco della cittadina cuneese, Dario Bono — si tratta ora di utilizzarlo per il meglio, nell'interesse di tutta la comunità, come del resto ha specificato l'ingegner Ferrero nel suo testamento, vincolando i beni a fini sociali».

Ma perché l'anziano professionista (ex funzionario della Cogne) ha lasciato i suoi averi a questa cittadina dove trascorreva brevi periodi di vacanza nei mesi estivi? «Penso perché era solo — ipotizza il ragionier Gino Paoletti — del resto la famiglia Ferrero è di antica origine buschese anche se, a dire il vero, questo ricordo è pressoché scomparso nella memoria della comunità. Arrivava qui solo e ripartiva da solo, senza intromettersi negli affari civici né ambire a qualsiasi carica amministrativa, sia in comune od in qualche ente. Viveva la sua vita con il rispetto di tutti».

Quasi confuso alle medievali mura di cinta, al verde della sua collina paterna, Ferrero è più un ricordo di un nome che di una persona. «Lo conoscevano in pochissimi — dice il proprietario del bar del corso — arrivava qui ogni tanto ma se ne stava lassù, alla villa. No, non credo che avesse nemmeno degli amici qui, soltanto dei conoscenti, nulla più».

A ricordarlo ora però saranno in molti. «Non potrebbe essere altrimenti, d'altronde — prosegue il sindaco — soprattutto se sapremo investire bene quanto ci è stato donato. Il nostro consiglio ha deliberato di iniziare la pratica di successione dopo aver ricevuto la necessaria autorizzazione da parte della pretura. Il Comune è proprietario così interamente della villa collinare e, per metà, dell'immobile torinese e dei titoli bancari. L'altro 50 per cento è andato all'ospedale, secondo il volere testamentale. Cosa faremo di questi soldi e case? Credo, anzi ne sono pressoché certo, che venderemo senz'altro il palazzo di Torino, poi, con il ricavato, costruiremo la nuova Casa di riposo per gli anziani buschesi e quindi le scuole elementari che, attualmente, sono ospitate in locali per lo più inadatti e fatiscenti. A questo fine abbiamo già a disposizione un terreno vicino al nuovo asilo nido ed alle scuole elementari».

Opere pubbliche, dunque, tutti d'accordo? «Sulla vendita dell'immobile torinese nulla da dire — commenta il presidente dell'ospedale, geometra Luciano Franzini — certe cose se sono amministrate da enti pubblici sono un fallimento, mentre per i privati sono un affare. Però, con quanto ricaveremo per la nostra parte, penseremo prima a terminare le opere di ristrutturazione dell'ospedale da tempo iniziate e poi bloccate per mancanza di fondi, quindi vedremo se intervenire anche in altre opere. Del resto, essendo la nostra una Ipab, è più che probabile che, il prossimo anno, passerà sotto l'amministrazione del Comune e quindi sarà compito suo verificare anche queste cose».

E la villa in collina? «Questo è un punto nodoso — risponde Bono — innanzitutto bisogna intervenire subito con alcuni lavori di manutenzione. Da quando è morto l'ingegnere la casa è come abbandonata e questo non ci fa senz'altro onore, né al Comune né alla città, ma mancano i mezzi e le persone per intervenire adeguatamente. Così, nei prossimi giorni, mi incontrerò con il presidente della giunta regionale, avvocato Aldo Viglione, per verificare la possibilità che la Regione si incarichi della gestione della villa che potrebbe essere usata quale scuola professionale. Personalmente avrei pensato ad una scuola alberghiera oppure di agraria (il terreno è di ben 70 giornate piemontesi) aperta a tutti i giovani della zona».

Così, dell'anziano giramondo, schivo personaggio legato al suo paese natale, rimarrà quel che si dice «imperituro» ricordo: una lapide all'ospedale, la tomba di famiglia, forse una scuola, forse una casa di riposo a lui dedicata. E, sullo sfondo, la «Funtana di Frè».

Alberto Gedda

CUNEO — Un miliardo e mezzo, lira più lira meno, in immobili, titoli e preziosi è l'ammontare dell'eredità piovuta dal cielo a beneficio dell'ospedale e del municipio di Busca. La palma della generosità spetta all'ing. Giuseppe Ferrero, un anziano signore nato a Busca ma vissuto quasi sempre a Torino che ha accumulato l'ingente patrimonio durante una intera vita di lavoro.

Due anni fa l'ing. Ferrero è morto e poiché non aveva parenti stretti ha pensato di destinare per testamento l'intera sua eredità ai due enti pubblici per la creazione di opere sociali in favore della popolazione. La pratica burocratica per l'acquisizione dell'ingente patrimonio è quasi conclusa. Anche la Regione ha dato il parere favorevole e presto quindi ospedale e Comune potranno decidere come meglio investire il miliardo e mezzo tenendo presenti le indicazioni del generoso offerente.

Il patrimonio è costituito da una grande villa padronale sulla collina di Busca, da 58 alloggi in un condominio di Torino, da titoli vari e depositi bancari che da soli raggiungono la cospicua cifra di 300 milioni da spendere subito. Gli enti beneficiari intanto stanno esaminando la possibilità di vendere la proprietà immobiliare torinese.

Non sarà invece ceduta la villa padronale sulla collina di Busca che potrà essere utilizzata per la realizzazione di un convalescenziario, una colonia oppure diventare la sede di una scuola professionale. Il denaro contante ricavato dalla vendita dei titoli e del grosso immobile a Torino servirà invece per la costruzione di un centro per l'assistenza agli anziani.

Gianni De Matteis

Il turismo in montagna

DOMODOSSOLA — (s. m.) Sion, capoluogo del Canton Vallese, sulla via del Sempione, una città ricca di ricordi storici, è stata scelta come sede di un convegno che si terrà dopodomani. Tema: «Il turismo nelle zone di montagna, con particolare riferimento alle attrezzature alberghiere e para-alberghiere».

Un appello del consiglio d'amministrazione

Novara: mancano infermieri L'Ospedale offre 70 posti

NOVARA — Infermieri cercasi: l'appello è stato lanciato dal consiglio di amministrazione dell'ospedale maggiore di Novara che, nella sua ultima riunione, si è soffermato sulla preoccupante carenza di personale infermieristico.

«Da tempo — spiega il direttore sanitario, Ezio Fumagalli — ci troviamo in difficoltà per la carenza di dipendenti paramedici. Attualmente nella nostra clinica sono vacanti 50 posti di infermieri professionali e 20 di «generici», nonostante che la Regione abbia consentito, da poco tempo, l'estensione delle scuole professionali alle sedi capofila delle unità locali di servizio».

Da quest'autunno, infatti, l'organismo piemontese ha istituito i corsi (durata triennale) oltre che a Novara, a Galliate, Domodossola, Verbania e Borgomanero, ma solo nel 1982, quando si avranno i primi licenziati, la situazione potrà avere un sensibile miglioramento.

«Il programma di formazione dei corsi, inserito nel piano sanitario redatto dalla Regione, purtroppo lamenta ancora — dice il direttore sanitario — una scarsa partecipazione di allievi. A Novara, infatti, sono solo 55 gli iscritti, nonostante che, in un momento in cui tutti cercano un'occupazione, il posto di lavoro per i frequentatori sia assicurato».

Il «Maggiore» di Novara, come gli altri ospedali piemontesi, da tempo auspica una riforma del settore.

«Noi proponiamo — aggiunge Fumagalli — l'istituzione di scuole superiori per tecnici sanitari che rilascino un diploma equivalente a quelli degli altri istituti, in modo da invitare ad iscriversi un maggior numero di giovani».

Nel frattempo, in attesa che la riforma entri in vigore, l'amministrazione dell'ospedale novarese ha espressamente domandato alla Regione l'apertura di un corso di fisioterapisti, in aggiunta a quelli già funzionanti per infermieri professionali, tecnici di radiologia ed ostetricia. «Per i prossimi tre anni però — conclude il direttore sanitario — dovremo aggiustarci con il personale attualmente in forza».

r. e.

Consigli comunali «accesi» - Accuse dei democristiani

Asti: continuano le polemiche per il servizio dei trasporti

ASTI — L'Azienda Servizi Pubblici è al centro di un «braccio di ferro» tra maggioranza (psi, psdi, pci, pri) e minoranza (dc, pli). L'Azienda svolge due attività: nettezza urbana e trasporti. Per il primo servizio, le forze politiche locali non hanno nulla da ridire; il settore trasporti, invece, da almeno un anno è al centro di una vasta polemica che si aggrava ogni giorno. Mesi fa il gruppo dc, in consiglio comunale, ha chiesto addirittura l'istituzione di una commissione d'inchiesta. I consiglieri dc dicono che la ristrutturazione del servizio non ha funzionato, il numero dei passeggeri diminuisce. Lo stesso partito, inoltre, ha accusato l'Azienda di «evasione fiscale» e «malcostume amministrativo» per non aver versato in tempo all'erario le ritenute Irpef dei dipendenti. L'Azienda così deve pagare una penale di circa 40 milioni di lire.

La questione dell'Azienda Servizi Pubblici è finita in consiglio comunale e lunedì notte c'è stato un vivace dibattito che non è ancora terminato, riprenderà nuovamente venerdì sera. Da una parte democristiani e il rappresentante liberale che «attaccano» la giunta comunale e la presidenza dell'Azienda, dall'altra tutti gli altri partiti della maggioranza.

In una conferenza stampa, Savina aveva detto che la polemica dc è «strumentale» e aveva respinto l'accusa che la gestione dell'Azienda sia «scandalosa», come affermava un manifesto della direzione provinciale democristiana. Venerdì, pertanto, secondo «scontro» tra minoranza e maggioranza.

v. m.

Mercato pesante

TORINO — La Borsa appare anche oggi faticosamente contratta su linee difensive. Il denaro, tralasciate per il momento nuove iniziative e vecchi temi, agisce di rimessa, impegnato ad assorbire nel miglior modo possibile le offerte. Isolati spunti positivi si registrano nella prima metà della seduta per la Viscosa. Anche alcuni titoli locali al listino di chiusura mettono a segno progressi. Il resto dei titoli è già comunque decisamente riflessivo, ma ancora nel complesso si notano segni di resistenza.

Nell'immediato dopo-listino, vale a dire praticamente nell'ultima ora di contrattazioni la pressione dell'offerta rompe gli argini provocando cedimenti vistosi. Anche il ritorno del denaro nelle ultime battute non è sufficiente se non per qualche marginale risollevamento dai limiti della giornata.

ULTIMO FIXING: Generali 44.300; fixing della Fiat: ordinaria 2694, 2691, 2691, 2673, quotazione intorno alle ore 13 vicina alle 2630 lire, privilegiata 2053, manca l'ultimo fixing. Chiusura Pozzi-Ginori di risparmio 152; diritti Generali 12.100. Reddito fisso contrastato.

MILANO

La Borsa cammina a ritroso. A distanza di pochi giorni il mercato azionario ha cambiato completamente volto: dall'euforia, dalla continuativa ascesa che ha portato molti valori su consistenti massimi dell'anno si è tornati oggi all'atmosfera pesante di un tempo, alle vendite pressanti, alla estrema prudenza del denaro.

Indubbiamente la pesantezza di Wall Street con una brusca caduta in due giorni ha influito negativamente sul mercato italiano già scosso dall'aumento del prime rate, infine come si era anche previsto la fase rialzista aveva portato alla creazione di posizioni speculative sovraccariche che ora con l'avvicinarsi delle scadenze mensili devono essere senz'altro ridimensionate. Di conseguenza le vendite oggi hanno prevalso per tutta la seduta che si è svolta così all'insegna del ribasso.

Senza citare nomi possiamo rilevare che la flessione è stata quasi totale e in tutti i settori senza trovare accenni difensivi. Hanno perso maggiormente terreno i grossi patrimoniali, i titoli industriali e poi man mano tutti i settori. Listino ai minimi della giornata con qualche recupero finale sui titoli primari. Dopo Borsa fiacco. Prevalenza di realizzi anche nel settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12620; Aedes 3019; Alleanza 18700; Bastogi 818; B.co Roma 8810; Beni Imm. or. 538; Beni Imm. pr. 375; Breda 1345; Burgo or. 7790; Burgo pr. 5680; Caffaro 379,25; Cantoni 6810; Carlo Erba or. 2698; Carlo Erba pr. 1255.

Cascami 6200; Ciga 2545; Coge 1483; Comit 10800; Comp. Milano or. 8590; Comp. Milano pr. 5150; Comp. Toro or. 7890; Comp. Toro pr. 3755; Cond. Acqua 292,25; Credit 1480; Cucirini 3150; Dalmine 234; E. Marelli 392; Eternit 652; Falk or. 3551; Falk pr. 2550.

Finmare 92,50; Finsider 136,.. ; Fisac 1800; Fond. Incendio 11490; Fond. Vita 30000; Generalfin 1060; Generali 44730; Gilardini 4200; Gim 3160; Ginori 152; Ifil 4090; Imm. Roma 77,75; Iniziativa 7140; Interbanca 11420; Invest 2150; Isvim 3100; Italcable 4460.

Italgas 785; Italia Ass. 15780; Italsider 358; Lepetit or. 21110; Lepetit pr. 19950; Linificio 570; Liquigas 38,75; Magneti M. 613; Magona 2180; Marzotto 1350; Mediobanca 44010; Metalli 3460; Mira Lanza 20300; Mondadori pr. 3125.

Olcese 54,50; Olivetti or. 1442; Olivetti pr. 1300; Pacchetti 74; Perlier 1209; Pierrel 1210; Rinascente or. 107,50; Rinascente pr. 69; Risanamento 5550; Rumianca 560.

Saffa 6250; Sai 11400; Sarom 1139; Sifa 780; Sip 1240; Sme 1781; Stampati 6810; Standa 1509; Stet 1511; Tecnomasio 515; Trafilerie 679; Un. Manifat. 15600.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 45500, 44400; Fiat 2693, 2635, 2630; Fiat priv. 2050, 2020, 2025; Montedison 197, 190, 191; Viscosa 880, 850, 860; Olivetti priv. 1330, 1300; Toro 7890; Sai 11400; Ifi priv. 3100; Rumianca 560.

Dollaro stabile oro in rialzo

AMSTERDAM — Dollaro irregolare e oro in netto rialzo all'apertura dei mercati valutari in Europa. Dopo la flessione registrata ieri nelle ultime operazioni a Nuova York, la valuta Usa sembra stabilizzarsi e si prevede una certa calma.

Il dollaro ha aperto a 1,7815 marchi tedeschi con un lieve miglioramento su 1,7800 di ieri sera a Nuova York. Andamento al ribasso, invece, rispetto alla valuta elvetica con 1,6068 franchi svizzeri da 1,6118 delle ultime transazioni di ieri a Nuova York, nonché rispetto a quella francese con 4,1780 da 4,1850 franchi francesi. Dollaro debole anche nei confronti della valuta giapponese.

Forte rialzo del prezzo dell'oro sulla piazza di Zurigo, dove nei primi scambi è salito a 413,00-416,00 dollari dai 388,00-391,00 di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9-10	10-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	76 10	76 10
» cont.	75	75
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	99 10	99 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5½% '80	98 60	98 40
» » '82	88	88
B.T.O. 7% 1978	—	—
B.T.O. 9% 1979 I	—	—
B.T.O. 9% 1979 II	—	—
B.T.O. 9% 1980	99 30	99 20
B.T.O. 10% 1981	97 20	97 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 80	77 50
» » '69 II	72 30	71 80
» 7% '73	68 80	68 80
Enel 74 indicizz.	129	129
I.R.I. 5% '65	85 10	85 10
Autostrade 6% '69	70 80	69 70
» 7% '72	79	77 70
OO.PP. 6%	61 30	60 50
» 7%	81	80 30

Titoli	9-10	10-10
OO.PP.I.St. 6% IV	71 80	71 20
» » 7% IV	71 30	70 50
» Anas 6% '66	61 40	60 50
» » 7% 72 I	61 50	60 50
» Aut. 7% II	81	81
FF.SS. 6% '67	75	75
» 7% '72 II	69 50	69 50
AFS 7% '70	72 70	72 70
P.S.A. 6% Sp VIII	73 60	73 60
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	77 10	77 10
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 55	75 20
» XXIX 7%	78 05	77 70
» XXXIII 7%	78	78
Imi spec. 6,50% '64	87 50	87
Isveimar 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	81	81
Torino Aem 5,50 60	82	82
Torino Aem 5,50 62	82	82
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	89 30	89
S. Paolo 6%	87 30	86 90
» O.P. 6% ex 5%	82 50	82
» » 6%	82 50	82
Banco Napoli 6%	58 60	58 60
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	85 70	85 70
Cassa R.P.L. 6%	83 70	83 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	98 80	98 80
Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	95 10	95 10
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	80	80
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	83	83
» S. Visc. 7%	88 30	88 30
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9-10	10-10
ALIMENTARI		
Eridania	4580	4530
Romana Zuccheri	260	260
Florio	458	458
Alivar	540	5400
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	790	790
Talco & Grafite	30800	30000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1210	1210
N.A.I.	800	800
Torino-Nord	75	75
SIP	1250	1220
Italcable	4850	4850
Alitalia	1275	1275
IMMOBILIARI		
Ferco	194	193
Risanamento	5800	5880
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	580	560
B.I.I. priv.	400	390
Immobiliare Roma	78 50	77
Imm. Agr. Vittoria	8150	8150
I.P.I.	2001	2001
Isvim	3175	3175
CHIMICI		
Montedison	195 75	195 50
Liquigas	40 50	40 50
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	35	35
SAFFA	6575	6470
Saffa risp.	4800	4800
SAIAG	1380	1380
Schiapparelli	551	535
Paramatti	825	830
Mira Lanza	21500	21000
ANIC	13	13
Rumianca	570	578
Italgas	799	796
Pierrel	1250	1245
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11800	11600
Mediobanca	46200	45800
Comit	11700	11400
Banco Roma	8800	9300
Credito It.	1500	1500
La Centrale	6430	6375
S.M.E.	1790	1790
STET	1525	1500
Finsider	130	140
Piemonte Finanz.	1840	1810
Invest	2250	2250
Mittel	1270	1220
Bastogi	880	851
IFI priv.	3135	3100
Pirelli & C.	2080	2000
Pirelli Spa	825	825
GIM	3300	3300
Ifil	4280	4180
SAROM	1200	1200
Assicur. Toro	8000	8000
Assic. Toro pr.	4090	3950
Generali	45900	45800
S.A.I.	11700	11700
RAS	99950	99300
Ass. Milano	9200	9200
» » priv.	5450	5155
Latina	825	790
Latina priv.	405	405
METALMECCANICI		
Fornara	385	401
Westinghouse	13800	14100
Nebiolo	—	—
Italsider	350	350
Dalmine	240	240
Olivetti	1500	1476
» priv.	1350	1322
FIAT	2718	—
» priv.	2061	—
Terni	—	—
E. Marelli	400	400
Magneti Marelli	645	645
Metall. Ital.	3600	3600
Castagnetti	1150	1085
Gilardini	4210	4210
Graziano	1250	1230
TESSILI		
Cot. Cantoni	6850	6850
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1830	1850
Borgosesia	3050	2650
Borgosesia risp.	2250	2150
Viscosa	885	—
» priv.	480	480
DIVERSI		
Cartiera Italiana	620	620
Burgo ord.	8200	7950
» priv.	5800	5800
Pacchetti	80	75
CIR	9500	9300
Acque Potabili	800	810
Acqua Roma	320	298
Eternit	670	670
Eternit pref.	660	650
Rinascente	110	110
» priv.	70	70
Ciga	2600	2620
Ceramica Pozzi	155	155
Unicem	8150	8150
Silos	2750	2870
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	75 30	75 30
G.I.M. 6% 73/88	113 80	113 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	88 60	88 60
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	118 50	118 50
Liquigas 7,50% 70	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	81 60	81 65

Un'indagine statistica pubblicata dalla Regione

L'occupazione in Piemonte Più donne, più agricoltura

Che cosa è cambiato in Piemonte in questi ultimi anni? Intanto, dal 1951 al 1976, la sua popolazione è cresciuta debolmente, poco più di un milione. In alcuni comprensori — Vercelli, Mondovì, Casale Monferrato, Fossano — è addirittura diminuita. Scende dunque il tasso di natalità, ma anche l'emigrazione, e la popolazione piemontese invecchia.

Unica eccezione l'area torinese, che ha visto quasi raddoppiare i suoi abitanti. Ma, strano a dirsi, nonostante il maggior inurbamento, è aumentata l'occupazione nell'agricoltura mentre è diminuita nell'industria. C'è da dire però che in compenso sono aumentati coloro che lavorano nel terziario, e questo spiegherebbe anche la crescita di popolazione nell'area torinese.

Comunque, nonostante i passaggi da un settore all'altro, l'occupazione piemontese risulta stazionaria in termini quantitativi. Basta dare uno sguardo ai dati del '77 e del '78, dove risulta che la forza lavoro è passata da 1.948.000 a 1.973.000, mentre gli occupati sono mille unità in più.

Eppure qualcosa sta cambiando nel mondo del lavoro piemontese se si analizzano i dati relativi agli aspetti qualitativi. Ad esempio, confrontando il '78 e il '79, si nota un incremento di occupazione femminile che, sia pur leggero, è pur sempre un segnale positivo dopo la costante flessione degli ultimi anni. Sono in aumento anche le donne iscritte ai corsi di formazione professionale (11.787 su un totale di 20.466 nel 1976-77) e alle liste di collocamento ordinario, dove ormai rappresentano il 60 per cento degli iscritti (nel '76 la media mensile era di 22 mila donne, nel '78 era già sulle 48 mila presenze). I settori in cui si registra un incremento di occupazione femminile sono soprattutto quello agricolo e il terziario.

Un altro dato significativo, e che smentisce il luogo comune secondo cui i giovani sono restii ai lavori manuali, è quello relativo all'apprendistato, dove si nota un notevole aumento: nel '75 gli apprendisti erano 88.726, nel '78, 92.506. Resta comunque il fatto, positivo naturalmente, di un elevamento del grado di istruzione dei giovani in generale.

Questa sommaria radiografia del Piemonte — purtroppo non aggiornatissima — è ricavata dal primo Bollettino preparato dall'«Osservatorio sul mercato del lavoro», creato un anno e mezzo fa dalla Regione e al quale partecipano gli Assessorati Industria e Lavoro, Formazione Professionale e Programmazione.

Scopo dell'Osservatorio è fornire un quadro di riferimento informativo costante, un supporto per le attività di programmazione regionale. Attualmente le rilevazioni statistiche non sono solo insufficienti, sono anche carenti rispetto alle esigenze locali. Di qui la necessità di avere dati precisi e aggiornati e soprattutto articolati per aree e settori.

Stefanella Campana

Popolazione e lavoro in Piemonte

	1977 M	1977 F	1977 T	1978 M	1978 F	1978 T
FORZE DI LAVORO	58,3	29,4	43,5	57,7	29,8	43,6
Occupati	56,4	26,3	41,0	55,9	26,9	41,0
Dichiarati	54,6	24,6	39,2	54,4	25,2	39,4
Altre persone con attività lavorativa	1,8	1,7	1,8	1,5	1,7	1,6
Persone in cerca di occupazione	2,0	3,1	2,5	1,8	3,0	2,4
Disoccupati	0,4	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3
In cerca di prima occupaz.	0,9	1,1	1,0	0,9	1,4	1,1
Altre persone in cerca di lavoro	0,7	1,7	1,2	0,6	1,4	1,0
NON FORZE DI LAVORO	41,7	70,6	56,5	42,3	70,2	56,6
Non forze di lavoro in età lavorativa (14-70 anni)	16,8	44,2	30,8	17,6	44,2	31,2
Di cui disponibili a lavorare a particolari condizioni	0,6	2,0	1,3	0,4	1,5	1,0
Non forze di lavoro in età non lavorativa (fino a 13 anni e oltre i 70 anni)	24,9	26,4	25,7	24,7	26,0	25,4
POPOLAZIONE PRESENTE	100	100	100	100	100	100

(*Fonte:* Regione Piemonte)

Conseguenze della siccità

Nizza: meno cardi ma sono più buoni

NIZZA MONFERRATO — La qualità è ottima, la quantità leggermente inferiore alla produzione normale, il prezzo sulla media dello scorso anno: così si presenta quest'anno il raccolto dei cardi, coltura tipica del Nicese insieme al barbera e alle mele. In questi giorni è già cominciata la raccolta, ma il grosso della produzione è ancora verde e sta ricevendo quella particolare lavorazione che lo renderà «gobbo».

Di fianco alle piantine, infatti, si scava un piccolo fossato in cui viene piegato e quindi sotterrato il cardo; in questo modo cresce «gobbo» e si sbianchisce, acquistando quelle qualità di tenerezza e dolcezza che lo hanno reso famoso. I tessuti del cardo sono formati per l'80 per cento di acqua: la siccità di quest'estate aveva fatto temere i produttori soprattutto per la qualità.

«Per fortuna si sono rivelati timori infondati — ha detto uno dei maggiori produttori della zona, Luigi Visconti — la qualità è tra le migliori degli ultimi anni; la mancanza di acqua ha invece influito sulla produzione che è risultata di un venti per cento inferiore alla media normale».

Lo scorso anno la produzione del Nicese superò i 2500 quintali, l'80 per cento destinati sui mercati di Torino. Le aziende che coltivano cardi gobbi sono circa 30 e tutte si affacciano sulle rive del Belbo: sembra infatti che le acque del torrente contengano alcuni sali che rendono il terreno particolarmente adatto alla coltivazione dei cardi. **t. t.**

DUE AGRICOLTORI DI CEVA DAL PRETORE

Chiedono allo Stato il rimborso dei danni causati dai cinghiali

CEVA — Se la selvaggina rovina i raccolti chi è tenuto a rinfondere i danni agli agricoltori? A questa domanda dovrà rispondere la pretura di Ceva che in questi giorni verrà interpellata da due agricoltori del Cebano. Pietro Bozzolasco e Giacomo Galliano, rispettivamente di Saliceto e Gottasecca, intendono citare lo Stato, per il principio secondo il quale, quest'ultimo, è il proprietario della selvaggina.

Sinora infatti, nonostante ripetute richieste di risarcimento, non si è ottenuto quasi niente, perché il Comitato Caccia provinciale non ha mezzi adatti; inoltre le richieste dei contadini danneggiati sono state sempre ritenute eccessive.

La denuncia dei due agricoltori cebani riguarda una perdita di mais, valutabile intorno alle 300 mila lire. L'ammontare della somma è relativo; in pratica si vuole creare un precedente che possa servire in analoghe situazioni. I due contadini hanno trovato l'appoggio della Coldiretti.

In un primo momento si chiederà al pretore di Ceva di far effettuare un accertamento da esperti in materia, sull'entità delle perdite. Quali sono gli animali che si lasciano andare spesso e volentieri alle scorrerie è presto detto: cinghiali e corvi, in particolar modo, e altre specie n. l. c.

Temperatura ore 13 a Torino: +16 - Ieri max +19 min +12

Situazione: le condizioni di instabilità sulle regioni sud-orientali stanno esaurendosi. TEMPO PREVISTO: aumento della nuvolosità accompagnata nella serata da precipitazioni anche temporalesche. TEMPERATURA: in lieve aumento. VENTI: deboli. MARI: poco mossi con moto ondoso in aumento quelli ad ovest della penisola.

In Italia				all'estero			
Bolzano	+ 8 +23	[illegible]	[illegible]	Amsterdam	+17 +21	Madrid	+13 +22
Verona	+11 +18	[illegible]	[illegible]	Atene	+15 +22	Mosca	+ 2 + 7
Milano	+12 +19	[illegible]	[illegible]	Bangkok	+26 +32	New York	+ 9 +18
Firenze	+ 7 +24	[illegible]	[illegible]	Bruxelles	+ 8 +23	Oslo	+ 7 +11
Bologna	+ 9 +20	[illegible]	[illegible]	Francoforte	+10 +17	Parigi	+15 +20
Roma	+12 +24	[illegible]	[illegible]	Helsinki	+ 6 +11	Sydney	+11 +25
Napoli	+13 +23	[illegible]	[illegible]	Hong Kong	+22 +28	Stoccolma	+ 4 + 9
Reggio C.	+18 +25	[illegible]	[illegible]	Honolulu	+24 +30	Tel Aviv	+20 +24
Palermo	+20 +23	[illegible]	[illegible]	Londra	+18 +21	Tokyo	+16 +23
		[illegible]	[illegible]			Vienna	+ 4 +12

Tra un anno l'Italia sarà in regola con il codice stradale europeo

Cambiano le targhe

Tra un anno (ottobre 1980, salvo slittamenti) anche in Italia compariranno le targhe rifrangenti destinate a sostituire progressivamente quelle in dotazione, le quadrate a fondo nero con lettere e numeri bianchi e quelle rettangolari con numeri bianchi e sigle color arancione. Quando questo provvedimento sarà attuato l'Italia si sarà finalmente allineata con il codice comunitario della circolazione, molte norme del quale o già sono state applicate nel nostro Paese o stanno per esserlo, a breve scadenza.

Perché targhe di nuovo modello? Lo scopo è quello di rendere più visibile nelle ore notturne il «documento» di identità della vettura e del suo proprietario. Il fondo riflettente permetterà infatti una più chiara lettura della targa quando quest'ultima viene colpita da un raggio di luce anche minimo. Avremo, tanto per intenderci, le stesse targhe già in uso da decenni in Francia.

L'ottobre dell'anno prossimo è una scadenza comunque vincolante per le automobili di nuova immatricolazione e non per tutto il parco macchine circolante: le attuali targhe resteranno perfettamente legali, non si impongono dunque costose e lunghe pratiche per la loro sostituzione. Sostituzione che — nel caso di autoveicoli già immatricolati — diventerà però automatica nel caso di revisioni o di smarrimento della vecchia targa.

La precisione è necessaria per non ingenerare equivoci come quelli suscitati a suo tempo dalla circolare ministeriale che imponeva l'obbligo delle cinture di sicurezza a bordo delle automobili di nuova immatricolazione a partire da una determinata data. Vuoi per negligenza vuoi per interessi chiaramente identificabili, il «nuova immatricolazione» fu cordialmente dimenticato e molti automobilisti partirono di corsa a far montare le cinture. Che non erano obbligatorie ma per lo meno utili.

La nuova targa sarà in un pezzo unico, metallica, di dimensioni (34 centimetri di lunghezza per 11,5 di altezza) identiche sia anteriormente che posteriormente.

La vera novità, tuttavia, riguarda la composizione della targa, formata — su una sola linea — dalla sigla di identificazione della provincia, del marchio della Repubblica, da una lettera dell'alfabeto, da due numeri, da un punto di sospensione e ancora da due lettere dell'alfabeto. Le sigle di identificazione sono tre: «speciali» (CD e EE, corpo diplomatico ed escursionisti esteri); capoluoghi di regione e province non capoluogo. I capoluoghi di regione avranno una sigla composta da una lettera e da un numero, le province non capoluogo da due caratteri alfabetici. Nei capoluoghi regionali ad intensa motorizzazione sono previste variazioni al simbolo di identificazione: nel senso che resterà immutata la lettera e cambierà il numero, come si nota dalla tabella che segue. Stesso discorso per le province non capoluogo con un elevato numero di veicoli in circolazione: ma in questo caso al primo gruppo di lettere (le stesse che già oggi indicano la provincia di appartenenza) se ne aggiungerà un secondo quando tutte le combinazioni possibili si saranno esaurite.

e. f.

Targhe dei capoluoghi di Regione

Aosta	AO	Genova	G1 G2
Ancona	A1	Milano	M1 M2 M3 M4 M5 M6 M7 M8
L'Aquila	A2	Napoli	N1 N2 N3 N4
Bologna	B0 B1 B2	Potenza	P5
Bari	B3 B4	Palermo	P2 P3
Bolzano	B5	Perugia	P4
Cagliari	C1	Roma	R2 R3 R4 R5 R6 R7 R8
Campobasso	C2	Torino	T0 T1 T2 T3 T4 T5
Catanzaro	C3	Trieste	T6
Firenze	F1 F2 F3	Venezia	V2 V3

Targhe dei capoluoghi di Provincia

Agrigento	AG	Grosseto	GR	Ravenna	RA
Alessandria	AL	Imperia	IM	Reggio Calabria	RC
Ascoli Piceno	AP	Isernia	IS	Reggio Emilia	RE
Arezzo	AR	Lecce	LE-LC	Ragusa	RG
Asti	AT	Livorno	LI	Rieti	RI
Avellino	AV	Latina	LT	Rovigo	RO
Bergamo	BG-BM	Lucca	LU	Salerno	SA
Belluno	BL	Macerata	MC	Siena	SI
Benevento	BN	Messina	ME	Sondrio	SO
Brindisi	BR	Mantova	MN	La Spezia	SP
Brescia	BS-BC	Modena	MO-MD	Siracusa	SR
Caserta	CE	Massa Carrara	MS	Sassari	SS
Chieti	CH	Matera	MT	Savona	SV
Caltanissetta	CL	Novara	NO	Taranto	TA
Cuneo	CN-CX	Nuoro	NU	Teramo	TE
Como	CO-CM	Oristano	OR	Trento	TN
Cremona	CR	Piacenza	PC	Trapani	TP
Cosenza	CS	Padova	PD-PX	Terni	TR
Catania	CT-CY	Pescara	PE	Treviso	TV-TW
Enna	EN	Pisa	PI	Udine	UD-UN
Ferrara	FE	Pordenone	PN	Varese	VA-VS
Foggia	FG	Parma	PR	Vercelli	VC
Forlì	FO-FL	Pesaro	PS	Vicenza	VI-VS
Frosinone	FR	Pistoia	PT	Verona	VR-VN
Gorizia	GO	Pavia	PV-PW	Viterbo	VT

La storia delle targhe dal 1901

Prima numeri poi le sigle

La storia delle targhe comincia all'inizio del secolo, da quando cioè, con l'apparire delle prime automobili, si sentì la necessità di poter risalire al proprietario del mezzo eventualmente «reo» di qualche infrazione al sia pure scarno codice della strada dell'epoca. Ecco, in breve, le tappe dell'insegna di riconoscimento delle auto.

1901 — *Si impone l'obbligo di applicare sulla parte posteriore delle macchine in servizio pubblico il nome per disteso della provincia di appartenenza e il numero della licenza del proprietario dell'automobile stessa.*

1903 — *L'obbligo viene esteso a tutti gli autoveicoli, anche i privati.*

1905 — *Le targhe diventano due, una anteriore e l'altra posteriore. Sono entrambe metalliche, di color bianco. Portano due numeri, alti otto centimetri: il primo, in rosso, indica il numero di provincia (63 per Torino, 1 per Alessandria, 11 per Bologna, 28 per Genova, 38 per Milano), l'altro in nero, il numero di licenza di guida del proprietario.*

1927 — *Un Regio Decreto emesso nel mese di marzo cambia ulteriormente la targa: sempre metallica, ma con la sigla della provincia (TO per esempio sostituisce il numero 63) e il numero di immatricolazione dell'automezzo. Solo Roma, per evidenti motivi politici, conserva il nome per disteso. Nello stesso anno nasce il pubblico registro delle automobili (P.R.A.).*

1965 — *Dietro la sigla compare per la prima volta una lettera dell'alfabeto: le auto immatricolate in provincia di Milano hanno superato il milione e, nell'impossibilità di scrivere un numero di sette cifre, al milione si sostituisce la lettera A.*

R1 3.GM.49